

PROGRAMMA D'AZIONE CONTRATTO DI LAGUNA DEL CALICH QUADRO RIASSUNTIVO 20 LUGLIO 2020

SINTESI OBIETTIVI E SOGGETTI ATTUATORI	1. Tutela e riqualificazione de la qualità ambientale		2. Riqualificazione territoriale e paesaggistica		3. Promozione fruizione e valorizzazione economica		4. Mitigazione e adattamento ai mutamenti climatici		TOTALI
	Soggetto attuatore	Importo finanziato	Soggetto attuatore	Importo finanziato	Soggetto attuatore	Importo finanziato	Soggetto attuatore	Importo finanziato	
ABBANOA	X	6.405.747,58 €							6.405.747,58 €
AGRIS	X	5.000,00 €							5.000,00 €
ARPAS	X	30.000,00 €							30.000,00 €
Area Marina Protetta	X					6.100,00 €			6.100,00 €
Associazione amici della terra						0,00 €			0,00 €
Azienda Speciale Parco di Porto Conte	x	834.500,00 €	x	670.500,00 €	x	459.235,00 €			1.964.235,00 €
Comune di Alghero		270.000,00 €	x	2.000.000,00 €	x	45.000,00 €	x	4.271.000,00 €	6.586.000,00 €
Comune di Ittiri	x	37.000,00 €					x	1.620.000,00 €	1.657.000,00 €
Comune di Monteone Roccadoria									0,00 €
Comune di Olmedo				2.000.000,00 €					2.000.000,00 €
Comune di Putifigari									0,00 €
Comune di Sassari							x	4.600.000,00 €	4.600.000,00 €
Comune di Uri				150.000,00 €		922.700,00 €		150.000,00 €	1.222.700,00 €
Comune di Villanova Monteone									0,00 €
Consorzio Bonifica della Nurra	x	19.616.122,26 €			x	100.000,00 €			19.716.122,26 €
Coop pescatori algheresi il Golfo e la laguna						10.000,00 €			10.000,00 €
Earth gardeners					x	0,00 €			0,00 €
Fondazione Alghero					x	0,00 €			0,00 €
Oleificio Cooperativo Olivars	x	200.000,00 €							200.000,00 €
Òmnium Cultural de l'Alguer					x	0,00 €			0,00 €
Provincia di Sassari								38.000,00 €	38.000,00 €
Società Cooperativa Exploralghero					x	0,00 €			0,00 €
Società Cooperativa solomare			x	150.000,00 €					150.000,00 €
UNISS - DADU	x	138.000,00 €	x		x	36.000,00 €	x	71.000,00 €	245.000,00 €
TOTALE programma d'azione		21.130.622,26 €		4.970.500,00 €		1.579.035,00 €		10.750.000,00 €	44.835.904,84 €

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au coeur de la Méditerranée

ELENCO AZIONI PER OBIETTIVI

Azione	Ente proponente	Soggetto attuatore	Denominazione	Costo	Finanziato
A1	Consorzio Bonifica	Consorzio Bonifica	Rifacimento condotta DN800	800.000,00 €	si
A2	Consorzio Bonifica	Consorzio Bonifica	Risanamento condotta adduttrice principale Nord	1.300.000,00 €	si
A3	Consorzio Bonifica	Consorzio Bonifica	Riprisitno condotte pensili	502.377,26 €	si
A4	AGRIS	AGRIS	Analisi suoli irrigati con acque depuratore	5.000,00 €	si
A5	Cooperativa Olivars	Cooperativa Olivars	Pratiche sostenibili in Olivicoltura	200.000,00 €	non ancora
A6	Azienda Speciale Parco di Porto Conte	AS Parco di Porto Conte	Tutela e riqualificazione della qualità ambientale	834.500,00 €	si
A7	ARPAS	ARPAS	Monitoraggio stato ambientale dei corpi idrici	10.000,00 €	si
A8	ARPAS	ARPAS	Monitoraggio stato ambientale dei corpi idrici	10.000,00 €	si
A9	Comune di Ittiri	Comune di Ittiri	Piano di gestione delle acque reflue del Comune di Ittiri	37.000,00 €	si
A10	DADU	DADU	Incrementare le conoscenze scientifiche e lo scambio di dati: idrodinamica	30.000,00 €	no
A11	DADU	DADU	Incrementare le conoscenze scientifiche e lo scambio di dati: fonti inquinanti	24.000,00 €	no
A12	DADU	DADU	Incrementare le conoscenze scientifiche e lo scambio di dati: scenari	12.000,00 €	no
A13	DADU	DADU	Miglioramento dei sistemi di separazione delle acque piovane dalle acque fognarie: studi e progetti	24.000,00 €	no
A14	DADU	DADU	Azioni per la mitigazione degli effetti del porto di Fertilia sul sistema balneare	23.000,00 €	no
A15	DADU	DADU	Studi e progettazioni a scala di bacino	25.000,00 €	no
A16	Consorzio Bonifica	Consorzio Bonifica	Ottimizzazione e realizzazione sistema di adduzione Nurra Loto 2	2.792.524,00 €	si
A17	Consorzio Bonifica	Consorzio Bonifica	Ottimizzazione e realizzazione sistema di adduzione Nurra Loto 3	8.467.900,00 €	si
A18	Consorzio Bonifica	Consorzio Bonifica	Ottimizzazione e realizzazione sistema di adduzione Nurra Loto 4	5.753.321,00 €	si
A19	ARPAS	ARPAS	Controllo reflui dei depuratori	10.000,00 €	si
A20	Comune di Alghero - Corpo Baracellare	Corpo Baracellare di Vigilanza Ambientale	Vigilanza ambientale e contrasto al prelievo abusivo di risorse	270.000,00 €	si
A21	Abbanoa	Abbanoa	Miglioramento del servizio idrico integrato	6.405.747,58 €	si

2

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au coeur de la Méditerranée

Azione	Ente proponente	Soggetto attuatore	Denominazione	Costo	Finanziato
B1	Comune di Alghero	Comune di Alghero	Messa in sicurezza e bonifica dell'ex Campo Rom Arenosu	1.000.000,00 €	si
B2	Azienda Speciale Parco di Porto Conte	AS Parco di Porto Conte	Lagunaggio a valle Depuratore SM la Palma	500.500,00 €	si
B3	Azienda Speciale Parco di Porto Conte	AS Parco di Porto Conte	Azione pilota T2.1.1. Retralags Percorsi tematici e strutture fruizione	170.000,00 €	si
B4	Cooperativa Sociale Solomare	Cooperativa Sociale Solomare	Riqualificazione ex officine di Fertilia	150.000,00 €	si
B5	Comune di Alghero	Comune di Alghero	Dragaggio Porto Canale di Fertilia	1.000.000,00 €	si
B6	Comune di Olmedo	Abbanoa	Collettamento reflui al Depuratore San Marco	2.000.000,00 €	si
B7	Comune di Uri	Unione dei Comuni dell'Anglona e della bassa Valle del Coghinas	Recupero ambientale, paesaggistico e storico del Parco di Sant'Antonio	150.000,00 €	si
C1	Consorzio Bonifica	Consorzio Bonifica	Ripristino lavoriero Calich	100.000,00 €	si
C2	Fondazione Alghero	Fondazione Alghero	Comunicazione, Promozione, valorizzazione della Laguna del Calich		AF
C3	Comune di Alghero	Comune di Alghero	Retralags Azione Pilota T2.1.2. Sperimentazione Bivalvi	40.000,00 €	si
C4	Azienda Speciale Parco di Porto Conte	AS Parco di Porto Conte	Fruizione responsabile e valorizzazione del patrimonio naturalistico	20.000,00 €	si
C5	Cooperativa Exploralghero	Cooperativa Exploralghero	Programmi di fruizione naturalistica per la popolazione e i turisti	0,00 €	pagamento
C6	Azienda Speciale Parco di Porto Conte	AS Parco di Porto Conte	Fruizione responsabile e sfruttamento sostenibile delle risorse	439.235,00 €	si
C7	Hearth Gardeners	Hearth Gardeners	Io ci tengo a	0,00 €	AF
C8	Cooperativa pescatori algheresi il golfo e la laguna	Cooperativa pescatori algheresi il golfo e la laguna	Clasificación acque ai fini produttivi	10.000,00 €	si
C9	Òmniun Cultural de l'Alguer	Òmniun	"Los Caligaios De Sant Jalmi"	0,00 €	AF
C10	Parco di Porto Conte - AMP Capo Caccia e Isola Piana	AMP	Progetto Mare	6.100,00 €	si
C11	Amici della Terra - Club Alghero	Amici della terra	Il sistema dunale e l'erosione costiera	0,00 €	AF
C12	Comune di URI	Unione dei Comuni dell'Anglona e della bassa Valle del Coghinas	Riqualificazione della casa storica "Dettori" da adibire a centro di valorizzazione della realtà agricola	530.000,00 €	SI
C13	Comune di Uri	Unione dei Comuni dell'Anglona e della bassa Valle del Coghinas	Valorizzazione dell'Area di S. Cadrina	392.700,00 €	si
C14	DADU	DADU	Creazione di un sistema integrato di piste ciclabili e di sentieristica pedonale	12.000,00 €	no
C15	DADU	DADU	Censire i manufatti di interesse storico e archeologico e messa a sistema di un'offerta culturale a scala di bacino	24.000,00 €	no
C16	Comune di Alghero	Comune di Alghero	Concorso a premi, rivolto alle scuole, per adozione del logo del Contratto di laguna del Calich	5.000,00 €	si

3

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au coeur de la Méditerranée

Azione	Ente proponente	Soggetto attuatore	Denominazione	Costo	Finanziato
D1	Comune di Alghero	Comune di Alghero	Programma integrato per il riordino urbano della periferia "La pietraia"	4.063.000,00 €	
D2	Comune di Alghero	Comune di Alghero	Manutenzione ordinaria alvei di competenza comunale anno 2019	203.000,00 €	si
D3	Comune di Ittiri	Comune di Ittiri	Messa in sicurezza Argine Rio Cherenò	150.000,00 €	si
D4	Comune di Ittiri	Comune di Ittiri	Vascone Contenimento acque piazza del mercato	220.000,00 €	si
D5	Comune di Ittiri	Comune di Ittiri	Rifacimento condotte acque bianche via Funtanèdda	400.000,00 €	si
D6	Comune di Ittiri	Comune di Ittiri	MESSA IN SICUREZZA TRAVERSA SUL RIO MINORE	850.000,00 €	si
D7	DADU	DADU	Approfondire la conoscenza scientifica per una migliore gestione del rischio idrogeologico	12.000,00 €	no
D8	DADU	DADU	Realizzare una VAS di bacino idrografico	20.000,00 €	no
D9	DADU	DADU	Nuovi regolamenti edilizi per un costruito resiliente	24.000,00 €	no
D10	DADU	DADU	Identificazione delle opere costruite maggiormente interessate dal rischio di esondazioni	5.000,00 €	no
D11	DADU	DADU	Identificazione di aree per opere di prevenzione alluvioni	10.000,00 €	no
D12	Comune di Alghero	Comune di Alghero	Profilo climatico del Bacino imbrifero	5.000,00 €	si
D13	Provincia di Sassari	Provincia di Sassari	Atlante cartografico del bacino imbrifero	0,00 €	si
D14	Provincia di Sassari	Provincia di Sassari	Difesa del suolo - manutenzione alvei	38.000,00 €	
D15	Comune di Uri	Unione dei Comuni del Coros	Messa in sicurezza del ponte e della strada in località su rieddu	150.000,00 €	si
D16	Comune di Sassari	Comune di Sassari	ITI Sassari storica- Realizzazione parco polifunzionale Valle del Rosello	800.000,00 €	si
D17	Comune di Sassari	Comune di Sassari	Superamento delle problematiche idrauliche del canale coperto – Rio San Giovanni	1.900.000,00 €	si
D18	Comune di Sassari	Comune di Sassari	Interventi per il superamento delle problematiche idrauliche del Canale Coperto Rio Calamasciu – ZI Predda Niedda Sud	1.900.000,00 €	si
Totale				44.835.904,84 €	

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au coeur de la Méditerranée

Obiettivo 1: Tutela e riqualificazione della qualità ambientale

Azione n. A1	RIFACIMENTO CONDOTTA DN800 BASSA PRESSI FERROVIA - COMUNE DI OLMEDO				
Ambito/Scala: Bacino <input checked="" type="checkbox"/> Comunale <input type="checkbox"/> Locale <input type="checkbox"/>					
Politica cui l'azione concorre	Tutela e riqualificazione della qualità ambientale				
Obiettivi	Mitigare le perdite nelle condotte del Consorzio di bonifica della Nurra e prevenire il dissesto idrogeologico				
Obiettivi rispetto al contenimento dei potenziali fenomeni di degrado	Dissesti idrogeologici x	Pressione antropica <input type="checkbox"/>	Produzione agricola e zootecnica <input type="checkbox"/>	Infrastrutture <input checked="" type="checkbox"/>	Criticità ambientali <input type="checkbox"/>
Attività	A1.1. Manutenzione di Condotta Irrigua. L'intervento è necessario per: - limitare i disagi e le richieste di risarcimento degli utenti a causa delle frequenti interruzioni del servizio e, per le aziende direttamente interessate dalle rotture, per il mancato reddito derivante dall'allagamento dei terreni; - limitare gli oneri per il ripristino delle aree e per la rimozione dei materiali lapidei trascinati dall'acqua e per il ripristino delle infrastrutture danneggiate, senza considerare le perdite, ormai inaccettabili, della risorsa idrica.				
Risultati attesi	Mitigazione perdite				
Criticità attese					
Risorse Complessive	Assessorato Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale – Importo finanziato 800.000,00 euro.				
Soggetto Coordinatore dell'azione	Consorzio di Bonifica della Nurra – consorzio.nurra@tiscalipec.it – consorzio.nurra@tiscali.it - 079231124 – 079235235 – fax 079230167				

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
 La coopération au coeur de la Méditerranée

Attività A 1.1	
Unità Paesaggistico ambientali (UPA)	
Descrizione e articolazione attività	<p>La condotta attualmente in esercizio è stata realizzata, nei primi anni '70, in C.A.P. Ø 800 mm con giunti a bicchiere, ed è completamente interrata. Presenta delle criticità notevoli che fanno addirittura presagire il collasso della condotta col conseguente interessamento della linea ferroviaria Sassari-Alghero.</p> <p>L'intervento prevede la sostituzione di 430 ml di tubazione in <u>c.a.p.</u>, con una condotta di uguale sviluppo ma in ghisa sferoidale, materiale leader del settore che garantisce una perfetta tenuta e una lunga durata.</p>
Soggetto responsabile	Consorzio di Bonifica della Nurra.
Soggetti Coinvolti	
Risorse e soggetto finanziatore	Assessorato Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale – Importo finanziato 800.000,00 euro.
Tempi previsti per l'attuazione	La conclusione dell'intervento, compresa la rendicontazione all'Assessorato finanziatore, è prevista entro il mese di Febbraio 2020.
Risultati/prodotti attesi	Ripristino condotta e salvaguardia della linea ferroviaria Sassari-Alghero
Monitoraggio	
Aggiornamento del	
Situazione/Scostamenti	
Scheda compilata da	Dott. Ing. Franco <u>Moritto</u> , Consorzio di Bonifica della Nurra, consorzio.nurra@tiscalipec.it , consorzio.nurra@tiscali.it , 079231124 – 079235235 – fax 079230167.

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
 La coopération au coeur de la Méditerranée

Azione n. A2	RISANAMENTO SEMI STRUTTURALE CONDOTTA ADDUTTRICE PRINCIPALE NORD (SELLA E MOSCA - SAN MARCO) - Alghero				
Ambito/Scala: Bacino <input checked="" type="checkbox"/> Comunale <input type="checkbox"/> Locale <input type="checkbox"/>					
Politica cui l'azione concorre	Tutela e riqualificazione della qualità ambientale				
Obiettivi	Efficientamento delle condotte irrigue				
Obiettivi rispetto al contenimento dei potenziali fenomeni di degrado	Dissesti idrogeologici <input checked="" type="checkbox"/>	Pressione antropica <input type="checkbox"/>	Produzione agricola e zootecnica <input type="checkbox"/>	Infrastrutture <input checked="" type="checkbox"/>	Criticità ambientali <input type="checkbox"/>
Attività	<p>Manutenzione di Condotte Irrigue in Comune di Alghero – Località Sella e Mosca e San Marco.</p> <p>L'intervento è necessario per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'intervento è finalizzato ad eliminare le perdite di risorsa idrica e a garantire il miglior servizio possibile agli utenti del Consorzio e ad evitare che lo scolo delle acque possa arrecare disagi ai servizi pubblici ed ai privati e le conseguenti richieste di indennizzi per ristoro di danni conseguenti alle perdite. - limitare le perdite, ormai inaccettabili, della risorsa idrica. 				
Risultati attesi	Mitigazione perdite				
Criticità attese					
Risorse Complessive	Assessorato Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale – Importo finanziato 1.300.000,00 euro.				
Soggetto Coordinatore dell'azione	Consorzio di Bonifica della Nurra – consorzio.nurra@tiscalipec.it – consorzio.nurra@tiscali.it - 079231124 – 079235235 – fax 079230167				

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au coeur de la Méditerranée

Attività A2.1	
Unità Paesaggistico ambientali (UPA)	
Descrizione e articolazione attività	L'intervento previsto consiste nel risanamento <u>semistrutturale</u> mediante tecnologia di " <u>Cement Mortar Lining</u> " delle tubazioni del diametro di 1300 mm ed una lunghezza complessiva dell'intervento di 1550 m, attualmente è in acciaio e presenta notevoli punti di perdita.
Soggetto responsabile	Consorzio di Bonifica della Nurra.
Soggetti Coinvolti	
Risorse e soggetto finanziatore	Assessorato Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale – Importo finanziato 1.300.000,00 euro.
Tempi previsti per l'attuazione	La conclusione dell'intervento, compresa la rendicontazione all'Assessorato finanziatore, è prevista entro il mese di settembre 2020.
Risultati/prodotti attesi	Diminuzione delle perdite di acqua del Consorzio di Bonifica della Nurra e <u>miglioramento</u> nella gestione del bene acqua
Monitoraggio	
Aggiornamento del	22.01.2019
Situazione/Scostamenti	
Scheda compilata da	Dott. Ing. Franco <u>Moritto</u> , Consorzio di Bonifica della Nurra, consorzio.nurra@tiscalipec.it , consorzio.nurra@tiscali.it , 079231124 – 079235235 – fax 079230167.

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
 La coopération au coeur de la Méditerranée

Azione n. A3	RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITA' DELLE CONDOTTE PENSILI IN LOC. OLMEDO (CASA SEA), ALGHERO (PONTE STRADA 2 MARI) E SASSARI (LOC. LECCARI) E COLLETTORE DI MANDATA IN LOCALITA' BRUNESTICA IN OLMEDO				
Ambito/Scala:					
Bacino <input checked="" type="checkbox"/> Comunale <input type="checkbox"/> Locale <input type="checkbox"/>					
Politica cui l'azione concorre	Tutela e riqualificazione della qualità ambientale				
Obiettivi	Migliorare il servizio e limitare le perdite della risorsa idrica				
Obiettivi rispetto al contenimento dei potenziali fenomeni di degrado	Dissesti idrogeologici X	Pressione antropica <input type="checkbox"/>	Produzione agricola e zootecnica <input type="checkbox"/>	Infrastrutture <input checked="" type="checkbox"/>	Criticità ambientali <input type="checkbox"/>
Attività	<p>Manutenzione di Condotte Irrigue (tre interventi distinti: Ponte Tubo <u>Loc. Olmedo (Casa Sea)</u>; Ponte Tubo Alghero (Ponte Strada 2 Mari); Collettore Di Mandata (<u>Loc. Brunestica In Olmedo</u>).</p> <p>L'intervento è necessario per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'intervento <u>è</u> finalizzato ad eliminare le perdite di risorsa idrica e a garantire il miglior servizio possibile agli utenti del Consorzio e ad evitare che lo scolo delle acque possa arrecare disagi ai servizi pubblici ed ai privati e le conseguenti richieste di indennizzi per ristoro di danni conseguenti alle perdite. - limitare le perdite, ormai inaccettabili, della risorsa idrica. 				
Risultati attesi	Mitigazione perdite				
Criticità attese					
Risorse Complessive	Assessorato Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale – Importo finanziato 502.377,26 euro.				
Soggetto Coordinatore dell'azione	Consorzio di Bonifica della Nurra – consorzio.nurra@tiscalipec.it – consorzio.nurra@tiscali.it - 079231124 – 079235235 – fax 079230167				

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au coeur de la Méditerranée

Attività A3.1.	
Unità Paesaggistico ambientali (UPA)	
Descrizione e articolazione attività	<p>Il ponte tubo in località Tanca <u>Farrà</u> (Casa Sea) ha un diametro di 600 mm ed una lunghezza di 87 m, attualmente è in acciaio e presenta notevoli punti di perdita. Le pile di sostegno sono anch'esse in acciaio e dovranno essere adeguate. L'intervento consiste nella sostituzione del tubo esistente con tubo delle medesime caratteristiche idrauliche, e l'adeguamento delle strutture di sostegno.</p> <p>Il ponte tubo sul rio Barca della strada provinciale n° 42 dei Due Mari al km 24+112 in località Alghero è appoggiato alle pile del ponte stradale. Ha un diametro di 500 mm ed una lunghezza di poco inferiore ai 200 m. Attualmente è in pessime condizioni e presenta notevoli perdite. L'intervento consiste nella sostituzione del tubo esistente con tubo del medesimo materiale e dalle stesse caratteristiche idrauliche o superiori se necessario per esigenze strutturali e di potenziamento del tratto.</p> <p>L'intervento sull'impianto di sollevamento di <u>Brunestica</u> riguarda la sostituzione dei pezzi speciali e del collettore di mandata sino al raccordo col collettore alla vasca Alta recentemente realizzato. Entrambi, in acciaio, presentano notevoli problemi di tenuta. E' prevista la sostituzione con materiali delle medesime caratteristiche idrauliche e strutturali.</p>
Soggetto responsabile	Consorzio di Bonifica della Nurra.
Soggetti Coinvolti	
Risorse e soggetto finanziatore	Assessorato Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale – Importo finanziato 502.377,26 euro.
Tempi previsti per l'attuazione	La conclusione dell'intervento, compresa la rendicontazione all'Assessorato finanziatore, è prevista entro il mese di Giugno 2020.
Risultati/prodotti attesi	
Monitoraggio	
Aggiornamento del	
Situazione/Scostamenti	
Scheda compilata da	Dott. Ing. Franco <u>Moritto</u> , Consorzio di Bonifica della Nurra, consorzio.nurra@tiscalipec.it , consorzio.nurra@tiscali.it , 079231124 – 079235235 – fax 079230167.

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
 La coopération au coeur de la Méditerranée

Azione n. A4	Attività riguardanti campionamenti e analisi di suoli irrigati con acque provenienti condotta Consorzio Bonifica Nurra e contenenti acque reflue depurate				
Ambito/Scala: Bacino <input type="checkbox"/> Comunale <input type="checkbox"/> Locale <input checked="" type="checkbox"/>					
Politica cui l'azione concorre	Tutela e riqualificazione della qualità ambientale, incremento conoscenza scientifica				
Obiettivi	Studiare l'interazione delle acque reflue con le diverse tipologie di terreno				
Obiettivi rispetto al contenimento dei potenziali fenomeni di degrado	Dissesti idrogeologici <input type="checkbox"/>	Pressione antropica <input type="checkbox"/>	Produzione agricola e zootecnica <input checked="" type="checkbox"/>	Infrastrutture <input type="checkbox"/>	Criticità ambientali <input type="checkbox"/>
Attività	AGRIS effettuerà il monitoraggio ed il controllo dei parametri fisici e chimici di suoli irrigati con acque reflue depurate in tre diverse aziende agricole, dove è stato avviato il monitoraggio nell'anno 2017.				
Risultati attesi	Valutazione delle caratteristiche pedologiche dei terreni in seguito all'uso di acque irrigue				
Criticità attese	Problematiche ambientali, aumento salinità nel suolo				
Risorse Complessive	€ 5.000,00 annue				
Soggetto Coordinatore dell'azione	Agris Sardegna Agenzia ricerca in agricoltura Sede legale Sassari, località <u>Bonassai</u> SS 291 km 18,6 tel. 079 2842300, fax 079 389450 C.F. e P.I. 02270290907				

Attività A4.1	
Unità Paesaggistico ambientali (UPA)	
Descrizione e articolazione attività	Monitoraggio dei parametri fisici e chimici di suoli irrigati con acque reflue depurate in tre diverse aziende agricole. Data l'estensione dell'area irrigua della Nurra, non si esclude che negli anni successivi l'attività di monitoraggio possa interessare altre aziende agricole rappresentative di situazioni pedologiche differenti.
Soggetto responsabile	<u>Agris</u> Sardegna (Agenzia Regionale per la ricerca in agricoltura)
Soggetti Coinvolti	Consorzio Bonifica della Nurra
Risorse e soggetto finanziatore	€ 5. 000,00 RAS
Tempi previsti per l'attuazione	Gennaio 2017 - dicembre 2019
Risultati/prodotti attesi	Report Tecnico
Monitoraggio	
Aggiornamento del	
Situazione/Scostamenti	
Scheda compilata da	Nome e Cognome: Giovanni <u>Piredda</u> ; Ente <u>Agris</u> Sardegna; Mail: <u>gpiredda@agrisricerca.it</u> ; n° di telefono: uff. +39 0792842307;

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au coeur de la Méditerranée

Azione n. A.5	Pratiche agricole sostenibili in olivicoltura				
Ambito/Scala: Bacino x					
Politica cui l'azione concorre	Diminuzione inquinanti e agenti che causano ipertrofia delle acque che affluiscono dal bacino nella laguna del Calich				
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Migliorare la qualità delle acque del bacino idrografico del Calich e del tratto a mare prospiciente <input type="checkbox"/> Migliorare gli standard di coltivazione degli ulivi nel territorio di Alghero, dove l'olivicoltura rappresenta una delle colture maggiormente praticate (circa 2500 Ha stima Laore) <input type="checkbox"/> Ridurre l'utilizzo di fitofarmaci nell'olivicoltura e incrementare l'estensione delle colture biologiche o integrate sia da parte dei soci dell'Oleificio Cooperativo "Olivars" che dei produttori non associati ad esso. <input type="checkbox"/> Fornire agli olivicoltori strumenti informativi, sia fornendo loro materiali in formato cartaceo, che organizzando incontri a carattere seminariale riguardanti: gli effetti dei fitofarmaci sulla salute e sugli ecosistemi naturali, in particolare sulla qualità delle acque del sottosuolo; le conseguenze deleterie che i concimi hanno sulla struttura e fertilità dei terreni; le pratiche agricole alternative all'aratura e alla bruciatura degli sfalci e dei rami residui delle potature. <input type="checkbox"/> Mettere a disposizione degli olivicoltori algheresi mezzi meccanici (<u>trinciaerba</u>, <u>cippatrici</u>) il cui utilizzo costituisca un'alternativa vantaggiosa alle pratiche agricole attualmente praticate, sia dal punto di vista economico che lavorativo. 				
Obiettivi rispetto al contenimento dei potenziali fenomeni di degrado	Dissesti idrogeologici <input type="checkbox"/>	Pressione antropica <input type="checkbox"/>	Produzione agricola e zootecnica X	Infrastrutture <input type="checkbox"/>	Criticità ambientali <input type="checkbox"/>
Attività	<ol style="list-style-type: none"> 1. Creazione e distribuzione, nei luoghi d'aggregazione e nelle aziende del territorio, di materiali cartacei di informazione e monitoraggio sull'utilizzo dei fitofarmaci e concimi chimici e sulle pratiche culturali ad essi alternative. 2. Organizzare una serie di seminari a carattere interattivo sulle tematiche riguardanti le diverse pratiche agricole e le loro conseguenze sull'ambiente e sulla salute umana. 3. Acquisto di attrezzi agricoli che consentano di evitare l'immissione di Anidride Carbonica in atmosfera (aratura e bruciatura stoppie) e favoriscano la produzione di ammendante naturale. 4. Formazione del personale che curerà la divulgazione informativa. 				
Risultati attesi	<ol style="list-style-type: none"> a. Riduzione inquinanti e sali nel bacino idrografico del Calich b. Miglioramento delle pratiche agricole e sostenibilità ambientale ed economica c. Riduzione utilizzo fitofarmaci d. Incremento delle colture biologiche o integrate volontarie da parte dei soci dell'Oleificio Cooperativo "Olivars" che dei produttori non associati 				
Criticità attese	Diffidenza da parte degli agricoltori verso le pratiche agricole bollate come "alternative" e conseguente tendenza a non voler abbandonare le pratiche agricole sino ad ora adottate. Queste criticità potranno essere risolte con una buona preparazione dei divulgatori e con la dimostrazione dell'economicità delle pratiche agricole proposte.				
Risorse Complessive	€ 200.000,00				
Soggetto coordinatore dell'azione	Oleificio Cooperativo "Olivars" di Alghero, <u>Loc Galboneddu snc</u> , Tel 079952502 <u>olecoopaho@tiscali.it</u>				

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
 La coopération au coeur de la Méditerranée

Attività A.5.1	Bacino idrografico del Calich
Unità Paesaggistico ambientali	
Descrizione e articolazione attività	<input type="checkbox"/> Progettazione, realizzazione e stampa di 2000 schede conoscitive sull'utilizzo dei fitofarmaci, concimi chimici e pratiche culturali alternative. <input type="checkbox"/> Progettazione, realizzazione e stampa di 2000 schede per monitorare l'utilizzo dei fitofarmaci, concimi chimici e i tipi di pratiche attualmente in uso. <input type="checkbox"/> Organizzazione di una serie di incontri seminari a carattere interattivo che verranno tenuti ad Alghero, presso la sala convegni dell'Oleificio Cooperativo "Olivars". Gli incontri, otto per ciascuno degli anni della durata della proposta, saranno tenuti da: agronomi, biologi, tecnici ambientali, medici. <input type="checkbox"/> Acquisto di attrezzi agricoli (1 <u>trinciaerba</u> , 2 <u>cippatrici</u>) che consentano di evitare la bruciatura dei residui di produzione, con conseguente riduzione di immissione di anidride carbonica in atmosfera e produzione di fertilizzante naturale. <input type="checkbox"/> Adozione di tecniche che riducano l'immissione di CO ² in atmosfera, in particolare sostituendo l'aratura con la trinciatura <input type="checkbox"/> Formazione del personale che verrà impiegato nella divulgazione delle pratiche agricole sostenibili.
Soggetto responsabile	Oleificio Cooperativo "Olivars" di Alghero, <u>Loc Galboneddu snc</u> , Tel 079952502 olecoopaho@tiscali.it . L'oleificio, fondato nel 1963, è costituito da 220 soci. La cooperativa, oltre alla produzione di olio di elevata qualità, si prefigge lo scopo di incrementare e valorizzare la qualità dell'olio secondo gli orientamenti dell'UE, compresa la riduzione dell'utilizzo di fitofarmaci e l'adozione di tecniche culturali a basso impatto ambientale.
Soggetti Coinvolti	Associazione <u>Earth Gardeners</u> , Lipu Sardegna e WWF Sassari verranno coinvolte per la loro provata esperienza nel campo della divulgazione scientifica e educazione alla sostenibilità. Tutte le aziende olivicole risidenti nel bacino imbrifero verranno coinvolte sia come fruitori delle azioni informative e divulgative che come collaboratori delle medesime azioni.
Risorse e soggetto finanziatore	€ 200.000,00 in fase di richiesta di finanziamento PSR RAS 2014-2020 Misura 16.5
Tempi previsti per l'attuazione	Tre anni: 2019-2021
Risultati/prodotti attesi	Miglioramento della qualità delle acque dei canali che dagli uliveti arrivano alla laguna del Calich Presenza di coscienza da parte degli agricoltori delle problematiche legate all'attuali modalità produttive e incentivazione dell'adozione di pratiche sostenibili Diminuzione dell'utilizzo di fitofarmaci e concimi chimici e incremento della sostanza organica nel terreno
Monitoraggio	
Aggiornamento del	
Situazione/Scostamenti	
Scheda compilata da	Francesco <u>Guillot</u> , presidente dell'Oleificio Cooperativo "Olivars" Tel 079952502 olecoopaho@tiscali.it , cell 348 293 31 58

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au coeur de la Méditerranée

Azione n. A 6	Tutela e riqualificazione della qualità ambientale				
Ambito/Scala: Bacino <input type="checkbox"/> Comunale <input type="checkbox"/> Locale X					
Politica cui l'azione concorre	Conservazione e governance integrata per la tutela del patrimonio lagunare				
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Maggior coordinamento tra enti pubblici e privati e condivisione delle informazioni ambientali • Riduzione dell'eutrofizzazione • Abbattimento del potenziale stato anossico • Controllo dei processi di interrimento 				
Obiettivi rispetto al contenimento dei potenziali fenomeni di degrado	Dissesti idrogeologici <input type="checkbox"/>	Pressione antropica <input type="checkbox"/>	Produzione agricola e zootecnica X	Infrastrutture <input type="checkbox"/>	Criticità ambientali X
Attività	6.1 - Predisposizione di una piattaforma telematica informativa e Monitoraggio chimico fisico della colonna d'acqua 6.2 - <u>Lagunaggio</u> 6.3 - Mitigazione dell'eutrofizzazione delle acque 6.4 - altre opere di valorizzazione del territorio				
Risultati attesi	Rafforzamento della tutela degli habitat e delle specie; maggiore qualità dell'acqua della laguna				
Criticità attese	Difficoltà di interazione con i soggetti pubblici e privati				
Risorse Complessive	RAS Fondo Sviluppo e Coesione - Azione aree umide - PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE € 667.500,00				
Soggetto Coordinatore dell'azione	Azienda speciale Parco di Porto Conte tel. 079 945005 direzione@parcodiportoconte.it ; info@parcodiportoconte.it ;				

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au coeur de la Méditerranée

Attività 6A.1.	Predisposizione di una piattaforma telematica informativa e monitoraggio componente chimico fisica dell'acqua
Unità Paesaggistico ambientali (UPA)	
Descrizione e articolazione attività	<p>Creazione di un tavolo permanente di coordinamento tra Enti con funzioni di armonizzazione nella raccolta dei dati, suddivisione dei ruoli, raccordo sulla tempistica, possibilità di implementazione nella raccolta degli stessi. L'attività consiste nella creazione di una piattaforma di archiviazione e condivisione documentale che rappresenta un sistema per gestire il processo di generazione e scambio di informazioni e dati tra le parti interessate. Le informazioni devono essere controllate e monitorate e rintracciabili. Si basa su:</p> <ul style="list-style-type: none"> • una infrastruttura <u>cloud</u> regolata da precisi sistemi di sicurezza per l'accesso, di tracciabilità e successione storica delle variazioni apportate ai contenuti informativi; • accessibilità, secondo regole prestabilite, da parte dei vari attori coinvolti; • creazione dell'<u>ACDat</u> (Ambiente di Condivisione Dati) secondo le UNI 11337; • accesso da qualsiasi luogo con semplice collegamento a internet; • rispetto del codice di condotta CISPE, del GDPR e delle indicazioni europee in materia di privacy • Predisposizione di un articolato sistema tecnologico in continuo del monitoraggio della laguna, inteso come presidio di telecontrollo automatizzato per monitorare costantemente l'andamento di parametri meteo e in colonna d'acqua con attivazione automatica e in remoto di un sistema di allertamento e gestione delle situazioni di rischio.
Soggetto responsabile	Parco regionale di Porto Conte
Soggetti Coinvolti	ABBANOVA, AGRIS, LAORE, ARPAS, UNISS, Amministrazione Regionale, Amministrazione Provinciale, Comune di Alghero,
Risorse e soggetto finanziatore	RAS Fondo Sviluppo e Coesione – Azione aree umide – PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE - € 87.000,00
Tempi previsti per l'attuazione	2020
Risultati/prodotti attesi	Circolazione delle informazioni, interconnessione tra i vari Enti, maggiore consapevolezza delle problematiche, Riduzione di crisi distrofiche, riduzione/scomparsa del fenomeno della marea gialla, maggiore tutela di habitat e specie
Monitoraggio	
Aggiornamento del	
Situazione/Scostamenti	
Scheda compilata da	Dott.ssa Antonella <u>Derriu</u> infoceamat@parcodiportoconte.it ; - segreteria@parcodiportoconte.it - 079945005

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au coeur de la Méditerranée

Attività 6A.2	Mitigazione dell'eutrofizzazione delle acque
Unità Paesaggistico ambientali (UPA)	
Descrizione e articolazione attività	Ossidazione dei sedimenti superficiali (primi 3-4 cm) attuata attraverso il diretto disturbo dei sedimenti tale da produrre la <u>risospensione</u> in colonna d'acqua.
Soggetto responsabile	Parco di Porto Conte
Soggetti Coinvolti	Consulente Laguna di Orbetello, ARPAS, ARPAS
Risorse e soggetto finanziatore	RAS Fondo Sviluppo e Coesione - Azione aree umide - PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE € 80.000,00
Tempi previsti per l'attuazione	2019
Risultati/prodotti attesi	Aumento della mineralizzazione dell'azoto e del suo passaggio nel comparto atmosferico, riduzione dell'eutrofizzazione, abbattimento del potenziale stato anossico.
Monitoraggio	
Aggiornamento del	
Situazione/Scostamenti	
Scheda compilata da	Parco Regionale di Porto Conte- segreteria@parcodiportoconte.it - 079945005

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au coeur de la Méditerranée

Azione A7					
Ambito/Scala:	Monitoraggio stato ambientale dei corpi idrici				
Bacino <input type="checkbox"/> Comunale <input type="checkbox"/> Locale <input type="checkbox"/>					
Politica cui l'azione concorre	Monitoraggio delle acque superficiali ai sensi della direttiva quadro sulle acque 2000/60 CE				
Obiettivi	Tutela e riqualificazione della qualità ambientale				
Obiettivi rispetto al contenimento dei potenziali fenomeni di degrado	Dissesti idrogeologici <input type="checkbox"/>	Pressione antropica <input type="checkbox"/>	Produzione agricola e zootecnica <input type="checkbox"/>	Infrastrutture <input type="checkbox"/>	Criticità ambientali <input type="checkbox"/>
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Prelievi ed analisi campioni acqua e sedimenti 				
Risultati attesi	Ottenere un quadro complessivo sullo stato di qualità ambientale del corpo idrico secondo i criteri stabiliti dalla WFD (recepita in Italia dal D.lgs 152/06)				
Criticità attese	Mancanza delle risorse necessarie per il compimento di tutte le attività, con particolare riferimento al monitoraggio degli EQB per i quali sono necessarie specifiche competenze.				
Risorse Complessive	Attività finanziata dalla RAS nell'ambito delle funzioni istituzionali di ARPAS e quindi non quantificabili, stimati € 10.000,00 anno				
Soggetto Coordinatore dell'azione	RAS				

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
 La coopération au coeur de la Méditerranée

Attività A.7.1.	
Unità Paesaggistico ambientali (UPA)	<ul style="list-style-type: none"> • Prelievi ed analisi campioni acqua e sedimenti
Descrizione e articolazione attività	<ul style="list-style-type: none"> • Prelievi mensili sostanze appartenenti elenco di priorità se rilevate nel corpo idrico scaricate e/o rilasciate e/o immesse e/o già rilevate nel corpo idrico. • Prelievi trimestrali dei parametri fisico-chimici • Prelievi trimestrali delle sostanze non appartenenti all'elenco di priorità scaricate e/o rilasciate e/o immesse e/o già rilevate in quantità significativa nel corpo idrico. • Prelievi EQB con frequenze stabilite dalla norma per ciascuno di essi • Prelievi semestrali sedimenti per la determinazione di solfuri volatili e ferro labile • Prelievi annuali sedimenti per la ricerca delle sostanze appartenenti e non appartenenti all'elenco di priorità • Analisi campioni
Soggetto responsabile	ARPAS
Soggetti Coinvolti	Società appaltatrice dell'attività di prelievo. ARPAS ha previsto l'esternalizzazione di tale attività per tutte le acque di transizione del territorio regionale in quanto attualmente non in possesso di mezzi nautici idonei allo svolgimento dei campionamenti all'interno di corpi idrici di transizione.
Risorse e soggetto finanziatore	RAS – all'interno delle attività istituzionali dell'Ente e non quantificabili, STIMATI € 10.000,00
Tempi previsti per l'attuazione	Attività istituzionale che si esegue per cicli sessennali (2016-2021)
Risultati/prodotti attesi	Classificazione dello stato di qualità ambientale del corpo idrico. Piano di gestione del distretto idrografico prodotto dalla RAS a completamento di ogni sessennio di monitoraggio (2016-2021)
Monitoraggio	
Aggiornamento del	
Situazione/Scostamenti	
Scheda compilata da	Antonio Furesi, ARPAS, afuresi@arpas.sardegna.it , 0792835381

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au coeur de la Méditerranée

Azione A8					
Ambito/Scala:	Monitoraggio stato ambientale dei corpi idrici				
Bacino <input type="checkbox"/> Comunale <input checked="" type="checkbox"/> Locale <input type="checkbox"/>					
Politica cui l'azione concorre	Riutilizzo acque reflue urbane				
Obiettivi	Valutazione dello stato trofico dello stagno del Calich				
Obiettivi rispetto al contenimento dei potenziali fenomeni di degrado	Dissesti idrogeologici <input type="checkbox"/>	Pressione antropica <input checked="" type="checkbox"/>	Produzione agricola e zootecnica <input type="checkbox"/>	Infrastrutture <input type="checkbox"/>	Criticità ambientali <input checked="" type="checkbox"/>
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Prelievi ed analisi campioni acqua e sedimenti 				
Risultati attesi	Valutazione dello stato trofico dello stagno del Calich con particolare riferimento al Pdg dei reflui depurato del depuratore comunale di Alghero san Marco				
Criticità attese	Mancanza delle risorse necessarie per il compimento di tutte le attività.				
Risorse Complessive	Attività finanziata RAS nell'ambito del bilancio di funzionamento dell'Agenzia , STIMATI € 10.000,00				
Soggetto Coordinatore dell'azione	Attività svolta in seno al Dipartimento di Sassari e coordinata nell'ambito del Piano di Gestione del Depuratore Comunale di Alghero approvato dall'Agenzia del Distretto Idrografico della RAS				

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au coeur de la Méditerranée

Attività A8.1	
Unità Paesaggistico ambientali (UPA)	<ul style="list-style-type: none"> • Prelievi ed analisi campioni acqua e sedimenti
Descrizione e articolazione attività	Rispetto alle attività istituzionali eseguite da ARPAS sulle acque di transizione, l'azione indicata in questa scheda prevede indagini su un numero maggiore di stazioni di prelievo nelle quali vengono inoltre eseguiti campionamenti e rilievi su campo a diverse profondità, finalizzati principalmente alla valutazione del carico di nutrienti incidente sullo stagno.
Soggetto responsabile	ARPAS
Soggetti Coinvolti	Parco di Porto Conte (supporto logistico nautico)
Risorse e soggetto finanziatore	-
Tempi previsti per l'attuazione	Attività annuale
Risultati/prodotti attesi	Elaborazione annuale di un documento pubblicato sul sito istituzionale di ARPAS (esiti delle indagini eseguite sul Calich e dati di controlli e autocontrolli effettuati negli impianti di depurazione aventi come recapito finale lo stagno, rispettivamente da ARPAS e Gestori impianto).
Monitoraggio	
Aggiornamento del	
Situazione/Scostamenti	
Scheda compilata da	Antonio Furesi, ARPAS, afuresi@arpas.sardegna.it , 0792835381

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au coeur de la Méditerranée

Azione n. A 9	Piano di gestione delle acque reflue del Comune di Ittiri				
Ambito/Scala:					
Bacino <input type="checkbox"/> Comunale <input type="checkbox"/> Locale X					
Politica cui l'azione concorre	Misure di tutela quali-quantitativa delle risorse idriche tramite il riutilizzo delle acque reflue depurate", in attuazione del Piano di Tutela delle Acque, dell'art. 3 comma 5 della L.R. 14/2000, dell'art. 99 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 1 comma 4 del D.M. 185/2003.				
Obiettivi	Migliorare il servizio, limitare la perdita di risorse idriche e gli impatti eutrofici sul sistema delle acqua superficiali del bacino imbrifero				
Obiettivi rispetto al contenimento dei potenziali fenomeni di degrado	Dissesti idrogeologici <input type="checkbox"/>	Pressione antropica <input type="checkbox"/>	Produzione agricola e zootecnica X	Infrastrutture <input type="checkbox"/>	Criticità ambientali X
Attività	<p>REDAZIONE PIANO DI GESTIONE RIUTILIZZO DELLE ACQUE REFLUE DEPURATE DEL COMUNE DI ITTIRI AD USO IRRIGUO E PIANO DI GESTIONE E PIANO DI MONITORAGGIO E DI CONTROLLO AI SENSI DELLA DIRETTIVA REGIONALE 75/15 DEL 30.12.2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE Del. 12/2 del 06.03.2018.</p> <p>L'intervento è necessario per perseguire gli obiettivi finalizzati all'utilizzo delle acque reflue depurate per l'irrigazione dell'area della Valle dei Giunchi per una superficie di circa 150 Ha, la cui coltura principale è il carciofo spinoso con la possibilità di estendere e mediante irrigazione di colture a ciclo invernale e primaverile.</p> <p>In base agli accordi stabiliti nella riunione del 22/06/2018 a Cagliari nella sede della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna - Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sul servizio e gestione delle siccità, formalizzata con la comunicazione pervenuta in data 27/06/2018 prot. 8641 con la quale si evidenzia che il Comune di Ittiri, dovrà farsi carico della predisposizione del Piano di gestione affidando formalmente l'incarico ad un Tecnico per la stesura del Piano tenendo conto delle indicazioni fornite da ADIS con nota 4470 del 29/05/2018 e stata avviata la procedura per l'affidamento dell'incarico per la Progettazione di Studio di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento denominato e sono in corso gli atti per formalizzare l'incarico al professionista individuato.</p>				
Risultati attesi	Recupero delle acque depurate e loro utilizzo in agricoltura.				
Criticità attese					
Risorse Complessive	Bilancio Comunale € 37.000,00				
Soggetto Coordinatore dell'azione	Comune di Ittiri; Assessore alle attività produttive, dott. Gianmario Cossu , E-mail gianmario.cossu@comune.ittiri.ss.it ; tel. 3428070836				

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au coeur de la Méditerranée

Attività 9°.1.	
Unità Paesaggistico ambientali (UPA)	
Descrizione e articolazione attività	In base agli accordi stabiliti nella riunione del 22/06/2018 a Cagliari nella sede della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna - Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sul servizio e gestione delle siccità, formalizzata con la comunicazione pervenuta in data 27/06/2018 prot. 8641 con la quale si evidenzia che il Comune di Ittiri, dovrà farsi carico della predisposizione del Piano di gestione affidando formalmente l'incarico ad un Tecnico per la stesura del Piano. Tenendo conto delle indicazioni fornite da ADIS con nota 4470 del 29/05/2018 e stata avviata la procedura per l'affidamento dell'incarico per la Progettazione di Studio di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento denominato e sono in corso gli atti per formalizzare l'incarico al professionista individuato.
Soggetto responsabile	Comune di Ittiri
Soggetti Coinvolti	Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna- Assessorato dei Lavori Pubblici Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche Società Abbanoa S.p.A. Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna Agenzia Regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna ARPAS -Dipartimento di Sassari-Area tecnico scientifica Consorzio di Bonifica della Nurra Provincia di Sassari
Risorse e soggetto finanziatore	Comune di Ittiri € 37.000,00
Tempi previsti per l'attuazione	Dicembre 2019
Risultati/prodotti attesi	Utilizzo delle acque reflue per l'irrigazione dell'area della Valla dei Giunchi per una superficie di circa 150 Ha, la cui coltura principale è il carciofo spinoso con la possibilità di estendere, mediante l'irrigazione, le colture a ciclo invernale e primaverile. Inoltre le acque depurate non verranno più immesse nel corpo idrico superficiale con miglioramento del grado di trofia dello stesso. Prodotto: piano di gestione delle acque reflue.
Monitoraggio	
Aggiornamento del	
Situazione/Scostamenti	
Scheda compilata da	Comune di Ittiri; Assessore alle attività produttive, dott. Gianmario Cossu. E-mail gianmario.cossu@comune.ittiri.ss.it ; tel. 3428070836

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
 La coopération au coeur de la Méditerranée

Azione n.A10	Incrementare le conoscenze scientifiche e lo scambio di dati: idrodinamica				
Ambito/Scala:					
Bacino <input type="checkbox"/> Comunale <input type="checkbox"/> Locale X					
Politica cui l'azione concorre					
Obiettivi	Buona qualità ambientale delle acque del bacino idrografico				
Obiettivi rispetto al contenimento dei potenziali fenomeni di degrado	Dissesti idrogeologici X	Pressione antropica <input type="checkbox"/>	Produzione agricola e zootecnica <input type="checkbox"/>	Infrastrutture X	Criticità ambientali X
Attività	Studi idrodinamici e sedimentologici sulla laguna e sugli scambi con il mare, attraverso una rete geo-referenziata di correntometri e strumenti affini				
Risultati attesi	Mappatura dell'idrodinamica degli scambi idrici e del trasporto solido tra l'ambiente poli-alino lagunare e quello marino				
Criticità attese	Interferenze con attività e infrastrutture presenti (es.: portuali) e potenziali conflitti ambientali; discordanza di basi informative, potenziali lacune di partecipazione				
Risorse Complessive	€ 30.000,00				
Soggetto Coordinatore dell'azione	Università degli Studi di Sassari - Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica con l'eventuale collaborazione di ricercatori afferenti al Dipartimento di Chimica e Farmacia				

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au coeur de la Méditerranée

Attività A.10.1	Studi idrodinamici e sedimentologici sulla laguna e sugli scambi con il mare, attraverso una rete geo-referenziata di correntometri e strumenti affini
Unità Paesaggistico ambientali (UPA)	
Descrizione e articolazione attività	Disposizione di una rete geo-referenziata di correntometri e strumenti affini Redazione di studi idrodinamici e sedimentologici sulla laguna e sugli scambi con il mare e delle relative mappe
Soggetto responsabile	Università degli Studi di Sassari - Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica
Soggetti Coinvolti	Eventualmente, ricercatori afferenti al Dipartimento di Chimica e Farmacia Comune di Alghero Stabilimenti balneari Gestore e concessionari del porto Fertilia Fruitori e produttori dello stagno Azienda Speciale Parco di Porto Conte
Risorse e soggetto finanziatore	30.000€ da identificare la forma di finanziamento
Tempi previsti per l'attuazione	12 mesi di analisi (ciclo completo delle stagioni) più tre mesi (redazione, verifica e validazione) 15 mesi totali
Risultati/prodotti attesi	Mappatura dell'idrodinamica degli scambi idrici e del trasporto solido tra l'ambiente poli-alino lagunare e quello marino
Monitoraggio	
Aggiornamento del	
Situazione/Scostamenti	
Scheda compilata da	Prof. Alessandra Casu (coord.), prof. Vincenzo Pascucci (resp. Azione); Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica; pal. Pou Salit, p. Duomo 6, I-07041 Alghero (SS); casual@uniss.it, pascucci@uniss.it; fax +39 079 9720420

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
 La coopération au coeur de la Méditerranée

Azione n. A11	Incrementare le conoscenze scientifiche e lo scambio di dati: fonti inquinanti				
Ambito/Scala: Bacino <input checked="" type="checkbox"/> Comunale <input type="checkbox"/> Locale <input type="checkbox"/>					
Politica cui l'azione concorre					
Obiettivi	Buona qualità ambientale delle acque del bacino idrografico				
Obiettivi rispetto al contenimento dei potenziali fenomeni di degrado	Dissesti idrogeologici <input type="checkbox"/>	Pressione antropica X	Produzione agricola e zootecnica X	Infrastrutture X	Criticità ambientali X
Attività	Geo-referenziazione e modellazione, su piattaforme GIS condivisibili e comunicabili, degli impatti puntuali e diffusi presenti nel bacino imbrifero, utilizzando inventari delle attività e campionamenti prodotti da più soggetti e <i>ad hoc</i>				
Risultati attesi	Mappatura della produzione di inquinanti, del trasporto solido superficiale e delle potenziali dinamiche di diffusione				
Criticità attese	Interferenze fra processi ambientali e attività presenti (es.: agro-zootecniche, turistiche) e potenziali conflitti ambientali; discordanza di basi informative				
Risorse Complessive	24.000€				
Soggetto Coordinatore dell'azione	Università degli Studi di Sassari - Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica con l'eventuale collaborazione di ricercatori del Dipartimento di Chimica e Farmacia				

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
 La coopération au coeur de la Méditerranée

Azione n. A12	Incrementare le conoscenze scientifiche e lo scambio di dati: scenari				
Ambito/Scala: Bacino <input checked="" type="checkbox"/> Comunale <input type="checkbox"/> Locale <input type="checkbox"/>					
Politica cui l'azione concorre					
Obiettivi	Buona qualità ambientale delle acque del bacino idrografico				
Obiettivi rispetto al contenimento dei potenziali fenomeni di degrado	Dissesti idrogeologici <input type="checkbox"/>	Pressione antropica <input type="checkbox"/>	Produzione agricola e zootecnica <input type="checkbox"/>	Infrastrutture <input type="checkbox"/>	Criticità ambientali <input checked="" type="checkbox"/>
Attività	Produzione di scenari condivisi tra i Comuni, relativi al ciclo tecnologico di funzionamento delle acque a scala di bacino, e predisposizione di alternative, piani e progetti strategici per migliorare la gestione delle acque				
Risultati attesi	Scenari di contrasto, auspicabili e alternative per la definizione condivisa di decisioni in materia di gestione del ciclo delle acque				
Criticità attese	Potenziali conflitti ambientali e inter-istituzionali				
Risorse Complessive	12.000€				
Soggetto Coordinatore dell'azione	Università degli Studi di Sassari - Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica				

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au coeur de la Méditerranée

Attività A.12.1.	Produzione di scenari condivisi tra i Comuni, relativi al ciclo tecnologico di funzionamento delle acque a scala di bacino, e predisposizione di alternative, piani e progetti strategici per migliorare la gestione delle acque
Unità Paesaggistico ambientali (UPA)	
Descrizione e articolazione attività	Redazione di schemi funzionali alla gestione delle acque nel bacino imbrifero Elaborazione di alternative progettuali e gestionali Tavoli di concertazione, discussione strutturata, elaborazione di obiettivi generali e specifici Elaborazione di scenari auspicabili, di contrasto e di alternative a supporto delle decisioni a scala di bacino e intercomunale
Soggetto responsabile	Università degli Studi di Sassari - Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica
Soggetti Coinvolti	Comuni del bacino imbrifero Abbanoa Consorzio di Bonifica ENAS Provincia Di Sassari, RAS, stakeholder territoriali
Risorse e soggetto finanziatore	12.000€
Tempi previsti per l'attuazione	12 mesi
Risultati/prodotti attesi	Scenari di contrasto, auspicabili e alternative per la definizione condivisa di decisioni in materia di gestione del ciclo delle acque
Monitoraggio	
Aggiornamento del	
Situazione/Scostamenti	
Scheda compilata da	Prof. Alessandra Casu (coord.); Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica; pal. Pou Salit, p. Duomo 6, I-07041 Alghero (SS); casual@uniss.it; fax +39 079 9720420

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au coeur de la Méditerranée

Azione n. A13	Miglioramento dei sistemi di separazione delle acque piovane dalle acque fognarie: studi e progetti				
Ambito/Scala: Bacino <input type="checkbox"/> Comunale <input checked="" type="checkbox"/> Locale <input type="checkbox"/>					
Politica cui l'azione concorre					
Obiettivi	Ottimizzazione dei sistemi di depurazione				
Obiettivi rispetto al contenimento dei potenziali fenomeni di degrado	Dissesti idrogeologici X	Pressione antropica <input type="checkbox"/>	Produzione agricola e zootecnica <input type="checkbox"/>	Infrastrutture X	Criticità ambientali X
Attività	Realizzazione di studi e progetti preliminari per separare le acque piovane e prevenire il loro invio ai depuratori, attraverso lo studio di infrastrutture verdi drenanti e di infrastrutture "grigie" dedicate				
Risultati attesi	Schemi e alternative di gestione delle acque di prima pioggia, per la definizione di decisioni e l'accesso a finanziamenti in materia di gestione del ciclo delle acque				
Criticità attese	Disponibilità limitata di risorse economico-finanziarie; potenziali conflitti inter-istituzionali e di posa delle infrastrutture				
Risorse Complessive	24.000€				
Soggetto Coordinatore dell'azione	Università degli Studi di Sassari - Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica				

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
 La coopération au coeur de la Méditerranée

Attività A13.1	Realizzazione di studi e progetti preliminari per separare le acque piovane e prevenire il loro invio ai depuratori, attraverso lo studio di infrastrutture verdi drenanti e di infrastrutture "grigie" dedicate
Unità Paesaggistico ambientali (UPA)	
Descrizione e articolazione attività	Studio dei sotto-bacino idrografici urbani e dell'idrologia urbana Dimensionamento di sistemi di drenaggio urbano sostenibile (SUDS) e dei relativi apporti <u>Pre</u> -dimensionamento in base alla pioggia efficace residua Valutazioni di <u>pre</u> -fattibilità tecnico-economica
Soggetto responsabile	Università degli Studi di Sassari - Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica
Soggetti Coinvolti	Comune di Alghero, Ittiri, Uri, Olmedo, Sassari, Putifigari, Villanova Monteleone, Monteleone <u>Roccadoria</u> Abbanoa
Risorse e soggetto finanziatore	24.000€
Tempi previsti per l'attuazione	12 mesi
Risultati/prodotti attesi	Schemi e alternative di gestione delle acque di prima pioggia, per la definizione di decisioni e l'accesso a finanziamenti in materia di gestione del ciclo delle acque
Monitoraggio	
Aggiornamento del	
Situazione/Scostamenti	
Scheda compilata da	Prof. Alessandra <u>Casu</u> (coord.); Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica; <u>pal. Pou Salit</u> , p. Duomo 6, I-07041 Alghero (SS); casual@uniss.it; fax +39 079 9720420

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
 La coopération au coeur de la Méditerranée

Azione A14	Azioni per la mitigazione degli effetti del porto di Fertilia sul sistema balneare				
Ambito/Scala: Bacino <input checked="" type="checkbox"/> Comunale <input type="checkbox"/> Locale <input type="checkbox"/>					
Politica cui l'azione concorre					
Obiettivi	Salvaguardia della qualità delle acque marine				
Obiettivi rispetto al contenimento dei potenziali fenomeni di degrado	Dissesti idrogeologici <input checked="" type="checkbox"/>	Pressione antropica <input type="checkbox"/>	Produzione agricola e zootecnica <input type="checkbox"/>	Infrastrutture <input checked="" type="checkbox"/>	Criticità ambientali <input checked="" type="checkbox"/>
Attività	<p>Realizzazione di scenari ambientali relativi al porto canale di Fertilia, al Calich e alle acque di balneazione e loro semplificazione con info-grafiche e plastici.</p> <p>Attivare un tavolo di concertazione finalizzato a produrre un Master Plan che affronti, in maniera sistematica: porto di Fertilia, balneazione, risistemazione della porta a nord della città e che contenga un'analisi costi-benefici legata all'attuale conformazione del porto di Fertilia, operando secondo una logica <i>win-win</i></p>				
Risultati attesi	<i>Stakeholder analysis</i> , discussioni strutturate secondo varie tecniche, schemi strategici per obiettivi generali e specifici, azioni tese a perseguirli e relativi costi economici e ambientali				
Criticità attese	Potenziali conflitti inter-istituzionali e ambientali				
Risorse Complessive	23.000 €				
Soggetto Coordinatore dell'azione	Università degli Studi di Sassari - Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica				

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
 La coopération au coeur de la Méditerranée

Attività A.14.1	Attivare un tavolo di concertazione finalizzato a produrre un Master Plan che affronti, in maniera sistematica: porto di Fertilia, balneazione, risistemazione della porta a nord della città e che contenga un'analisi costi-benefici legata all'attuale conformazione del porto di Fertilia, operando secondo una logica <i>win-win</i>
Unità Paesaggistico ambientali (UPA)	
Descrizione e articolazione attività	<p><i>Definizione scenari</i></p> <p><i>Stakeholder analysis</i></p> <p>Discussione strutturata</p> <p>Definizione di obiettivi strategici condivisi, generali e specifici, e di azioni e alternative finalizzate al loro perseguimento</p> <p>Elaborazione di scenari di contrasto, auspicabili e alternative</p> <p>Definizione di costi economici e ambientali e di alternative economico-finanziarie</p>
Soggetto responsabile	Università degli Studi di Sassari - Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica
Soggetti Coinvolti	<p>Regione Autonoma della Sardegna – Opere pubbliche, ambiente, ADIS</p> <p>Comune di Alghero</p> <p>Soggetti fruitori delle acque lagunari (Azienda Speciale Parco di Porto Conte, cooperative pescatori, operatori turistici, attività ricettive, comitato di quartiere di Fertilia)</p> <p>Stabilimenti balneari</p> <p>Soggetto gestore e concessionari del porto di Fertilia, porto di Alghero</p>
Risorse e soggetto finanziatore	23.000,00 €
Tempi previsti per l'attuazione	Sei mesi
Risultati/prodotti attesi	<i>Stakeholder analysis</i> , discussioni strutturate secondo varie tecniche, schemi strategici per obiettivi generali e specifici, azioni tese a perseguirli e relativi costi economici e ambientali
Monitoraggio	
Aggiornamento del	
Situazione/Scostamenti	
Scheda compilata da	Prof. Alessandra Casu (coord.); Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica; pal. Pou Salit, p. Duomo 6, I-07041 Alghero (SS); casual@uniss.it; fax +39 079 9720420

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au coeur de la Méditerranée

Azione n. A15	Studi e progettazioni a scala di bacino				
Ambito/Scala: Bacino X <input checked="" type="checkbox"/> Comunale <input type="checkbox"/> Locale <input type="checkbox"/>					
Politica cui l'azione concorre					
Obiettivi	Salvaguardia della qualità delle acque gestione sovra-comunale del bene acqua				
Obiettivi rispetto al contenimento dei potenziali fenomeni di degrado	Dissesti idrogeologici X	Pressione antropica X	Produzione agricola e zootecnica X	Infrastrutture X	Criticità ambientali X
Attività	Creazione di scenari di governo territoriale e paesaggistico elaborati in un'ottica di intercomunalità				
Risultati attesi	<i>Stakeholder analysis</i> , discussioni strutturate secondo varie tecniche, schemi strategici per obiettivi generali e specifici, azioni tese a perseguirli e relativi costi economici e ambientali				
Criticità attese	Potenziali conflitti inter-istituzionali e ambientali				
Risorse Complessive	25.000€				
Soggetto Coordinatore dell'azione	Università degli Studi di Sassari - Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica				

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au coeur de la Méditerranée

Attività A15.1	Creazione di scenari di governo territoriale e paesaggistico elaborati in un'ottica di intercomunalità
Unità Paesaggistico ambientali (UPA)	
Descrizione e articolazione attività	<p><i>Stakeholder analysis</i></p> <p>Discussione strutturata</p> <p>Definizione di obiettivi strategici condivisi, generali e specifici, e di azioni e alternative finalizzate al loro perseguimento</p> <p>Elaborazione di scenari di contrasto, auspicabili e alternative</p> <p>Elaborazione preliminare di alternative di strumenti di governo paesaggistico e territoriale alla scala di bacino</p>
Soggetto responsabile	Università degli Studi di Sassari - Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica
Soggetti Coinvolti	<p>RAS</p> <p>Comuni del bacino imbrifero</p> <p>ENAS</p> <p>Abbanoa</p> <p>Consorzio di bonifica della Nurra</p> <p>Provincia di Sassari</p>
Risorse e soggetto finanziatore	25.000€
Tempi previsti per l'attuazione	24 mesi
Risultati/prodotti attesi	<i>Stakeholder analysis</i> , discussioni strutturate secondo varie tecniche, schemi strategici per obiettivi generali e specifici, azioni tese a perseguirli, schemi di governo e pianificazione
Monitoraggio	
Aggiornamento del	
Situazione/Scostamenti	
Scheda compilata da	Prof. Alessandra Casu (coord.); Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica; pal.pou@uniss.it ; p. Duomo 6, I-07041 Alghero (SS); casual@uniss.it; fax +39 079 9720420

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au coeur de la Méditerranée

Azione n. A16	<h2>Ottimizzazione e razionalizzazione sistema di adduzione sistema nurra completamente lotto 2</h2>				
Ambito/Scala: Bacino X Comunale <input type="checkbox"/> Locale <input type="checkbox"/>					
Politica cui l'azione concorre	Adeguamento infrastrutture legate al ciclo antropico dell'acqua				
Obiettivi	Eliminare le perdite e garantire il miglior servizio possibile agli utenti del Consorzio evitando danni e conseguenti richieste di indennizzo da Enti pubblici e privati danneggiati dallo scolo delle acque Limitare le perdite, ormai inaccettabili, della risorsa idrica				
Obiettivi rispetto al contenimento dei potenziali fenomeni di degrado	Dissesti idrogeologici <input type="checkbox"/>	Pressione antropica <input type="checkbox"/>	Produzione agricola e zootecnica <input type="checkbox"/>	Infrastrutture X	Criticità ambientali <input type="checkbox"/>
Attività	1.1 Rimozione di materiale franato sulle copertine dalle collinette circostanti 1.2 Demolizione di tutte le copertine pericolanti del canale 1.3. manutenzione del canale adduttore esistente mediante l'intubamento dello stesso con una condotta in P.R.F.V. del diametro di 2.400 mm con PN4 – RG 10000 N/mq 1.4. Rinfiacco della condotta con ghiaia e ricoperta superiormente con uno strato geotessile e successivo sistema anti galleggiamento tipo BLOKFLEX.				
Risultati attesi	Mitigazione perdite				
Criticità attese					
Risorse Complessive	€ 2.792.524,00				
Soggetto Coordinatore dell'azione	Consorzio di Bonifica della Nurra – consorzio.nurra@tiscaliec.it ; consorzio.nurra@tiscali.it ; tel. 079231124 – 0799235235 – fax 079230167				

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au coeur de la Méditerranée

Attività A16.1	
Unità Paesaggistico ambientali (UPA)	
Descrizione e articolazione attività	L'intervento previsto consiste nell'intubamento del canale adduttore mediante tubazioni in PRFV del <u>diamestro</u> di 2,4 m e una lunghezza dell'intervento di ml. 722
Soggetto responsabile	Consorzio di bonifica della Nurra
Soggetti Coinvolti	
Risorse e soggetto finanziatore	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - importo finanziato € 2.792.524,00
Tempi previsti per l'attuazione	La conclusione dell'intervento, compresa la rendicontazione finale e chiusura concessioni, è prevista per il mese di dicembre 2022
Risultati/prodotti attesi	Diminuzione perdite idriche, miglioramento nei rapporti territoriali
Monitoraggio	
Aggiornamento del	
Situazione/Scostamenti	
Scheda compilata da	Dott. Ing. Franco <u>Moritto</u> , Consorzio di Bonifica della Nurra - consorzio.nurra@tiscaliec.it ; consorzio.nurra@tiscali.it ; tel. 079231124 - 0799235235 - fax 079230167

Azione n. A17	Ottimizzazione e razionalizzazione sistema di adduzione sistema nurra completamento lotto 3				
Ambito/Scala: Bacino X Comunale <input type="checkbox"/> Locale <input type="checkbox"/>					
Politica cui l'azione concorre	Adeguamento infrastrutture legate al ciclo antropico dell'acqua				
Obiettivi	Eliminare le perdite e garantire il miglior servizio possibile agli utenti del Consorzio evitando danni e conseguenti richieste di indennizzo da Enti pubblici e privati danneggiati dallo scolo delle acque Limitare le perdite, ormai inaccettabili, della risorsa idrica				
Obiettivi rispetto al contenimento dei potenziali fenomeni di degrado	Dissesti idrogeologici <input type="checkbox"/>	Pressione antropica <input type="checkbox"/>	Produzione agricola e zootecnica <input type="checkbox"/>	Infrastrutture X	Criticità ambientali <input type="checkbox"/>
Attività	1.1 Rimozione di materiale franato sulle copertine dalle collinette circostanti 1.2 Demolizione di tutte le copertine pericolanti del canale 1.3. manutenzione del canale adduttore esistente mediante l'intubamento dello stesso con una condotta in P.R.F.V. del diametro di 2.400 mm con PN4 – RG 10000 N/mq 1.4. Rinfiacco della condotta con ghiaia e ricoperta superiormente con uno strato geotessile e successivo sistema anti galleggiamento tipo BLOKFLEX.				
Risultati attesi	Mitigazione perdite				
Criticità attese					
Risorse Complessive	€ 8.467.900,00				
Soggetto Coordinatore dell'azione	Consorzio di Bonifica della Nurra – consorzio.nurra@tiscaliec.it ; consorzio.nurra@tiscali.it ; tel. 079231124 – 0799235235 – fax 079230167				

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au coeur de la Méditerranée

Attività A17.1	
Unità Paesaggistico ambientali (UPA)	
Descrizione e articolazione attività	L'intervento previsto consiste nell'intubamento del canale adduttore mediante tubazioni in PRFV del <u>diamestro</u> di 2,4 m e una lunghezza dell'intervento di ml. 1866
Soggetto responsabile	Consorzio di bonifica della Nurra
Soggetti Coinvolti	
Risorse e soggetto finanziatore	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – importo finanziato € 8.467,00
Tempi previsti per l'attuazione	La conclusione dell'intervento, compresa la rendicontazione finale e chiusura concessioni, è prevista per il mese di dicembre 2022
Risultati/prodotti attesi	Diminuzione perdite idriche, miglioramento nei rapporti territoriali
Monitoraggio	
Aggiornamento del	
Situazione/Scostamenti	
Scheda compilata da	Dott. Ing. Franco Moritto, Consorzio di Bonifica della Nurra – consorzio.nurra@tiscaliec.it ; consorzio.nurra@tiscali.it ; tel. 079231124 – 0799235235 – fax 079230167

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
 La coopération au coeur de la Méditerranée

Azione n. A18	Ottimizzazione e razionalizzazione sistema di adduzione sistema nurra completamente lotto 4				
Ambito/Scala:					
Bacino X Comunale <input type="checkbox"/> Locale <input type="checkbox"/>					
Politica cui l'azione concorre	Adeguamento infrastrutture legate al ciclo antropico dell'acqua				
Obiettivi	Eliminare le perdite e garantire il miglior servizio possibile agli utenti del Consorzio evitando danni e conseguenti richieste di indennizzo da Enti pubblici e privati danneggiati dallo scolo delle acque Limitare le perdite, ormai inaccettabili, della risorsa idrica				
Obiettivi rispetto al contenimento dei potenziali fenomeni di degrado	Dissesti idrogeologici <input type="checkbox"/>	Pressione antropica <input type="checkbox"/>	Produzione agricola e zootecnica <input type="checkbox"/>	Infrastrutture X	Criticità ambientali <input type="checkbox"/>
Attività	1.1 Rimozione di materiale franato sulle copertine dalle collinette circostanti 1.2 Demolizione di tutte le copertine pericolanti del canale 1.3. manutenzione del canale adduttore esistente mediante l'intubamento dello stesso con una condotta in P.R.F.V. del diametro di 2.400 mm con PN4 - RG 10000 N/mq 1.4. Rinfiacco della condotta con ghiaia e ricoperta superiormente con uno strato geotessile e successivo sistema anti galleggiamento tipo BLOKFLEX.				
Risultati attesi	Mitigazione perdite				
Criticità attese					
Risorse Complessive	5.753.321,00				
Soggetto Coordinatore dell'azione	Consorzio di Bonifica della Nurra – consorzio.nurra@tiscaliec.it ; consorzio.nurra@tiscali.it ; tel. 079231124 – 0799235235 – fax 079230167				

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au coeur de la Méditerranée

Attività A18.1	
Unità Paesaggistico ambientale (UPA)	
Descrizione e articolazione attività	L'intervento previsto consiste nell'intubamento del canale adduttore mediante tubazioni in PRFV del <u>diamestro</u> di 2,4 m e una lunghezza dell'intervento di ml. 722
Soggetto responsabile	Consorzio di bonifica della Nurra
Soggetti Coinvolti	
Risorse e soggetto finanziatore	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - importo finanziato € 5.753.321,00
Tempi previsti per l'attuazione	La conclusione dell'intervento, compresa la rendicontazione finale e chiusura concessioni, è prevista per il mese di dicembre 2022
Risultati/prodotti attesi	Diminuzione perdite idriche, miglioramento nei rapporti territoriali
Monitoraggio	
Aggiornamento del	
Situazione/Scostamenti	
Scheda compilata da	Dott. Ing. Franco Moritto, Consorzio di Bonifica della Nurra - consorzio.nurra@tiscaliec.it ; consorzio.nurra@tiscali.it ; tel. 079231124 - 0799235235 - fax 079230167

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au coeur de la Méditerranée

Azione n. A19	CONTROLLO REFLUI IMPIANTI DI DEPURAZIONE				
Ambito/Scala:					
Bacino X Comunale <input type="checkbox"/> Locale <input type="checkbox"/>					
Politica cui l'azione concorre	Verificare le potenziali pressioni sull'ambiente				
Obiettivi	Verifica del rispetto dei limiti tabellari ai sensi di: Allegato 5 alla parte III – <u>D.lgs 152</u> , Direttiva regionale per gli scarichi – RAS, <u>Delib. G.R. n.75/15</u> del 30 dicembre 2008 –“ Direttiva regionale sul riutilizzo delle acque reflue depurate”				
Obiettivi rispetto al contenimento dei potenziali fenomeni di degrado	Dissesti idrogeologici <input type="checkbox"/>	Pressione antropica X	Produzione agricola e zootecnica <input type="checkbox"/>	Infrastrutture <input type="checkbox"/>	Criticità ambientali X
Attività	Prelievo ed analisi delle acque reflue				
Risultati attesi	L'autorità competente effettua il controllo degli scarichi sulla base di un programma che assicuri un periodico, diffuso e imparziale sistema di <u>controlli</u> (art. 128 D. <u>lgs 152/2006</u> e art. 15 Direttiva 91/271/CEE)				
Criticità attese					
Risorse Complessive	Attività finanziata RAS nell'ambito del bilancio di funzionamento dell'Agenzia e stimata € 10.000,00				
Soggetto Coordinatore dell'azione	RAS				

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
 La coopération au coeur de la Méditerranée

Attività A19.1	Prelievo ed analisi acque reflue
Unità Paesaggistico ambientali (UPA)	
Descrizione e articolazione attività	<p>ARPAS esegue controlli periodici, con cadenze riferite alla pianificazione annuale, sui reflui degli impianti di depurazione al fine di valutare la conformità ai limiti previsti nelle rispettive autorizzazioni allo scarico. Valuta altresì gli esiti degli autocontrolli inviati dai gestori degli impianti</p> <p>Con particolare riferimento ai depuratori gravitanti all'interno del bacino imbrifero del Calich, di seguito si elencano i principali impianti su cui ARPAS esegue prelievi ed analisi dei reflui:</p> <p>Depuratore Alghero San Marco Comunale – Depuratore Alghero San Marco C.I.P., Depuratore S.M. La Palma, Depuratore Olmedo, Depuratore Agris (Bonassai) – Depuratore Aeroporto civile Fertilia – Depuratore Tuttubella</p>
Soggetto responsabile	Arpas
Soggetti Coinvolti	Provincia di Sassari in quanto Ente competente al rilascio autorizzazioni allo scarico - RAS
Risorse e soggetto finanziatore	RAS, stimato in € 10.000,00 anno
Tempi previsti per l'attuazione	Attività annuale
Risultati/prodotti attesi	<p><i>“Il sistema di controllo degli scarichi, oltre a rappresentare di per sé un adempimento normativo non eludibile, assume importanza in quanto consente di costruire un quadro conoscitivo fondamentale sia per gli aspetti che attengono alla tutela ambientale in generale, sia per quelli che attengono al monitoraggio dei progressi nel raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici e, non ultimo, per poter disporre di tutte le informazioni necessarie alla Regione (intesa come l'insieme delle istituzioni regionali coinvolte) per la programmazione degli interventi di adeguamento infrastrutturale”</i></p> <p>PROTOCOLLO OPERATIVO PER IL CONTROLLO DEGLI SCARICHI - RAS</p>
Monitoraggio	
Aggiornamento del	
Situazione/Scostamenti	
Scheda compilata da	ARPAS, dott. Antonio Furesi, afuresi@arpas.sardegna.it ; 0792835381

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
 La coopération au coeur de la Méditerranée

Azione n. A20	Vigilanza ambientale e contrasto al prelievo abusivo di risorse – Compagnia Barracellare del Comune di Alghero				
Ambito/Scala: Bacino <input type="checkbox"/> Comunale X Locale <input type="checkbox"/>					
Politica cui l'azione concorre	Salvaguardia dell'ambiente contrasto agli illeciti				
Obiettivi	Contrasto del prelievo ittico da parte di soggetti non autorizzati e in aree sottoposte a tutela prevenzione e repressione di tutte le attività illecite in materia ambientale presidio fisso comunale di protezione civile				
Obiettivi rispetto al contenimento dei potenziali fenomeni di degrado	Dissesti idrogeologici <input type="checkbox"/>	Pressione antropica X	Produzione agricola e zootecnica <input type="checkbox"/>	Infrastrutture <input type="checkbox"/>	Criticità ambientali X
Attività	<ol style="list-style-type: none"> Prevenzione e repressione prelievi abusivi di specie animali e vegetali negli ecosistemi terrestri e acquatici Prevenzione e repressione incendi Prevenzione e repressione discariche abusive e abbandoni incontrollati nonché degli scarichi civili e industriali Salvaguardia patrimonio boschivo, forestale, silvo-pastorale e le aree coltivate in genere Salvaguardia del patrimonio idrico con particolare riguardo alla prevenzione dell'inquinamento Tutela di Parchi, ZPS, SIC, aree vincolate e protette in genere Vigilanza su caccia e pesca Tutela del patrimonio storico e archeologico in genere Formazione e aggiornamento del personale 				
Risultati attesi	Diminuzione delle condotte illecite e di tutte le fattispecie inerenti i reati ambientali				
Criticità attese	Il territorio è sterminato (224 km2) e la parte a mare è particolarmente difficile anche per i tempi necessari di percorrenza e legate alle caratteristiche climatiche e morfologiche				
Risorse Complessive	€ 270,000,00 per il triennio da Amministrazione Comunale, Azienda speciale Parco di Porto Conte, RAS				
Soggetto Coordinatore dell'azione	Comune di Alghero, Comandante Riccardo Paddeu r.paddeu@comune.alghero.ss.it ; 3290283151				

Attività A20.1	
Unità Paesaggistico ambientali (UPA)	
Descrizione e articolazione attività	
Soggetto responsabile	Comune di Alghero - Sindaco
Soggetti Coinvolti	Comune di Alghero Parco Regionale di Porto Conte Area Marina Protetta Capocaccia e Isola Piana Guardia costiera Corpo Forestale e di vigilanza ambientale Carabinieri Polizia di Stato Polizia locale
Risorse e soggetto finanziatore	
Tempi previsti per l'attuazione	Costante nel triennio 2019 - 2021
Risultati/prodotti attesi	
Monitoraggio	
Aggiornamento del	
Situazione/Scostamenti	
Scheda compilata da	Riccardo Paddeu, r.paddeu@comune.alghero.ss.it ; 3290283151

Azione n. A21	Abbanoa: miglioramento del sistema idrico integrato				
Ambito/Scala: Bacino <input checked="" type="checkbox"/> Comunale <input type="checkbox"/> Locale <input type="checkbox"/>					
Politica cui l'azione concorre	Miglioramento sistemi di depurazione delle acque reflue Manutenzione, miglioramento e realizzazione di sollevamenti fognari, collettori e condotte Sostituzione e rifacimenti condotte fognarie				
Obiettivi	Ottimizzare i sistemi di depurazione presenti nel territorio Adeguamento dei sistemi di sollevamento fognari Incrementare la popolazione servita da sistemi di depurazione delle acque reflue urbane Diminuzione delle perdite nei sistemi fognari				
Obiettivi rispetto al contenimento dei potenziali fenomeni di degrado	Dissesti idrogeologici <input type="checkbox"/>	Pressione antropica X	Produzione agricola e zootecnica <input type="checkbox"/>	Infrastrutture <input type="checkbox"/>	Criticità ambientali X
Attività	Manutenzione depuratori Sassari, Ittiri, Alghero, S.M. la Palma Revamping Mariotti e sostituzione condotta marina – Alghero Collettamento del Comune di Olmedo al Depuratore di San Marco di Alghero				
Risultati attesi	Diminuzione perdite delle reti fognarie Incremento della popolazione servita dal servizio di depurazione delle acque reflue Miglioramento della qualità e della quantità di acque reflue depurate Salvaguardia della qualità delle acque del litorale di Alghero				
Criticità attese					
Risorse Complessive	€ 6.405.747,58 + € 2.000.000 (sotto Comune di Olmedo)				
Soggetto Coordinatore dell'azione	ABBANOA SPA Dott. Raimondo Fanari raimondo.fanari@abbanoa.it ; cell 3293740025				

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au coeur de la Méditerranée

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au coeur de la Méditerranée

Attività A21.1						
Unità Paesaggistico ambientali (UPA)						
Descrizione e articolazione attività	Tipologia finanziamento	Localizzazione	Tipo di intervento	Importo	Anno programmazione/ stato lavori	Note
Mutuo LLPP (Piano Regionale delle infrastrutture DGR 22/1 del 7/5/15 e 31/3 del 17/6/15)		Sassari <u>Funtana Veglina</u>	Adeguamento impianto di depurazione di Sassari <u>Funtana Veglina</u>	€ 700.000,00	PROGETTO DEF-ESEC in corso	Collaudo 13.12.2020
Da tariffa		Ittiri Depuratore	Lavori di manutenzione straordinaria adeguamento funzionale dell'impianto	€ 526.443,87	lavori in corso	fine lavori 15.10.2019
Da tariffa		Depuratore SM La Palma - Alghero	manutenzione straordinaria per adeguamento funzionale dell'impianto: nuovo sistema scarico bottini e pretrattamenti	€ 86.000,00	12/10/2019 data fine lavori	Controllare stato di avanzamento lavori. Data collaudo lavori 10,06,2021
Mutuo LLPP (Piano Regionale delle infrastrutture DGR 22/1 del 7/5/15 e 31/3 del 17/6/15)		Depuratore SM La Palma - Alghero	manutenzione straordinaria per adeguamento funzionale dell'impianto: nuovo sistema scarico bottini e pretrattamenti	€ 415.000,00	Progetto definitivo/esecutivo in corso	tra i lavori previsto il telecontrollo
rimodulazione delibera 20/2012 (fondi 338/2000)		Alghero S. Marco	Realizzazione 4 sedimentatore	€ 850.000,00	Progettazione definitiva	Collaudo previsto x 31.08.2021
		Depuratori		€ 2.577.443,87		
Mutuo LLPP (Piano Regionale delle infrastrutture DGR 22/1 del 7/5/15)		Alghero- Mariotti	<u>Revamping</u> sistema fognario e sollevamenti al Mariotti	€ 500.000,00	Studio preliminare	
Da tariffa		Sassari - Sant'Orsola	sollevamento fognario fronte chiesa Adeguamento funzionale impianto, sistema di grigliatura.	€ 84.803,71	in esecuzione fine lavori 15.10.2019	
Mutuo LLPP (Piano Regionale delle infrastrutture DGR 22/1 del 7/5/15)		Alghero- fronte facoltà architettura lato porto	Sostituzione condotta sottomarina per lo scarico delle acque di sfioro del sollevamento al Mariotti	€ 1.185.000,00	Appalto lavori	collaudo ottobre 2020
APQ RAFFORZATO DGR 29/2 del 24/07/13		Olmedo - Alghero	Realizzazione collettori fognari di adduzione dei reflui del Comune di Olmedo all'impianto di depurazione S. Marco di Alghero		Progettazione di fattibilità tecnica ed economica	Collaudo 01,04,2022
		sollevamenti, collettori e condotte		1769803,71		

POT 2005/2007	Sassari (quartieri Li Punti e Latte Dolce)	Eliminazione Anomalie nelle ore di punta e messa in sicurezza in 7 nodi della rete fognaria di Sassari	€ 840.000,00	Disposta la consegna dei lavori	Collaudo 29.08.2020
PDI 2019/2021 da tariffa	Alghero Via Cagliari tra via XX settembre e via mazzini	Sostituzione condotta fognaria e relativi allacci	€ 50.000,00	2020	
PDI 2019/2021 da tariffa	Alghero Via La Marmora tra via xx settembre e via Vittorio Emanuele	Sostituzione condotta fognaria e relativi allacci	€ 90.000,00	2021	
PDI 2019/2021 da tariffa	Alghero Via lo frasso tra xx settembre e vittorio Emanuele	Sostituzione condotta fognaria e relativi allacci	€ 65.000,00	2020	
PDI 2019/2021 da tariffa	Alghero Via Maiorca tratto tra Piazza Civica e Via Misericordia	Sostituzione condotta fognaria e relativi allacci	€ 65.000,00	2020	
PDI 2019/2021 da tariffa	Alghero, Via Principe Umberto (tra via roma e via gilber ferret)	Sostituzione condotta fognaria e relativi allacci	€ 50.000,00	2020	
PDI 2019/2021 da tariffa	Alghero, Via Ix novembre tratto tra XX settembre e Gilbert Ferrer	Sostituzione condotta fognaria e relativi allacci	€ 90.000,00	2021	
PDI 2019/2021 da tariffa	Alghero, Via Ix novembre tratto tra XX settembre e vittorio Emanuele	Sostituzione condotta fognaria e relativi allacci	€ 90.000,00	2021	
PDI 2019/2021 da tariffa	Sassari - C. So Angioy	Sostituzione condotta fognaria e relativi allacci	€ 168.000,00	Programmato nel IV trimestre 2019	
PDI 2019/2021 da tariffa	Sassari - Via Alagon	Sostituzione condotta fognaria e relativi allacci	€ 19.000,00	2020	
PDI 2019/2021 da tariffa	Sassari - Via Carboni	Sostituzione condotta fognaria e relativi allacci	85000	2020	
PDI 2019/2021 da tariffa	Sassari - Via Carducci	Sostituzione condotta fognaria e relativi allacci	€ 49.000,00	2020	
PDI 2019/2021 da tariffa	Sassari - Via Galileo Galilei	Sostituzione condotta fognaria e relativi allacci	€ 96.000,00	2020	
PDI 2019/2021 da tariffa	Sassari - Via Le Conce	Sostituzione condotta fognaria e relativi allacci	€ 115.000,00	2020	
PDI 2019/2021 da tariffa	Sassari - Via Monti	Sostituzione condotta fognaria e relativi allacci	€ 21.000,00	2020	
PDI 2019/2021 da tariffa	Sassari - Via S. Anna	Sostituzione condotta fognaria e relativi allacci	€ 56.000,00	2020	
PDI 2019/2021 da tariffa	Sassari - Via Zara	Sostituzione condotta fognaria e relativi allacci	€ 39.500,00	2020	
PDI 2019/2021 da tariffa	Uri Via Marconi	Sostituzione condotta fognaria e relativi allacci	€ 70.000,00	2020	
	Condotte fognarie		€ 2.058.500,00		
Soggetto responsabile	ABBANOIA				
Soggetti Coinvolti	Comuni				

Risorse e soggetto finanziatore	
Tempi previsti per l'attuazione	2021
Risultati/prodotti attesi	
Monitoraggio	
Aggiornamento del	
Situazione/Scostamenti	
Scheda compilata da	ABBANOVA SPA Dott. Raimondo Fanari raimondo.fanari@abbanoa.it ; cell 3293740025

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
 La coopération au coeur de la Méditerranée

Obiettivo 2: Riqualificazione territoriale e paesaggistica

Azione n. B1	Messa in sicurezza e bonifica dell'ex Campo Rom Arenosu.				
Ambito/Scala: Bacino <input type="checkbox"/> Comunale <input type="checkbox"/> Locale <input checked="" type="checkbox"/>					
Politica cui l'azione concorre	Governance integrata per la tutela del patrimonio lagunare, riqualificazione territoriale e paesaggistica.				
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento e completamento delle attività di messa in sicurezza, caratterizzazione ed analisi di rischio sito specifico per l'area inquinata. - Restituzione dell'area agli usi legittimi quale parco inserito nel contesto urbano ed integrato nel sistema sentieristico del Parco Naturale Regionale di Porto Conte. 				
Obiettivi rispetto al contenimento dei potenziali fenomeni di degrado	Dissesti idrogeologici <input type="checkbox"/>	Pressione antropica <input type="checkbox"/>	Produzione agricola e zootecnica <input type="checkbox"/>	Infrastrutture <input type="checkbox"/>	Criticità ambientali <input checked="" type="checkbox"/>
Attività	1.1 Completamento della Messa in Sicurezza. 1.2 Completamento della Caratterizzazione. 1.3 Completamento dell'Analisi di Rischio. 1.3 Eventuale Bonifica. 1.4 Monitoraggio ambientale.				
Risultati attesi	Restituzione al territorio di una parte di pineta attualmente preclusa perché dichiarata area incompatibile con la destinazione d'uso prevista dalla pianificazione vigente.				
Criticità attese	<ul style="list-style-type: none"> - Ulteriori costi derivanti dalle attività di messa in sicurezza. - Ingenti costi per lo smaltimento dei terreni, in caso di eventuale Bonifica. 				
Risorse Complessive	€ 1.000.000,00 da Ministero dell'Ambiente e RAS attraverso FSC (Fondo Sviluppo e Coesione) – Patto per la Sardegna.				
Soggetto Coordinatore dell'azione	Comune di Alghero nella figura del Sindaco pro tempore, agente su delega della Regione Autonoma della Sardegna in sostituzione dell'Agenzia Laore proprietaria dell'area. Responsabile del procedimento: Ing. Alessandro Azara – a.azara@comune.alghero.ss.it ; 079 99 78 837				

Attività B.1.1	
Unità Paesaggistico ambientali (UPA)	
Descrizione e articolazione attività	<ul style="list-style-type: none"> - Gara d'appalto per il completamento delle operazioni di messa in sicurezza, caratterizzazione ed analisi di rischio. - Messa in sicurezza, caratterizzazione ed analisi di rischio entro il 31.12.2019. - Eventuale bonifica entro il 31.12.2020. - Piano di monitoraggio a far data dalla conclusione delle eventuali attività di bonifica.
Soggetto responsabile	Comune di Alghero, su delega della Regione Autonoma della Sardegna in sostituzione dell'Agenzia Laore proprietaria dell'area
Soggetti Coinvolti	Agenzia Laore in qualità di proprietario dell'area.
Risorse e soggetto finanziatore	€ 1.000.000,00 da Ministero dell'Ambiente e RAS attraverso FSC (Fondo Sviluppo e Coesione) – Patto per la Sardegna
Tempi previsti per l'attuazione	Entro 31 dicembre 2020 dovranno essere assunte tutte le obbligazioni giuridiche attinenti l'intervento.
Risultati/prodotti attesi	<ul style="list-style-type: none"> - Riduzione delle concentrazioni delle soglie di contaminazione entro i limiti di legge e comunque entro gli obiettivi indicati nell'analisi di rischio. - Restituzione dell'area agli usi legittimi previsti dalla pianificazione vigente, quale parco inserito nel contesto urbano ed integrato nel sistema sentieristico del Parco Naturale Regionale di Porto Conte.
Monitoraggio	
Aggiornamento del	
Situazione/Scostamenti	
Scheda compilata da	Dott.ssa Giovanna Faedda – Ufficio Progettazione Comune di Alghero 0799978501; g.faedda@comune.alghero.ss.it

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au coeur de la Méditerranée

Azione n. B.2.	TITOLO AZIONE: RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESAGGISTICA				
Ambito/Scala:					
Bacino <input type="checkbox"/> Comunale x <input checked="" type="checkbox"/> Locale <input type="checkbox"/>					
Politica cui l'azione concorre	Direttiva acqua				
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione dell'eutrofizzazione • Controllo dei processi di interrimento 				
Obiettivi rispetto al contenimento dei potenziali fenomeni di degrado	Dissesti idrogeologici <input type="checkbox"/>	Pressione antropica X	Produzione agricola e zootecnica <input type="checkbox"/>	Infrastrutture <input type="checkbox"/>	Criticità ambientali X
Attività	2.1 - Agroforestazione Lagunaggio				
Risultati attesi	Miglioramento qualità delle acque in entrata				
Criticità attese	Necessità di reperire lo spazio tramite acquisizione /esproprio dell'area in area non soggetta a vincoli idrogeologici				
Risorse Complessive	RAS Fondo Sviluppo e Coesione - Azione aree umide - Programmazione territoriale € 500.500,00				
Soggetto Coordinatore dell'azione	Azienda speciale Parco di Porto Conte				

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
 La coopération au coeur de la Méditerranée

Attività B.2.1	Lagunaggio
Unità Paesaggistico ambientali (UPA)	
Descrizione e articolazione attività	Individuazione di un'area sulla quale realizzare un sistema idraulico per il flusso forzato delle acque reflue depurate a valle del depuratore di Santa Maria La Palma e prima della loro immissione nella laguna del Calich
Soggetto responsabile	Parco di Porto Conte
Soggetti Coinvolti	Abbanoa, Comune di Alghero, proprietari terreni
Risorse e soggetto finanziatore	€ 500.500,00 – Programmazione territoriale
Tempi previsti per l'attuazione	2019
Risultati/prodotti attesi	Riduzione del carico in arrivo sulla laguna e dell'ipertrofia del Calich
Monitoraggio	
Aggiornamento del	
Situazione/Scostamenti	
Scheda compilata da	Parco Regionale di Porto Conte- segreteria@parcodiportoconte.it - 079945005

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au coeur de la Méditerranée

Azione n. B3	Riqualificazione territoriale e paesaggistica				
Ambito/Scala: Bacino <input type="checkbox"/> Comunale <input type="checkbox"/> Locale X					
Politica cui l'azione concorre	Valorizzazione di beni ambientali				
Obiettivi	Riqualificare le aree perilacuali e perilacustri				
Obiettivi rispetto al contenimento dei potenziali fenomeni di degrado	Dissesti idrogeologici <input type="checkbox"/>	Pressione antropica x	Produzione agricola e zootecnica <input type="checkbox"/>	Infrastrutture <input type="checkbox"/>	Criticità ambientali <input type="checkbox"/>
Attività	B.3 - Rinaturalizzazione della copertura vegetale				
Risultati attesi	Aree perilacuali riqualificate.				
Criticità attese					
Risorse Complessive	€ 170.000,00 Interreg Italia Francia Marittimo 2014-2020 Azione pilota T2.1.1. progetto Retralags				
Soggetto Coordinatore dell'azione	Parco Regionale di Porto Conte- segreteria@parcodiportoconte.it - 079945005				

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
 La coopération au coeur de la Méditerranée

Attività B.3.1	Rinaturalizzazione della copertura vegetale
Unità Paesaggistico ambientali (UPA)	
Descrizione e articolazione attività	Progettazione del sistema sentieristico della laguna del Calich Interventi silvi colturali atti all'eliminazione delle scarse condizioni di staticità dei fusti e di rimozione delle piante ormai morte.
Soggetto responsabile	Parco di Porto Conte
Soggetti Coinvolti	Parco di Porto Conte, Comune di Alghero, Agenzia FORESTAS, Agenzia LAORE.
Risorse e soggetto finanziatore	Azione Pilota progetto Retralags - Interreg Marittimo Italia Francia 2014-2020 € 150.000,00
Tempi previsti per l'attuazione	2019
Risultati/prodotti attesi	Fisiologica successione vegetazionale; riqualificazione delle aree perilacuali
Monitoraggio	
Aggiornamento del	
Situazione/Scostamenti	
Scheda compilata da	Nome e Cognome, Ente, Mail, n° di telefono Antonella Derriu Parco Regionale di Porto Conte- segreteria@parcodiportoconte.it - 079945005

Azione n. B4	Ex officine Fertilia				
Ambito/Scala: Bacino <input type="checkbox"/> Comunale <input type="checkbox"/> Locale X					
Politica cui l'azione concorre	Riqualificazione territoriale e paesaggistica Promozione, fruizione e valorizzazione economica della cultura e dei prodotti locali				
Obiettivi	Realizzare una mostra multimediale e rafforzare l'identità di Fertilia, città di fondazione in grado di accogliere e includere esuli istriani e giuliani				
Obiettivi rispetto al contenimento dei potenziali fenomeni di degrado	Dissesti idrogeologici <input type="checkbox"/>	Pressione antropica X	Produzione agricola e zootecnica <input type="checkbox"/>	Infrastrutture <input type="checkbox"/>	Criticità ambientali <input type="checkbox"/>
Attività	B4.1 allestimento mostra multimediale B4.2. realizzazione di menu storici realizzati tramite tablet interattivi in grado di comunicare provenienza e qualità degli ingredienti e approfondimenti sulle culture enogastronomiche Triestine, Giuliane, Algheresi e Sarde B4.3. favorire l'accessibilità e la fruizione da parte di persone portatrici di handicap (ridotta mobilità, ipovedenti e ciechi) B4.4 creazione di un info-point che veicoli le offerte del territorio del Nord Sardegna B4.5 strategie di co-marketing con gli altri attrattori turistici del territorio				
Risultati attesi	Riqualificazione di edifici storici dei primi del 900 creazione di offerte turistiche basate sulla valorizzazione delle diverse identità locali Promozione dei prodotti della laguna e dei prodotti locali, attuando una rete con gli imprenditori agricoli che hanno ottenuto il marchio di qualità ambientale dal Parco Regionale di Porto Conte Controllo, pulizia e valorizzazione del ponte romanico di Fertilia				
Criticità attese	Problematiche relative al demanio e alle relative concessioni				
Risorse Complessive	€ 150.000,00 -Progetto finanziato dal I bando RAS CULTUR LAB, per € 120.000. Cofinanziamento da parte della cooperativa sociale € 30.000,00				
Soggetto Coordinatore dell'azione	Solomare Cooperativa sociale arl – tipo B Elena Faustini tel. 079930118 solomare2015@gmail.com				

Attività B.4.1.	
Unità Paesaggistico ambientali (UPA)	
Descrizione e articolazione attività	<p>B4.1 allestimento mostra multimediale</p> <p>B4.2. realizzazione di menu storici realizzati tramite tablet interattivi in grado di comunicare provenienza e qualità degli ingredienti e approfondimenti sulle culture enogastronomiche Triestine, Giuliane, Algheresi e Sarde</p> <p>B4.3. favorire l'accessibilità e la fruizione da parte di persone portatrici di handicap (ridotta mobilità, ipovedenti e ciechi)</p> <p>B4.4 creazione di un info-point che veicoli le offerte del territorio del Nord Sardegna</p> <p>B4.5 strategie di co-marketing con gli altri attrattori turistici del territorio</p>
Soggetto responsabile	Mauro Marca, Cooperativa Solomare arl
Soggetti Coinvolti	<p>Azienda Speciale Parco di Porto Conte</p> <p>Cooperativa pescatori algheresi Il golfo e la laguna</p> <p>Aziende agricole certificate</p>
Risorse e soggetto finanziatore	€ 30.000,00 Cooperativa sociale Solomare arl, € 120.000,00 RAS
Tempi previsti per l'attuazione	Febbraio 2019 - Settembre 2020
Risultati/prodotti attesi	Realizzazione Museo e creazione di percorsi enogastronomici con specie ittiche lagunari e alimenti di qualità locali
Monitoraggio	
Aggiornamento del	
Situazione/Scostamenti	
Scheda compilata da	Mauro Manca, tel. 079930118 solomare2015@gmail.com

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
 La coopération au coeur de la Méditerranée

Azione n. B.5.	Dragaggio Porto Canale di Fertilia				
Ambito/Scala:					
Bacino <input type="checkbox"/> Comunale <input type="checkbox"/> Locale <input checked="" type="checkbox"/>					
Politica cui l'azione concorre	Prevenzione dissesti idrogeologici, mantenimento canale di connessione tra laguna e mare				
Obiettivi					
Obiettivi rispetto al contenimento dei potenziali fenomeni di degrado	Dissesti idrogeologici <input checked="" type="checkbox"/>	Pressione antropica <input type="checkbox"/>	Produzione agricola e zootecnica <input type="checkbox"/>	Infrastrutture <input checked="" type="checkbox"/>	Criticità ambientali <input type="checkbox"/>
Attività	<p>B.5.1 Caratterizzazione Sedimenti (già realizzata)</p> <p>B.5.2. Progetto preliminare e valutazione d'incidenza presso SVA e Ministero</p> <p>B.5.3 Gara d'appalto per il dragaggio del porto canale e la creazione di 3 metri di fondo in tutto il porto canale. Rimozione di 20.000 m³ di sedimenti, creazione di una vasca di colmata nel porto canale per i 5.000 m³ con tossicità media e riposizionamento di 15.000 m³ oltre le tre miglia nautiche a causa della granulometria non adeguata al ripascimento.</p>				
Risultati attesi	Prevenzione dell'interramento del porto canale				
Criticità attese	Richiesta di ulteriori analisi da parte del Ministero dell'Ambiente, rimodulazione in atto con stralcio dell'ipotesi di realizzazione di un nuovo pontile				
Risorse Complessive	€ 1.000.000,00 RAS, Assessorato lavori pubblici – Servizio Porti Accordo quadro di programma Portualità Turistica Regionale				
Soggetto Coordinatore dell'azione	Comune di Alghero, Ufficio opere Pubbliche RUP Ingrid Crabuzza i.crabuzza@comune.alghero.ss.it ; 079 9978898				

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
 La coopération au coeur de la Méditerranée

Attività B.5	Dragaggio Porto Canale di Fertilia
Unità Paesaggistico ambientali Coste	
Descrizione e articolazione attività	B.5.2. Progetto preliminare e valutazione d'incidenza presso SVA e Ministero (in corso) B.5.3 Gara d'appalto per il dragaggio del porto canale e la creazione di 3 metri di fondo in tutto il porto canale. Rimozione di 20.000 m ³ di sedimenti, creazione di una vasca di colmata nel porto canale per i 5.000 m ³ con tossicità media e riposizionamento di 15.000 m ³ oltre le tre miglia nautiche a causa della granulometria non adeguata al ripascimento.
Soggetto responsabile	Comune di Alghero
Soggetti Coinvolti	Ministero dell'Ambiente, Regione Autonoma della Sardegna, Genio Civile
Risorse e soggetto finanziatore	€ 943.000,00 per dragaggio, € 57.000,00 per caratterizzazione sedimenti realizzato nel 2018 – Tot. € 1.000.000,00 APQ Portualità turistica Regionale RAS – Assessorato lavori pubblici
Tempi previsti per l'attuazione	Gara d'appalto indetta entro dicembre 2019 Fine lavori entro dicembre 2020
Risultati/prodotti attesi	Ripartire il fondo del porto canale ad un'altezza di 3 metri
Monitoraggio	
Aggiornamento del	
Situazione/Scostamenti	
Scheda compilata da	Comune di Alghero, Ufficio opere Pubbliche RUP Ingrid Crabuzza i.crabuzza@comune.alghero.ss.it ; 079 9978898

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
 La coopération au coeur de la Méditerranée

Azione n. B6	Realizzazione collettori fognari di adduzione dei reflui del Comune di Olmedo all'impianto di depurazione di Alghero				
Ambito/Scala: Bacino <input type="checkbox"/> Comunale <input checked="" type="checkbox"/> Locale <input type="checkbox"/>					
Politica cui l'azione concorre	Buona qualità ambientale delle acque del bacino idrografico				
Obiettivi	Dotare il Comune di Olmedo del servizio di depurazione delle acque reflue e mitigare gli attuali effetti eutrofici sulla laguna del Calich				
Obiettivi rispetto al contenimento dei potenziali fenomeni di degrado	Dissesti idrogeologici <input type="checkbox"/>	Pressione antropica <input type="checkbox"/>	Produzione agricola e zootecnica <input type="checkbox"/>	Infrastrutture <input type="checkbox"/>	Criticità ambientali <input checked="" type="checkbox"/>
Attività	Convogliamento dei reflui del Comune di Olmedo al depuratore della zona di San Marco ad Alghero.				
Risultati attesi	Miglioramento e efficientamento del sistema depurativo dell'abitato di Olmedo				
Criticità attese	Necessità di VIA				
Risorse Complessive	€ 2.000.000				
Soggetto Coordinatore dell'azione	Abbanoa				

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
 La coopération au coeur de la Méditerranée

Attività ES B.6.1..	
Unità Paesaggistico ambientali (UPA)	
Descrizione e articolazione attività	Collettamento dei reflui di Olmedo sul Depuratore S. Marco di Alghero
Soggetto responsabile	ABBANOA
Soggetti Coinvolti	ABBANOA - COMUNE DI OLMEDO - COMUNE DI ALGHERO
Risorse e soggetto finanziatore	€ 2.000.000 – risorse A.P.Q. – Il Atto Integrativo
Tempi previsti per l'attuazione	
Risultati/prodotti attesi	Collettamento delle acque reflue del Comune di Olmedo nel Depuratore San Marco di Alghero
Monitoraggio	
Aggiornamento del	
Situazione/Scostamenti	
Scheda compilata	Comune di Olmedo Geom. Giovanna Olmeo 079 9019014 areatecnica@comune.olmedo.ss.it

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au coeur de la Méditerranée

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au coeur de la Méditerranée

Azione n. B7	Recupero Ambientale-Paesaggistico- Storico area del Parco di Sant'Antonio				
Ambito/Scala:					
Bacino <input type="checkbox"/> Comunale X Locale <input type="checkbox"/>					
Politica cui l'azione concorre	Valorizzazione degli attrattori turistici, ambientali e culturali del territorio - Benessere della persona				
Obiettivi	<p>L'obiettivo principale è quello di riqualificare e riconvertire l'area in chiave paesaggistico-ambientale-economica che a tutt'oggi risulta essere svalutata ed abbandonata, portando all'ottenimento di un angolo verde, incastonato nella macchia mediterranea, nel quale si intrecciano natura, paesaggio, cultura, storia e sport.</p> <p>Muovendosi su questa idea, l'intervento proposto sviluppa e salvaguarda il valore degli elementi e degli spazi naturalmente presenti, improntando l'intervento alla realizzazione di un progetto strategicamente turistico.</p>				
Obiettivi rispetto al contenimento dei potenziali fenomeni di degrado	Dissesti idrogeologici <input type="checkbox"/>	Pressione antropica <input type="checkbox"/>	Produzione agricola e zootecnica <input type="checkbox"/>	Infrastrutture <input type="checkbox"/>	Criticità ambientali X
Attività	Strutturazione di percorsi di trekking e sportivi multidisciplinari, dotazione di bacheche didattico-espositive, recupero e implementazione del parco giochi, creazione di aree attrezzate e aree confort.				
Risultati attesi	Il risultato a cui si vuole arrivare è creare una valida alternativa per il turista che ama stare all'aria aperta. All'interno del parco quindi si svilupperà un'area che si adatta a qualsiasi esigenza. Famiglie, ragazzi, bambini, disabili e anziani avranno un'area polivalente che assicurerà a tutti occasione di trascorrere una giornata in mezzo alla natura in cui svolgere le attività che preferiscono.				
Criticità attese					
Risorse Complessive	Programmazione Territoriale - FSC 2014-2020 - Lda 4.3.1 - € 150.000,00				
Soggetto Coordinatore dell'azione	Soggetto Attuatore Unico - Unione Dei Comuni Dell'Anglona E Della Bassa Valle Del Coghinas				

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
 La coopération au coeur de la Méditerranée

Attività B.7.1.	
Unità Paesaggistico ambientali (UPA)	
Descrizione e articolazione attività	È prevista la riqualificazione e valorizzazione del Parco S. Antonio. Il recupero ambientale si sposterà con arricchimento del progetto di attività legate a percorsi di Trekking che trasformerà la zona in un museo-laboratorio a cielo aperto nei quali potranno essere installate delle bacheche espositive in legno coperte, poste ad intervalli regolari lungo il tracciato, arricchite di numerose foto, con la descrizione delle essenze erbacce, arbustive e arboree autoctone presenti, richiami all'erboristeria classica e all'antica arte del "curarsi con le essenze spontanee, riferimenti storici alle antiche operazioni di lavaggio della lana e del lino nell'antistante fiume "Carrabosu". Il progetto quindi intende potenziare i percorsi di interesse naturalistico e culturale. Creazione di un percorso della "Salute" a tappe con lo sviluppo di "ginnastica dolce", realizzazione di un percorso per mountain bike per le specialità di ciclo cross e cross country, discipline che non richiedono lo stravolgimento dello stato del suolo e che si adattano alla consistenza naturale del terreno. Recupero e implementazione del parco giochi per bambini, creazione di zone pic-nic, realizzazione di servizi igienici per disabili e bambini muniti di fasciatoio. Si pensa alla creazione delle aree di sosta con l'introduzione di panchine in legno e percorsi che possano facilitare l'accesso all'area a disabili.
Soggetto responsabile	Unione Dei Comuni Dell'Anglona E Della Bassa Valle Del Coghinas
Soggetti Coinvolti	Regione Sardegna - Unione Dei Comuni Dell'Anglona E Della Bassa Valle Del Coghinas - Unione dei Comuni del Coros Comune di Uri
Risorse e soggetto finanziatore	Programmazione Territoriale - FSC 2014-2020 - Lda 4.3.1 - € 150.000,00
Tempi previsti per l'attuazione	2020
Risultati/prodotti attesi	
Monitoraggio	
Aggiornamento del	
Situazione/Scostamenti	
Scheda compilata da	Comune di Uri - ufficiotecnicoomune.uri.ss.it - 079 4187050

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
 La coopération au coeur de la Méditerranée

Obiettivo 3: Promozione fruizione e valorizzazione economica

Azione n. C1	INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITÀ DELLE OPERE REALIZZATE NEL COMPENDIO ITTICO DELLO STAGNO DEL CALICH				
Ambito/Scala: Bacino <input type="checkbox"/> Comunale <input type="checkbox"/> Locale x					
Politica cui l'azione concorre	Valorizzazione ecologica ed ecosistemica del patrimonio naturale				
Obiettivi	Valorizzazione economica dei sistemi lagunari nel rispetto del principio della sostenibilità				
Obiettivi rispetto al contenimento dei potenziali fenomeni di degrado	Dissesti idrogeologici <input type="checkbox"/>	Pressione antropica <input type="checkbox"/>	Produzione agricola e zootecnica X	Infrastrutture [X]	Criticità ambientali <input type="checkbox"/>
Attività	Manutenzione lavoriero in Comune di Alghero – Località Calich.				
Risultati attesi	Ripristino funzionalità opere L'intervento è necessario per: - Ripristinare la funzionalità del lavoriero al fine di permettere l'avvio dell'utilizzo delle opere da parte del concessionario l'allevamento ittico in ambiente controllato. - limitare le perdite, ormai inaccettabili, della risorsa idrica.				
Criticità attese					
Risorse Complessive	Assessorato Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale – Importo finanziato € 100.000,00.				
Soggetto Coordinatore dell'azione	Consorzio di Bonifica della Nurra - consorzio.nurra@tiscalipec.it - consorzio.nurra@tiscali.it - 079231124 – 079235235 – fax 079230167				

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au coeur de la Méditerranée

Attività C1.1.	RIPRISTINO FUNZIONALITA' DELLE OPERE
Unità Paesaggistico ambientali (UPA) acque costiere di transizione	
Descrizione e articolazione attività	L'intervento previsto consiste nel ripristino della funzionalità del lavoriero consistente nell'accurata pulizia dei pilastri fortemente incrostati nella parte immersa, eseguito in acqua da quota media marea (-0,01) a quota media marea (-1,00) esclusivamente da palombaro, compreso anche la pulizia della parte emersa al fine di consentire la regolare posa delle paratoie in vetroresina e delle griglie in alluminio, , compreso l'accumulo di tutto il materiale asportato ed il carico su autocarro, compreso ogni altro onere e magistero, valutato per ciascun pilastro, compreso il carico, ripristino recinzioni, cancelli danneggiati o asportati da estranei, viabilità di accesso oltre a opere difficilmente quantificabili a misura.
Soggetto responsabile	Consorzio di Bonifica della Nurra.
Soggetti Coinvolti	LAORE
Risorse e soggetto finanziatore	Assessorato Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale – Importo finanziato € 100.000,00.
Tempi previsti per l'attuazione	La conclusione dell'intervento, compresa la rendicontazione all'Assessorato finanziatore, è prevista entro il mese di marzo 2019.
Risultati/prodotti attesi	Messa in funzione lavoriero e sua assegnazione
Monitoraggio	
Aggiornamento del	
Situazione/Scostamenti	
Scheda compilata da	Dott. Ing. Franco Moritto, Consorzio di Bonifica della Nurra, consorzio.nurra@tiscalipec.it , consorzio.nurra@tiscali.it , 079231124 – 079235235 – fax 079230167.

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
 La coopération au coeur de la Méditerranée

Azione n. C2	Comunicazione, Promozione, valorizzazione della Laguna del CALICH				
Ambito/Scala: Bacino <input checked="" type="checkbox"/> Comunale <input type="checkbox"/> Locale <input type="checkbox"/>					
Politica cui l'azione concorre	TEMATICA TURISMO SOSTENIBILE				
Obiettivi	<p>Sensibilizzare gli stakeholder attraverso la conoscenza della Laguna del Calich</p> <p>Diffondere la conoscenza del sito naturalistico attraverso i canali di informazione della Fondazione Alghero</p> <p>Collaborare alla realizzazione di eventi culturali da realizzarsi nell'area naturalistica e/o negli spazi gestiti dalla Fondazione Alghero</p>				
Obiettivi rispetto al contenimento dei potenziali fenomeni di degrado	Dissesti idrogeologici <input type="checkbox"/>	Pressione antropica <input checked="" type="checkbox"/>	Produzione agricola e zootecnica <input type="checkbox"/>	Infrastrutture	Criticità ambientali <input type="checkbox"/>
Attività	<p>1.1 Promozione dell'area naturalistica e del progetto attraverso l'Ufficio Informazioni Turistiche di Alghero</p> <p>1.1.a Informazioni dirette ai turisti, elargite, in 4 lingue sulle attività connesse all'area naturalistica</p> <p>1.1.b Distribuzione di materiale cartaceo (cartine, itinerari etc.)</p> <p>1.2 Inserimento di un'apposita sezione del sito turistico ufficiale del Comune di Alghero www.alghero-turismo.eu</p> <p>1.2. a Gestione della sezione e aggiornamenti costanti</p> <p>1.2.b Gestione ed inserimento nelle pagine Social (es. la pagina facebook conta 18.000 contatti a oggi)</p> <p>1.3 Eventi culturali</p> <p>1.3.a Sostegno e co-organizzazione di eventi destinati a promuovere e valorizzare l'area naturalistica</p> <p>1.3.b Concessione a titolo gratuito di attrezzature, sale convegni, spazi mostre</p>				
Risultati attesi	<p>Far conoscere l'area naturalistica ad un maggior numero di utenti e potenziali sostenitori</p> <p>Sensibilizzare il maggior numero di persone sull'importanza dell'area, sulle sue potenzialità e sulla necessità di doverla preservare</p>				
Criticità attese	Una volta concluso il progetto Retralags potrebbe venir meno l'attenzione al progetto mancando un gruppo di lavoro che porti avanti le azioni precedente intraprese. La carenza di fondi potrebbe impedire la stampa di materiali e/o la realizzazione di eventi volti a valorizzare l'area naturalistica				
Risorse Complessive	Attualmente non sono state impegnate risorse economiche sul progetto. Sono invece a disposizione 6 operatori dell'ufficio turistico (comprese le due aree decentrate di Fertilia e Santa Maria La Palma) e 1 operatore informatico per la parte Web che possono collaborare alla promozione delle azioni/attività. Inoltre sono disponibili attrezzature e spazi eventi, convegni e mostre che sono quantificabili anch'essi come risorse da mettere a disposizione del progetto.				
Soggetto Coordinatore dell'azione	Fondazione Alghero, Dott. Paolo Sirena, Direttore Generale direttore@fondazionealghero.it Mobile: 3894879409				

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
 La coopération au coeur de la Méditerranée

Attività C2.1.	
Unità Paesaggistico ambientali (UPA) www	
Descrizione e articolazione attività	<p>1.2 Promozione dell'area naturalistica e del progetto attraverso l'Ufficio Informazioni Turistiche di Alghero</p> <p>1.2.a Informazioni dirette ai turisti, elargite, in 4 lingue sulle attività connesse all'area naturalistica</p> <p>1.2.b Distribuzione di materiale cartaceo (cartine, itinerari etc.)</p> <p>Gli obiettivi che la fondazione si prefigge di perseguire mirano a trasformare il turismo nel volano dell'economia locale. La mission che ispira la META incarna perfettamente la formula "identità e turismo" e richiede l'indispensabile collaborazione della capacità professionale dell'ufficio turistico nell'ambito di questo progetto di lungo termine.</p> <p>Ancora una volta l'ufficio turistico è chiamato a ricoprire il ruolo chiave di contatto con il pubblico, confermandosi il biglietto da visita della città di Alghero.</p> <p>In virtù di questa sua veste di rappresentatività e di comprovata esperienza nell'approccio con gli utenti di qualsiasi provenienza, nel 2017 l'amministrazione comunale attribuisce all'ufficio turistico un ulteriore incarico, quello di gestione dell'utenza locale. Nasce così InfoAlghero, un servizio polifunzionale di informazione turistica, comunicazione e relazione con il pubblico.</p> <p>L'ufficio turistico di Alghero si è contraddistinto per la sua attività nel porsi come vero e proprio punto di riferimento delle richieste informative e delle necessità dei cittadini-visitatori.</p> <p>L'ufficio InfoAlghero è quindi il luogo naturale di ascolto, di recepimento delle domande e di risposta alle richieste dei turisti-cittadini. Nasce così un filo diretto tra cittadini e pubblica amministrazione che mira a saldare il legame essenziale tra la città ed i suoi cittadini in un'ottica di collaborazione reciproca. Presso la sede della Fondazione Meta è presente l'Ufficio di Informazione e Accoglienza turistica, primo punto di contatto per l'utenza turistica presente in città. L'ufficio fornisce ogni tipo di informazione relativa al territorio, ai servizi urbani e extraurbani per la mobilità, alle attrazioni turistiche e ai servizi del settore ricettivo sia cittadini che extracittadini, oltre al materiale informativo cartaceo.</p> <p>1.2 Inserimento di un'apposita sezione del sito turistico ufficiale del Comune di Alghero www.alghero-turismo.eu</p> <p>1.2. a Gestione della sezione e aggiornamenti costanti</p> <p>1.2.b Gestione ed inserimento nelle pagine Social (es. la pagina facebook conta 18.000 contatti a oggi)</p> <p>All'interno del portale di informazione turistica del territorio di Alghero verrà creata una sezione apposita dedicata al progetto ed alle attività che si succederanno attorno alla laguna.</p> <p>La struttura della sezione sarà la seguente:</p> <p>Home Page: doppio richiamo al progetto con una sezione in blocco fisso e una sezione nel menu a tendina all'interno della sezione ALGHERO</p> <p>Cliccando il banner si accede alla sezione dedicata, all'interno della quale sarà presente la sintesi del progetto e un richiamo cliccabile delle macro aree del progetto.</p> <p>Le pagine saranno anche collegate alla AlgheroApp interconnessa con il sito web istituzionale.</p>

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
 La coopération au coeur de la Méditerranée

	<p>Gli operatori della Fondazione potranno caricare contenuti, immagini, video, news e qualsiasi informazione si riterrà opportuno in tempo reale al fine di promuovere le diverse azioni che compongono il progetto e/o che interessano di diversi soggetti coinvolti nel contratto di laguna.</p> <p>1.3 Eventi culturali</p> <p>1.3.a Sostegno e organizzazione di eventi destinati a promuovere e valorizzare l'area naturalistica</p> <p>1.3.b Concessione a titolo gratuito di attrezzature, sale convegni, spazi mostre</p> <p>La fondazione organizza circa il 75% degli eventi culturali della Città di Alghero, dai 70 ai 120 eventi all'anno, e sicuramente organizza gli eventi più importanti.</p> <p>Inoltre la Fondazione gestisce 2 sale convegni e gran parte delle attrezzature necessarie alla organizzazione di eventi di qualsiasi genere che potrebbero essere organizzati con in partner di progetto.</p> <p>Infine ha a sua disposizione diversi spazi espositivi attrezzati per l'esposizione di mostre culturali legati alla tematica della laguna ed alla sua preservazione.</p>
Soggetto responsabile	Dott. Paolo Sirena
Soggetti Coinvolti	Comune di Alghero, Camera di Commercio, Operatori Turistici, Associazioni Culturali
Risorse e soggetto finanziatore	<p>Attualmente non sono state impegnate risorse economiche sul progetto.</p> <p>Sono invece a disposizione 6 operatori dell'ufficio turistico (comprese le due aree decentrate di Fertilia e Santa Maria La Palma) e 1 operatore informatico per la parte Web che possono collaborare alla promozione delle azioni/attività. Inoltre sono disponibili attrezzature e spazi eventi, convegni e mostre che sono quantificabili anch'essi come risorse da mettere a disposizione del progetto.</p>
Tempi previsti per l'attuazione	A partire dal 2019
Risultati/prodotti attesi	<p>Video promozionali (documentari, teaser, spot)</p> <p>Cartine dell'area naturalistica</p> <p>Dépliant, cataloghi</p> <p>Reportage fotografici</p>
Monitoraggio	
Aggiornamento del	
Situazione/Scostamenti	
Scheda compilata da	Fondazione Alghero, Dott. Paolo Sirena, Direttore Generale direttore@fondazionealghero.it Mobile: 3894879409

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au coeur de la Méditerranée

Azione n. C3	Azione pilota RETRALAGS: allevamento di molluschi bivalvi (mitili e ostriche concave) presso la laguna Calich				
Ambito/Scala: Bacino <input type="checkbox"/> Comunale <input type="checkbox"/> Locale <input checked="" type="checkbox"/>					
Politica cui l'azione concorre	Governance integrata per la tutela del patrimonio lagunare, promozione fruizione e valorizzazione economica della laguna				
Obiettivi	Sperimentazione allevamento in estensivo di molluschi bivalvi Realizzare un report scientifico a firma congiunta AGRIS, ARPAS, UNISS Realizzare, in occasione del convegno finale del progetto RETRALAGS, una sessione dedicata alla blue economy in collaborazione con LAORE				
Obiettivi rispetto al contenimento dei potenziali fenomeni di degrado	Dissesti idrogeologici <input type="checkbox"/>	Pressione antropica <input type="checkbox"/>	Produzione agricola e zootecnica <input checked="" type="checkbox"/>	Infrastrutture <input type="checkbox"/>	Criticità ambientali X
Attività	Determinazione delle caratteristiche di lunghezza, peso totale, peso totale sgocciolato, peso della parte molle e peso della conchiglia di mitili e ostriche concave. Determinazione degli inquinanti abiotici e biotici negli animali Determinazione degli inquinanti abiotici e biotici nella matrice acqua				
Risultati attesi	Valutazione della capacità produttiva della laguna in termini di accrescimento di molluschi bivalvi per la sua valorizzazione produttiva e stima del ruolo dei filtratori come competitori alle alghe nell'utilizzo dei sali disciolti.				
Criticità attese	Problematiche ambientali, furti				
Risorse Complessive	€ 40.000,00 Azione pilota T2.1.2. del progetto Retralags				
Soggetto Coordinatore dell'azione	Comune di Alghero, ufficio progettazione Dott.ssa Giovanna Faedda 079 9978551 – g.faedda@comune.alghero.ss.it				

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
 La coopération au coeur de la Méditerranée

Attività C3.1.	
Unità Paesaggistico ambientali (UPA) aree umide di transizione	
Descrizione e articolazione attività	<input type="checkbox"/> redazione di protocollo d'intesa <input type="checkbox"/> sperimentazione annuale a cura di AGRIS ARPAS UNISS <input type="checkbox"/> Attività di educazione ambientale e alimentare a cura del Parco Regionale di Porto Conte con il coinvolgimento dell'NIS Piazza Sullis di Alghero (Alberghiero) <input type="checkbox"/> Comunicazione scientifica dei risultati dell'azione pilota <input type="checkbox"/> Realizzazione del Convegno finale del progetto Retralags con approfondimenti sul opportunità offerte dalla blue economy in collaborazione con LAORE
Soggetto responsabile	Comune di Alghero
Soggetti Coinvolti	AGRIS, ARPAS, UNISS, LAORE, Parco Naturale Regionale di Porto Conte, cooperativa pescatori algheresi "il golfo e la laguna"
Risorse e soggetto finanziatore	€ 40.000,00 UE Interreg, Marittimo Italia Francia 2014-2020 Retralags
Tempi previsti per l'attuazione	Dicembre 2018 - aprile 2020 (16 mesi)
Risultati/prodotti attesi	Report scientifico congiunto , convegno
Monitoraggio	
Aggiornamento del	
Situazione/Scostamenti	
Scheda compilata da	Elena Riva, settore progettazione Comune di Alghero e.riva@comune.alghero.ss.it ; 0799978606; cell 3272934878

Azione C4	TITOLO AZIONE: Promozione, fruizione e valorizzazione economica				
Ambito/Scala: Bacino X Comunale <input type="checkbox"/> Locale <input type="checkbox"/>					
Politica cui l'azione concorre	Fruizione responsabile e valorizzazione patrimonio naturalistico				
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgere la popolazione locale, i turisti, le scuole • Valorizzare dal punto di vista economico la laguna • Rafforzare i legami degli attori della produzione con il mondo della ricerca • Promuovere il consumo responsabile delle specie ittiche locali 				
Obiettivi rispetto al contenimento dei potenziali fenomeni di degrado	Dissesti idrogeologici <input type="checkbox"/>	Pressione antropica x	Produzione agricola e zootecnica <input type="checkbox"/>	Infrastrutture <input type="checkbox"/>	Criticità ambientali X
Attività	C.1 - Fruizione naturalistica ed educazione ambientale C.2 - Fruizione sportiva C.3 - Promozione e fruizione sociale e ludico creativa				
Risultati attesi	Maggiore informazione e sensibilizzazione di abitanti e turisti sulla laguna del Calich; maggiore consapevolezza e consumo di specie ittiche "neglette"; implementare la produttività economica della laguna				
Criticità attese					
Risorse Complessive	€ 20.000,00 Attività di comunicazione ed educazione ambientale azione pilota T2.1.1. Interreg Marittimo Italia Francia 2014-2020 RETRALAGS				
Soggetto Coordinatore dell'azione	Parco Regionale di Porto Conte- segreteria@parcodiportoconte.it - 079945005				

Azione n. C5	TITOLO AZIONE				
Ambito/Scala: Bacino <input type="checkbox"/> Comunale <input type="checkbox"/> Locale <input checked="" type="checkbox"/>	Alla scoperta del Calich Potenziamento della promozione e fruizione naturalistico-ambientale della Laguna del Calich				
Politica cui l'azione concorre	Valorizzazione turistica culturale naturalistica della Laguna				
Obiettivi	Migliorare la conoscenza della valenza dal punto di vista storico, ambientale e culturale della laguna Favorire una fruizione sostenibile Potenziare gli effetti dell'azione pilota in capo al Parco di Porto Conte				
Obiettivi rispetto al contenimento dei potenziali fenomeni di degrado	Dissesti idrogeologici <input type="checkbox"/>	Pressione antropica <input checked="" type="checkbox"/>	Produzione agricola e zootecnica <input type="checkbox"/>	Infrastrutture <input checked="" type="checkbox"/>	Criticità ambientali <input type="checkbox"/>
Attività	<p>ES 1.1 Attività di promozione attraverso l'inserimento nell'offerta turistica di fruizione del Parco della possibilità di effettuare visite sostenibili di osservazione e conoscenza dell'ambiente e dell'avifauna locale nei percorsi di fruizione che verranno realizzati a beneficio dei turisti e visitatori locali. Si prevede l'inserimento delle proposte di visita all'interno del programma generale delle visite del Parco</p> <p>ES 1.2 Accompagnamenti di visitatori nei percorsi con illustrazione delle caratteristiche ambientali (in particolare dell'avifauna), storiche, archeologiche dell'area e sensibilizzazione rispetto alle criticità ambientali dell'area</p>				
Risultati attesi	Maggiore attenzione da parte dei fruitori (sia locali che turisti) rispetto all'area lagunare e al suo valore dal punto di vista ambientale e culturale Diversificazione della fruizione turistica, rispetto alle aree di maggiore pressione antropica				
Criticità attese	Possibile maggiore pressione antropica che si cercherà di minimizzare attraverso l'uso dei sentieri consentiti, dei capanni di avvistamento e dell'attenzione rispetto al comportamento da tenere lungo i percorsi				
Risorse Complessive	Le attività previste rappresentano un'evoluzione dell'attività di sensibilizzazione e accompagnamento che le guide di Exploralghero già svolgono nel territorio del Parco				
Soggetto Coordinatore dell'azione	Società Cooperativa Exploralghero Carmelanna Zidda info@exploralghero.it 331 3400862, 3291984540				

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
 La coopération au coeur de la Méditerranée

Attività C5.1.	
Unità Paesaggistico ambientali (UPA)	
Descrizione e articolazione attività	<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione attività e percorsi di fruizione sostenibile della laguna - Approfondimento delle caratteristiche ambientali e culturali dell'area - Inserimento delle schede di descrizioni degli itinerari nel programma di fruizione più generale del Parco - Diffusione delle proposte nei siti web e canali social della cooperativa - Programmazione delle uscite - Accompagnamenti e visite guidate nell'area
Soggetto responsabile	Società Cooperativa Exploralghero
Soggetti Coinvolti	Associazioni ambientaliste (LIPU, Legambiente)
Risorse e soggetto finanziatore	Risorse interne alla cooperativa
Tempi previsti per l'attuazione	Sostenibili nel breve termine, attivabili alla realizzazione della sentieristica dedicata (Azione pilota: percorsi tematici)
Risultati/prodotti attesi	v. sopra
Monitoraggio	
Aggiornamento del	
Situazione/Scostamenti	
Scheda compilata da	Carmelanna Zidda Società Cooperativa Exploralghero carmelanna@exploralghero.it info@exploralghero.it 329 1984540

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au coeur de la Méditerranée

Azione C6	Promozione, fruizione e valorizzazione economica dell'azienda speciale Parco di Porto Conte				
Ambito/Scala: Bacino <input type="checkbox"/> Comunale <input type="checkbox"/> Locale <input checked="" type="checkbox"/>	Conte				
Politica cui l'azione concorre	Fruizione responsabile e sfruttamento sostenibile delle risorse				
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Coinvolgere la popolazione locale, i turisti, le scuole - Valorizzare dal punto di vista economico la laguna - Rafforzare i legami degli attori della produzione con il mondo della ricerca - Promuovere il consumo responsabile delle specie ittiche locali - Acquisire maggiori informazioni e dati sulla qualità biologica delle acque della laguna - Completare il sistema di fruizione della laguna 				
Obiettivi rispetto al contenimento dei potenziali fenomeni di degrado	Dissesti idrogeologici <input type="checkbox"/>	Pressione antropica <input checked="" type="checkbox"/>	Produzione agricola e zootecnica <input type="checkbox"/>	Infrastrutture <input type="checkbox"/>	Criticità ambientali <input checked="" type="checkbox"/>
Attività	C.1 - Completamento del sistema di sentieristica della laguna del Calich C.2 - Fruizione sportiva C.3 - Promozione e fruizione sociale e ludico creativa C.4 - Attività di pesca C.5 - Attività itturistica C.6 - Attività di molluschicoltura				
Risultati attesi	Maggiore informazione e sensibilizzazione di abitanti e turisti sulla laguna del Calich; maggiore consapevolezza e consumo di specie ittiche "neglette"; implementare la produttività economica della laguna				
Criticità attese					
Risorse Complessive	RAS, programmazione territoriale € 439.235,00				
Soggetto Coordinatore dell'azione	Parco Regionale di Porto Conte- segreteria@parcodiportoconte.it - 079945005				

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au coeur de la Méditerranée

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au coeur de la Méditerranée

<p>Azione C7</p>	
<p>Ambito/Scala: Bacino <input checked="" type="checkbox"/> Comunale <input type="checkbox"/> Locale <input type="checkbox"/></p>	
<p>Politica cui l'azione concorre</p>	<p>Politiche di educazione al territorio, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Educazione all'ambiente e al territorio per gli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado. ◆ Educazione permanente alla sostenibilità per i cittadini adulti. ◆ Formazione degli amministratori, degli agricoltori e dei tecnici che operano in contesti ambientali. <p>lo ci tengo a..., partendo da tre mostre itineranti, desidera aiutare i cittadini di tutte le età a percorrere brevi itinerari di conoscenza del territorio e delle dinamiche ecologiche cui esso obbedisce. Le azioni proposte, oltre che dare la coscienza del reale assetto idrogeologico delle aree abitate, sollecitano la percezione di vivere in territori che ancora conservano la possibilità di ripristinare la biodiversità perduta, per restituire la fierezza dell'essere parte e custodi di paesaggi di rara bellezza.</p>
<p>Finalità e Obiettivi generali</p>	<p>Finalità: Rendere consapevoli i cittadini di tutte le età e i loro amministratori dell'importanza delle coperture vegetazionali autoctone per migliorare il clima, proteggere i suoli, conservare il paesaggio ed evitare il dissesto idrogeologico.</p> <p>Obiettivi generali</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ sensibilizzare tutti i cittadini, da quelli in età scolare a chi ha raggiunto la terza età, sull'importanza delle coperture arboree nella prevenzione del degrado dei suoli e dei disastri ambientali (sterilizzazione, desertificazione, diminuzione della biodiversità autoctona, frane, allagamenti, ...); ◆ informare tutti i cittadini sulle caratteristiche della flora mediterranea che in Sardegna, attraverso i tanti endemismi, raggiunge picchi di biodiversità che la rendono preziosa a livello planetario; ◆ stimolare la conoscenza delle caratteristiche dei diversi tipi di vegetazione, dagli ecosistemi di macchia a quelli ripariali, per migliorare la consapevolezza della complessità ambientale e della sua fragilità; ◆ fornire alle scuole strumenti concreti che possano concorrere ad una efficace e piacevole didattica del territorio; ◆ educare le famiglie alla cura del loro territorio attraverso mostre, conversazioni interattive, passeggiate urbane ed extraurbane con tecnici dell'ambiente; ◆ informare tutti i cittadini, in particolare gli agricoltori, delle conseguenze negative sulla sicurezza del territorio abitativo, sulla biodiversità locale, sui suoli e sulle aree boscate, di pratiche non ecosostenibili; ◆ informare sui pericoli dell'introduzione, volontaria o involontaria, di specie alloctone invasive (ailanto, fico degli ottentotti, robinia, ... cinghiale orientale, minilepre) che creano seri pericoli alla flora e alla fauna mediterranee originarie e in particolare agli endemismi sardi; ◆ coinvolgere amministratori, uffici tecnici comunali, vivaisti e commercianti di piante perché nei giardini pubblici e privati vengano definitivamente abolite le piantumazioni di specie alloctone invasive, e limitate le alloctone in generale per favorire la conservazione dei paesaggi originari.

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
 La coopération au coeur de la Méditerranée

<p>Obiettivi rispetto al contenimento dei potenziali fenomeni di degrado</p>	<p>Dissesti idrogeologici X □</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Informare i cittadini, attraverso mostre, conversazioni interattive e brevi escursioni sul campo, dell'importanza delle coperture arboree nel contrasto del dissesto idrogeologico; ◆ costruire, insieme ai cittadini e alle scuole secondarie di secondo grado, una sorta di vademecum comportamentale, lo ci tengo ai miei paesaggi, perché gli abitanti dei diversi territori possano essere essi stessi gli artefici della conservazione della stabilità dei suoli, della biodiversità autoctona e dei paesaggi originari. 	<p>Pressione antropica X □</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Contribuire alla "restituzione", da parte degli abitanti delle aree urbanizzate, di lembi di territorio alle specie selvatiche, attraverso l'adozione di comportamenti che "invoglino" le specie floristiche spontanee e la fauna "amica" a collaborare con gli abitanti di paesi e città, limitando le specie sinantropie indesiderate e rendendo climaticamente più vivibili i centri urbani. 	<p>Produzione agricola e zootecnica X □</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Informare delle conseguenze negative sulla sicurezza del territorio abitativo, sulla biodiversità locale, sui suoli e sulle aree boscate di pratiche ancora considerate "tradizionali", come dare fuoco alle stoppie e alle cunette; ◆ informare sui pericoli dell'introduzione, volontaria o involontaria, di specie alloctone invasive e stimolare l'uso di cultivar locali per la conservazione della biodiversità domestica; ◆ costruire, insieme ad agricoltori e vivaisti, un "vademecum comportamentale", lo ci tengo al mio territorio, perché chi si occupa di coltivazioni a qualsiasi livello, possa essere l'artefice della conservazione della stabilità dei suoli, della biodiversità autoctona e dei paesaggi originari. 	<p>Infrastrutture □</p>	<p>Criticità ambientali □</p>
<p>Attività proposte</p>	<p>Tutte le attività proposte prendono il via da tre mostre itineranti, che svolgono funzioni differenti nell'approccio alla comunicazione territoriale. Le installazioni, pensate come strumenti utili ad indirizzare ad una più attenta lettura del territorio, aiutano a meglio comprendere la sua fragilità e ispirano riflessioni che dovrebbero favorire la costruzione di paesaggi più consapevoli.</p> <p>Quattro incontri seminariali interattivi di tre ore, organizzati con tecniche di partecipazione e discussione coinvolgenti, democratiche e creative, quali il Metaplan e il Green World Café, per trattare tematiche o scegliere delle idee in modo divertente ed efficace. Gli incontri, che verranno tenuti da esperti di EARTH GARDENERS e tecnici forestali e ambientali, riguarderanno le tematiche espresse dagli obiettivi generali e specifici e saranno dedicati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado - lo ci tengo alla scuola; ◆ docenti della scuola secondaria di secondo grado - lo ci tengo ai giovani; ◆ famiglie, cittadini e associazioni - lo ci tengo ai miei paesaggi; ◆ amministratori, agricoltori e tecnici del vivaismo - lo ci tengo al mio territorio. <p>Ciascun incontro può accogliere un massimo di 20 persone; nel caso ci fossero più iscritti, sarà raddoppiato. Nel corso degli incontri si avvierà la raccolta di suggerimenti e nozioni che comporranno i due Vademecum comportamentali.</p> <p>Quattro passeggiate in aree urbane ed extraurbane insieme a tecnici dell'ambiente che hanno già collaborato agli incontri, per individuare le criticità ambientali e ipotizzare soluzioni e comportamenti utili a correggere abitudini che stanno avviando processi di degrado territoriale o ad evitare per il futuro tali problemi. Le passeggiate seguiranno di pochi giorni gli incontri e saranno fruite dagli stessi utenti che vi avranno preso parte: due per i docenti; una per famiglie e associazioni; una per amministratori, agricoltori e vivaisti. Durante le passeggiate verrà completata la raccolta di suggerimenti e nozioni che comporranno i due Vademecum comportamentali.</p> <p>Due riunioni di redazione per i due vademecum comportamentali. Vi prenderanno parte rappresentanti del Comitato Tecnico-Istituzionale e della Segreteria Tecnica della rete territoriale RETRALAGS, le associazioni locali e nazionali e quanti vorranno contribuire alla stesura di questi semplici "prontuari", che saranno poi realizzati in formato elettronico dagli esperti di EARTH GARDENERS. Durante le riunioni saranno decise anche le strategie di diffusione delle pubblicazioni.</p> <p>Due eventi pubblici della durata di tre ore. Il primo per presentare "lo ci tengo a..." e il secondo per presentare i vademecum lo ci tengo ai miei paesaggi e lo ci tengo al mio territorio che rappresentano il lavoro svolto.</p>				
<p>Risultati attesi</p>	<p>lo ci tengo a... è un progetto apparentemente molto "semplice": una serie di laboratori e di passeggiate che si susseguono o si rincorrono senza problemi. Ma tutte le azioni che questa proposta mette in campo per rendere concreti gli obiettivi che si propone, sono di tipo educativo, quindi complesse.</p> <p>Le metodologie, ormai ampiamente sperimentate dai nostri progetti, di "insegnare divertendo", sostengono in modo essenziale il raggiungimento di una consapevolezza diffusa in grado di attivare comportamenti sostenibili.</p> <p>Da questo percorso ci attendiamo soprattutto <i>un nuovo modo di guardare e di guardarsi</i>. Guardarsi non solo intorno in cerca di paesaggi nuovi che somiglino a quelli antichi, ma guardare meglio se stessi dentro questi ambienti, a volte tanto straziati da non essere più riconoscibili.</p>				

Criticità attese	La criticità maggiore di questo genere di proposte consiste nella resilienza comportamentale da parte delle persone coinvolte. Il radicale cambio di molte abitudini consolidate comporta la messa in discussione di parte della propria filosofia di vita. Di qui la complessità e la delicatezza del percorso proposto per cercare di invertire seriamente una tendenza che può rivelarsi suicida per l'economia e l'ecologia dei territori, sia a livello locale che planetario. Per questa ragione lo ci tengo a... viene realizzato con tecniche di comunicazione maieutica di ispirazione montessoriana, che servono a fare sì che siano gli stessi partecipanti a raggiungere, discutendo delle proprie abitudini, una maggiore consapevolezza sulle conseguenze ambientali delle loro azioni e siano spinti ad assumere comportamenti ecosostenibili.
Risorse complessive	EARTH GARDENERS, gli enti, le associazioni e le persone che concorreranno alla realizzazione della proposta forniranno a titolo gratuito le loro competenze e il loro lavoro per tutte le azioni e i materiali descritti. lo ci tengo a... dal punto di vista finanziario non graverà in alcun modo su RETRALAGS. Verrà chiesta ai soggetti che compongono la Rete una collaborazione su base volontaria per arricchire l'offerta informativa e formativa che lo ci tengo a... propone. I materiali che verranno utilizzati durante il percorso proposto sono stati realizzati da EARTH GARDENERS, che li metterà a disposizione degli utenti a titolo gratuito. I materiali prodotti durante le attività saranno messi a disposizione in formato elettronico.
Soggetto coordinatore della proposta	EARTH GARDENERS, associazione no profit. L'Associazione coordinerà la proposta in sintonia con gli altri soggetti della Rete RETRALAGS e in armonia con gli obiettivi che la stessa Rete si pone.

Unità Paesaggistico ambientale (UPA)	La Laguna del Calich e il suo bacino imbrifero , quindi i territori dei comuni che di esso fanno parte.
Articolazione delle attività proposte e descrizione dei materiali	<p>Le attività previste in lo ci tengo a... si sostanzieranno in quattro fasi:</p> <p>Le mostre sono frutto di una collaborazione fra la rete di professionisti di EARTH GARDENERS e la cartotecnica ONDULOR di Oristano.</p> <p>1^ fase - progettazione delle diverse attività, loro scansione temporale e presentazione delle stesse:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Costituzione di un gruppo di lavoro comprendente: elementi della Rete RETRALAGS e degli enti interessati alle tematiche in essere; membri delle associazioni che vorranno partecipare; docenti delle scuole residenti nei comuni aderenti a Retralags. Il coinvolgimento di tutti gli attori nella fase di preparazione del percorso informativo e formativo renderà lo stesso più pertinente alle esigenze dei fruitori. Il gruppo deciderà: <ul style="list-style-type: none"> • il tipo di metodologie da adottare durante gli incontri; • i luoghi da percorrere durante le passeggiate; • le norme comportamentali che si intendono evidenziare nei Vademecum lo ci tengo ai miei paesaggi e lo ci tengo al mio territorio; • il calendario delle attività e degli spostamenti delle Mostre Itineranti; • date e modalità di svolgimento e realizzazione dei due eventi. 2) Evento di presentazione di lo ci tengo a... <p>2^ fase - realizzazione delle attività:</p> <p>Le attività verranno scandite, per ciascun gruppo di utenti, in modo che i diversi passi del percorso non vengano realizzati in modo diluito nel tempo. Lasciar trascorrere fra le diverse attività più di una settimana potrebbe significare perdere l'efficacia delle metodologie applicate. Il percorso informativo e formativo, per ogni gruppo di utenti, si svolgerà in tre atti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) incontro seminariale interattivo della durata di tre ore. L'incontro inizierà con una introduzione di circa mezz'ora che, utilizzando le Mostre itineranti, servirà a mettere in campo le tematiche da affrontare. Seguirà un'attività di riflessione, discussione e scelta delle idee che verranno utilizzate per redigere i Vademecum lo ci tengo ai miei paesaggi e lo ci tengo al mio territorio;

La coopération au coeur de la Méditerranée

	<p>2) <u>utilizzo delle Mostre Itineranti</u> da parte degli utenti per le loro azioni educative o informative. In media ciascun tipo di utente potrà avere a disposizione le Mostre per un mese circa.</p> <p>3) <u>passeggiata in area urbana ed extraurbana</u> della durata di tre ore. La passeggiata, fatta dopo pochi giorni dall'incontro seminariale interattivo, prevede alla luce dei risultati emersi, una lettura critica delle aree abitative in cui vivono i partecipanti. Le ulteriori riflessioni e le conseguenti proposte di superamento delle problematiche accertate verranno, ancora una volta, ad arricchire i due Vademecum.</p> <p>3^ fase - redazione dei Vademecum <u>Io ci tengo ai miei paesaggi e lo ci tengo al mio territorio</u>:</p> <p>Questa fase inizia con due riunioni, una per ciascuno dei Vademecum, che decideranno la struttura delle due pubblicazioni e termina con la redazione delle medesime. Alle riunioni potrà partecipare chiunque lo desideri. Proponiamo che i Vademecum siano pubblicati sui siti di RETRALAGS e di EARTH GARDENERS e poi diffusi via Internet.</p> <p>4^ fase - evento di presentazione dei risultati di <u>Io ci tengo a...</u>:</p> <p>L'evento comprenderà un resoconto pubblico di quanto attuato e la presentazione dei Vademecum <u>Io ci tengo ai miei paesaggi e lo ci tengo al mio territorio</u>.</p> <p>I materiali:</p> <p>I materiali su cui <u>Io ci tengo a...</u> conta per avviare le tematiche in discussione sono tre Mostre Itineranti, facilmente trasportabili perché costituite da tre piramidi di cartone, materiale riciclato e riciclabile, realizzate da EARTH GARDENERS in collaborazione con la cartotecnica ONDULOR di Oristano. Le immagini in calce a questa scheda mostrano le tre piramidi, due a base quadrata e una a base pentagonale. Svolgono funzioni differenti nell'approccio alla comunicazione territoriale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Alberi contro il dissesto si interessa ai gravi danni che la mancanza di vegetazione, dovuta a incendi e tagli indiscriminati, causa a uomini e cose. Contiene semplici principi di gestione territoriale, in grado di eliminare le cause più frequenti di dissesto idrogeologico. ◆ La Macchia Mediterranea: gli adattamenti della flora focalizza l'interesse dei fruitori sulle strategie che questa preziosa formazione vegetale ha messo in atto evolvendosi. Un modo per invitare all'osservazione minuta della vegetazione che vive sul nostro territorio, per capire quanto danno possano causare ai paesaggi mediterranei le introduzioni di piante aliene. ◆ Il prato delle meraviglie, comparando un prato all'inglese con un prato naturale, suggerisce comportamenti che possono fare anche del più piccolo giardino un luogo di meraviglie per chi lo allestisce e lo frequenta e un rifugio sicuro per tutti quegli animaletti utili e graziosi che l'agricoltura industriale stermina. La lettura di due QrCode presenti su alcuni pannelli della mostra, permette di attivare sugli smartphone due video di animazione adatti a bambini dai 6 agli 11 anni.
<p>Soggetto responsabile</p>	<p>EARTH GARDENERS, associazione no profit.</p> <p>EARTH GARDENERS è un'associazione a carattere europeo, con sede a Sassari, fondata nel febbraio 2017 da quattordici soci residenti in tutta Italia.</p> <p>L'Associazione agisce per la conservazione della biodiversità negli ambienti originari e la salvaguardia delle culture locali. Sostenibilità ecologica e diritti umani sono lo sfondo su cui vengono tessuti gli eventi e le azioni promosse dall'Associazione.</p> <p>Nella convinzione che solo una visione complessiva dell'ambiente permette di affrontare più efficacemente le attuali problematiche ambientali, l'Associazione connette punti di vista diversi e complementari per chiarire ed evidenziare i nessi tra le questioni ecologiche e i diversi approcci culturali.</p> <p>Per raggiungere i suoi obiettivi di conoscenza e cura del Pianeta, EARTH GARDENERS ritiene prioritaria una corretta divulgazione scientifica e culturale. EARTH GARDENERS attua i suoi obiettivi attraverso laboratori, conversazioni, seminari, mostre, animazioni, escursioni, pubblicazioni, applicazioni multimediali, sito web, presenza sui social.</p>
<p>Soggetti coinvolti</p>	<p>La LIPU Sardegna è stata coinvolta nella formulazione della proposta. Sarà lieta di mettere a disposizione le sue competenze per la realizzazione di tutte le attività proposte.</p> <p>L'associazione MUSICA NOA di Sassari, importante punto di riferimento per la cultura del nord Sardegna, interverrà durante gli incontri per suggerire testi scelti in base alle fasce di utenza interessate e alle tematiche che verranno approfondite in ciascun incontro. Lo farà attraverso schede opportunamente redatte dai suoi esperti.</p> <p>La Libreria MESSAGGERIE SARDE di Sassari mette a disposizione i suoi locali per ospitare gli incontri (già previsti o decisi in corso d'opera) e le Mostre Itineranti.</p> <p>Nel caso <u>Io ci tengo a...</u> venga reso operativo, sarà chiesto un incontro alla rete RETRALAGS e agli enti che possono dare un contributo negli ambiti tematici indicati, per costruire con loro il percorso educativo.</p> <p>Sarà altresì rilevante coinvolgere in fase organizzativa le scuole che vorranno aderire a <u>Io ci tengo a...</u>. Crediamo comunque, per la lunga esperienza maturata negli anni, che questo genere di proposte siano sempre ben accolte, perché aiutano i docenti nel collegare il lavoro svolto in aula con quello territoriale.</p>

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
 La coopération au coeur de la Méditerranée

Risorse e soggetto finanziatore	<p>Come già esposto alla voce "Risorse complessive", lo ci tengo a... non necessita di finanziamenti per la realizzazione delle attività e dei materiali che propone. EARTH GARDENERS dispone delle competenze e dei materiali per sostenere l'intera proposta.</p> <p>Per i rimborsi delle spese sostenute per la movimentazione delle mostre e gli spostamenti degli esperti coinvolti nelle azioni, saranno chiesti all'utenza piccoli contributi, per un massimo di tre euro a testa.</p>
Tempi previsti per l'attuazione	<p>Per attuare lo ci tengo a... sono previsti 8 mesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ 1 mese per la 1^a fase ◆ 5 mesi per la 2^a fase ◆ 1 mese per la 3^a fase ◆ 1 mese per la 4^a fase <p>In caso di adozione della proposta, si prevede di iniziare a metà settembre, per evitare la frammentazione delle azioni e l'attenuazione della loro efficacia nel caso le attività dovessero protrarsi durante i mesi estivi.</p>
Risultati/prodotti attesi	<p>Le metodiche che utilizza lo ci tengo a..., danno ottimi risultati perché rendono positiva la comunicazione, permettendo all'operatore di aiutare l'utente a scoprire da solo le innumerevoli cose che "non vedeva" in un ambiente in cui pure si muove quotidianamente. Il nuovo sguardo acquisito stimola nei cittadini l'ambizione di poter migliorare il luogo di cui sono parte integrante.</p> <p>Accanto a questi elementi si colloca un ulteriore elemento molto significativo: la possibilità che gli amministratori, i docenti, i cittadini, le famiglie, gli agricoltori coinvolti diventino, a loro volta, fonte di suggerimenti ed esperienze per altri, capovolgendo i vecchi paradigmi della didattica e dell'informazione lineare e approdando al nuovo concetto di reti informative e formative.</p> <p>I prodotti tangibili, che possono essere considerati una sorta di verifica del percorso proposto, sono rappresentati dai Vademecum lo ci tengo ai miei paesaggi e lo ci tengo al mio territorio.</p>
Scheda compilata da	<p>Anna Lacci, presidente dell'associazione proponente EARTH GARDENERS</p> <p>info@earthgardeners.it; 3494645393</p>

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au coeur de la Méditerranée

Azione n. C8	Classificazione delle acque ai fini produttivi ai sensi della D.G.R. n°26/9 del 3 giugno 2009 (classificazione delle zone di produzione e di stabulazione dei molluschi bivalvi vivi e delle zone di produzione degli echinodermi, dei tunicati e dei gasteropodi marini vivi - criteri per la classificazione - approvazione linee guida regionali)				
Ambito/Scala: Bacino <input type="checkbox"/> Comunale <input type="checkbox"/> Locale <input checked="" type="checkbox"/>					
Politica cui l'azione concorre	Sicurezza alimentare e controllo della qualità del prodotto				
Obiettivi	Classificare le acque della laguna del Calich ai fini produttivi e identificare le modalità di stabulazione				
Obiettivi rispetto al contenimento dei potenziali fenomeni di degrado	Dissesti idrogeologici <input type="checkbox"/>	Pressione antropica <input type="checkbox"/>	Produzione agricola e zootecnica <input checked="" type="checkbox"/>	Infrastrutture <input type="checkbox"/>	Criticità ambientali <input type="checkbox"/>
Attività	1. Individuazione delle aree produttive da classificare 2. Redazione relazione preliminare e domanda di classificazione delle acque a RAS (servizio pesca e acquacoltura) 3. sopraluogo e identificazione della zona da classificare e delle specie (Mitilus spp, Crassostea gigas, Ostrea edulis) 4. realizzazione della stazione sperimentale 5. Analisi delle acque e sull'animale 6. Definizione della classe di qualità delle acque 7. Avvio delle attività di produzione e commercializzazione				
Risultati attesi	Incrementare la produttiva la laguna del Calich attraverso la diversificazione delle merci prodotte (pesci e molluschi)				
Criticità attese	Controllo del territorio per prelievi abusivi delle risorse biologiche				
Risorse Complessive	€ 10.000,00 Cooperativa Pescatori Algheresi il golfo e la laguna				
Soggetto Coordinatore dell'azione	Ferruccio Caned, Cooperativa Pescatori Algheresi il golfo e la laguna				

Attività C8.1	Area umida di transizione
Unità Paesaggistico ambientali (UPA) www	
Descrizione e articolazione attività	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuazione delle aree produttive da classificare 2. Redazione relazione preliminare e domanda di classificazione delle acque a RAS (servizio pesca e acquacoltura) 3. Sopralluogo e identificazione della zona da classificare e delle specie (Mitilus spp, Crassostea gigas, Ostrea edulis) 4. realizzazione della stazione sperimentale 5. Analisi delle acque e sull'animale 6. Definizione della classe di qualità delle acque 7. Avvio delle attività di produzione e commercializzazione
Soggetto responsabile	Dott. Fabio Cotogni, Cooperativa Vivarium, Via Torricelli 13 Alghero - tel. 3382264713 - mail coop.vivarium@gmail.com ; coop.vivarium@pec.it
Soggetti Coinvolti	Cooperativa Pescatori Algheresi il golfo e la laguna Cooperativa Vivarium Comune di Alghero, Corpo Baracellare del Comune di Alghero, Azienda speciale Parco di Porto Conte, ASL, Istituto zooprofilattico, Università di Sassari , RAS
Risorse e soggetto finanziatore	€ 10,000,00 autofinanziati dalla Rete contratto Joccura
Tempi previsti per l'attuazione	Dal marzo 2019 a giugno 2020
Risultati/prodotti attesi	Classificazione acque
Monitoraggio	
Aggiornamento del	
Situazione/Scostamenti	
Scheda compilata da	Ferruccio Caneo, Cooperativa Pescatori Algheresi Il Golfo e la laguna - 3408303401; calik.golfoelaguna@gmail.com ; calik.golfoelaguna@pec.it ;

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
 La coopération au coeur de la Méditerranée

Azione n. C9	“LOS CALIGAIOS DE SANT JALMÍ”				
Ambito/Scala: Bacino <input type="checkbox"/> Comunale <input checked="" type="checkbox"/> Locale <input type="checkbox"/>					
Politica cui l'azione concorre	INCREMENTARE LA CONOSCENZA DELLE ATTIVITÀ UMANE ESERCITATE NELLA LAGUNA, GLI ASPETTI STORICI, CULTURALI E LINGUISTICI				
Obiettivi	PROMUOVERE LA CONOSCENZA DELLE ATTIVITÀ ESERCITATE DAI PESCATORI NELLA LAGUNA DEL CÀLIC, DEI RELATIVI TOPONIMI, DELLA FAUNA E DELLA FLORA, DELLE TECNICHE DI PESCA				
Obiettivi rispetto al contenimento dei potenziali fenomeni di degrado	Dissesti idrogeologici <input type="checkbox"/>	Pressione antropica <input checked="" type="checkbox"/>	Produzione agricola e zootecnica <input type="checkbox"/>	Infrastrutture <input type="checkbox"/>	Criticità ambientali <input type="checkbox"/>
Attività	CENSIMENTO DEI TOPONIMI STORICI, DELLA FAUNA E DELLA FLORA; DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI PESCA EFFETTUATE IN PASSATO ED ATTUALMENTE NELLA LAGUNA DEL CÀLIC.				
Risultati attesi	MAGGIORE SENSIBILIZZAZIONE DELLA COMUNITÀ ALGHERESE E DEI VISITATORI NEI CONFRONTI DEI LEGAMI STORICO-CULTURALI FRA LA CITTÀ DI ALGHERO E LA LAGUNA DEL CÀLIC				
Criticità attese					
Risorse Complessive					
Soggetto Coordinatore dell'azione	OMNIUM CULTURAL DE L'ALGUER, STEFANO CAMPUS Tel. 347 9381764- omnium.alguer@gmail.com				

Attività C9.1	
Unità Paesaggistico ambientali (UPA)	
Descrizione e articolazione attività	<p>LA CREAZIONE, ALL'INTERNO DEL SITO WEB DI ÒMNIUM CULTURAL DE L'ALGUER DI UNA SEZIONE DEDICATA ALLA LAGUNA DEL CÀLIC CHE CONTENGA LA PUBBLICAZIONE IN TRE LINGUE (CATALANO DI ALGHERO, FRANCESE E ITALIANO) DI UNA SINTETICA ANALISI STORICA DELLA LAGUNA DEL CÀLIC, DI TUTTI I TOPONIMI STORICI, DELLA FLORA E DELLA FAUNA PRESENTE NELLO STAGNO; ED INOLTRE LA DESCRIZIONE DEI SISTEMI DI PESCA UTILIZZATI NEL PASSATO E QUELLI ATTUALMENTE IN USO.</p> <p>SI PREVEDE INOLTRE LA CREAZIONE DI UN ARCHIVIO SONORO CONTENENTE LA REGISTRAZIONE VOCALE DI ANEDDOTI E MEMORIE DEGLI ATTUALI PESCATORI E ANCHE DI COLORO CHE NON ESERCITANO PIU QUESTA ATTIVITÀ, CON INFORMAZIONI SUI TOPONIMI, SULLA FLORA E LA FAUNA, E ALTRE CURIOSITÀ LEGATE AL MONDO LAGUNARE.</p> <p>SEMPRE NEL SITO DELL'ÒMNIUM CULTURAL DE L'ALGUER, SARÀ PUBBLICATO IN FORMATO DIGITALE IL LIBRO "IL MONDO DEL CÀLIC" DI RAFAEL CARIA, UN ESTAUSTIVO STUDIO SULLA LAGUNA DEL CÀLIC, UNICO PER CIÒ CHE CONCERNE L'ASPETTO LINGUISTICO.</p> <p>INOLTRE, IN ACCORDO CON TUTTE LE ENTITÀ COMPETENTI, SI PUÒ PREVEDERE LA REALIZZAZIONE DELLA CARTELLONISTICA INDICANTE I PIU IMPORTANTI TOPONIMI PRESENTE NEL TERRITORIO DELLA LAGUNA.</p>
Soggetto responsabile	ÒMNIUM CULTURAL DE L'ALGUER
Soggetti Coinvolti	ÒMNIUM CULTURAL DE L'ALGUER, PARCO NATURALE REGIONALE DI PORTO CONTE, FONDAZIONE DI SARDEGNA.
Risorse e soggetto finanziatore	ÒMNIUM CULTURAL, PARCO NATURALE REGIONALE DI PORTO CONTE, FONDAZIONE DI SARDEGNA
Tempi previsti per l'attuazione	MESI 6
Risultati/prodotti attesi	PUBBLICAZIONE IN SITO WEB
Monitoraggio	
Aggiornamento del	
Situazione/Scostamenti	
Scheda compilata da	CAMPUS STEFANO, PRESIDENTE DI ÒMNIUM CULTURAL DE L'ALGUER, TEL. 347 9381764

Azione n. C10	Progetto Mare				
Ambito/Scala: Bacino <input type="checkbox"/> Comunale <input checked="" type="checkbox"/> Locale <input type="checkbox"/>					
Politica cui l'azione concorre	Fruizione responsabile e valorizzazione dell'ambiente marino				
Obiettivi	5. Integrare le tematiche del progetto Retralags con gli argomenti riguardanti l'ambiente marino e le problematiche legate una fruizione non sostenibile delle sue risorse marine; 6. Incontrare i fruitori del mare presenti sul territorio.				
Obiettivi rispetto al contenimento dei potenziali fenomeni di degrado	Dissesti idrogeologici <input type="checkbox"/>	Pressione antropica <input checked="" type="checkbox"/>	Produzione agricola e zootecnica <input type="checkbox"/>	Infrastrutture <input type="checkbox"/>	Criticità ambientali <input checked="" type="checkbox"/>
Attività	<p>Attività di educazione ambientale, informazione e sensibilizzazione sulle tematiche della tutela e salvaguardia degli ecosistemi marini al fine di garantire un uso sostenibile delle risorse. Nello specifico, l'azione riguarda i temi individuati dalla Direttiva quadro 2008/56/CE sulla strategia per l'ambiente marino, successivamente recepita in Italia con il d.lgs. n. 190 del 13 ottobre 2010. La Direttiva, rivolta agli stati membri, pone come di raggiungere entro il 2020 il buono stato ambientale (GES, "Good Environmental Status") per le proprie acque marine. Per buono stato ambientale delle acque marine si intende la capacità di preservare la diversità ecologica, la vitalità dei mari e degli oceani affinché siano puliti, sani e produttivi mantenendo l'utilizzo dell'ambiente marino ad un livello sostenibile e salvaguardando il potenziale per gli usi e le attività delle generazioni presenti e future. La Direttiva quadro stabilisce, quindi, che gli Stati membri elaborino una strategia marina che parta da una valutazione ambientale sulla base di 11 descrittori comuni. L'area Marina Protetta Capo caccia – Isola Piana, ha individuato gli argomenti specifici delle attività di educazione ambientale traendo spunto da quanto riportato negli undici descrittori sopracitati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> la biodiversità, distribuzione ed abbondanza di specie e gli effetti delle specie aliene; <input type="checkbox"/> le specie animali marine sfruttate a fini commerciali: la pesca ed i suoi effetti; <input type="checkbox"/> la modifica permanente delle condizioni idrografiche che possono influire negativamente sull'ecosistema marino; <input type="checkbox"/> l'eutrofizzazione di origine umana, i contaminanti e i rifiuti con particolare riferimento alle plastiche e microplastiche. <p>Questi argomenti ben si armonizzano con gli obiettivi strategici e specifici individuati del quadro sinottico del progetto Retralags.</p>				
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Migliore conoscenza dell'ecosistema marino, della sua complessità ed interconnessione con gli altri sistemi ambientali; <input type="checkbox"/> migliore conoscenza delle peculiarità ambientali del territorio; <input type="checkbox"/> circolazione delle informazioni e maggiore consapevolezza delle problematiche; <input type="checkbox"/> riduzione delle pratiche dannose per ecosistema marino. 				
Criticità attese					
Risorse Complessive	Attualmente € 6.100,00 - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio – programma ISEA.				
Soggetto Coordinatore dell'azione	Area Marina Protetta Capo Caccia – Isola Piana Ente gestore Azienda Speciale Parco di Porto Conte, areaeducativa@ampcapocaccia.it , 079945005				

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
 La coopération au coeur de la Méditerranée

Attività C.10.1	
Unità Paesaggistico ambientali (UPA)	
Descrizione e articolazione attività	<p>L'attività verrà declinata, durante tutti i mesi estivi, come di seguito riportato:</p> <ul style="list-style-type: none"> e. Attività di sensibilizzazione, divulgazione, formazione ed educazione ambientale dedicata ai turisti del territorio di Alghero svolta presso Torre San Giacomo; f. giornate di sensibilizzazione e di educazione ambientale, dedicate ai subacquei, presso i centri di immersione dell'area marina protetta; g. giornate di sensibilizzazione presso gli stabilimenti balneari dedicate ai fruitori delle spiagge dell'area marina protetta. <p>Durante le attività verrà distribuito distribuzione del materiale informativo.</p>
Soggetto responsabile	Area Marina Protetta Capo Caccia – Isola Piana
Soggetti Coinvolti	
Risorse e soggetto finanziatore	Attualmente € 6.100,00 - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio – programma ISEA.
Tempi previsti per l'attuazione	Progetto mare è un progetto di educazione ambientale e sensibilizzazione sulle tematiche della tutela dell'ambiente marino che viene svolto dagli operatori dell'AMP durante il periodo estivo.
Risultati/prodotti attesi	Report schematico delle attività svolte.
Monitoraggio	
Aggiornamento del	
Situazione/Scostamenti	
Scheda compilata da	Carmen Spano, Area Marina Capo Caccia – Isola Piana, areaeducativa@ampcapocaccia.it , 079945005

Azione n. C11	Il sistema dunale e l'erosione costiera				
Ambito/Scala: Bacino <input type="checkbox"/> Comunale <input checked="" type="checkbox"/> Locale <input type="checkbox"/>					
Politica cui l'azione concorre	Fruizione responsabile e valorizzazione degli ecosistemi di transizione				
Obiettivi	<ol style="list-style-type: none"> 1. acquisire consapevolezza delle conseguenze dei comportamenti umani sull'ambiente e sul ruolo attivo che la cittadinanza, con i propri comportamenti, può avere nella conservazione e valorizzazione dell'ecosistema 2. attribuire valore ai piccoli gesti quotidiani di rispetto e cura 3. fornire informazioni relative alle funzioni ecosistemiche e al valore di un habitat 				
Obiettivi rispetto al contenimento dei potenziali fenomeni di degrado	Dissesti idrogeologici <input type="checkbox"/>	Pressione antropica <input checked="" type="checkbox"/>	Produzione agricola e zootecnica <input type="checkbox"/>	Infrastrutture <input type="checkbox"/>	Criticità ambientali <input type="checkbox"/>
Attività	Attività di educazione ambientale con le scuole dell'obbligo				
Risultati attesi	<input type="checkbox"/> Migliore conoscenza dell'ecosistema dunale; <input type="checkbox"/> migliore conoscenza delle peculiarità ambientali del territorio; <input type="checkbox"/> circolazione delle informazioni e maggiore consapevolezza delle problematiche; <input type="checkbox"/> riduzione delle pratiche dannose per le dune e gli ecosistemi di transizione.				
Criticità attese	Attività proposta a pagamento				
Risorse Complessive	A seconda degli iscritti				
Soggetto Coordinatore dell'azione	Associazione Amici della Terra Club Alghero - cell 3382264713 - adtalghero@gmail.com				

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au coeur de la Méditerranée

Attività C.11.1	
Unità Paesaggistico ambientali (UPA)	
Descrizione e articolazione attività	Tre incontri in classe e un'uscita sul territorio
Soggetto responsabile	Associazione Amici della terra
Soggetti Coinvolti	Scuole del bacino imbrifero
Risorse e soggetto finanziatore	Contributo per rimborso spese
Tempi previsti per l'attuazione	Anno scolastico 2019-2020
Risultati/prodotti attesi	Attività di educazione ambientale.
Monitoraggio	
Aggiornamento del	
Situazione/Scostamenti	
Scheda compilata da	Club di Alghero- Amci della terra

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au coeur de la Méditerranée

Azione n. C12	Riqualificazione della casa storica "Dettori" da adibire a centro di valorizzazione della realtà agricola.				
Ambito/Scala: Bacino <input type="checkbox"/> Comunale <input checked="" type="checkbox"/> Locale <input type="checkbox"/>					
Politica cui l'azione concorre	L'idea progettuale prevede la creazione di un centro di valorizzazione della realtà agricola, che coniughi la valorizzazione delle tradizioni produttive del territorio alla valorizzazione dell'innovazione. L'obiettivo è quello di creare un centro in cui favorire la conoscenza e lo scambio di buone pratiche, favorendo la compenetrazione tra i diversi settori e l'attivazione di sinergie con il tessuto produttivo e sociale locale.				
Obiettivi	Obiettivo principale è quello di puntare sul turismo agroalimentare di qualità, partendo dall'origine e dalle varie procedure da seguire fino all'ottenimento del prodotto finale.				
Obiettivi rispetto al contenimento dei potenziali fenomeni di degrado	Dissesti idrogeologici <input type="checkbox"/>	Pressione antropica <input type="checkbox"/>	Produzione agricola e zootecnica X	Infrastrutture <input type="checkbox"/>	Criticità ambientali <input type="checkbox"/>
Attività	La proposta d'intervento prevede il restauro, la riqualificazione, la messa a norma e l'eliminazione di barrire architettoniche dell'immobile oggetto dell'intervento e della sua corte.				
Risultati attesi	La sensibilizzazione gli operatori dei vari comparti, l'apertura verso la realtà europea, la progettazione e ricerca saranno i temi dominanti del progetto.				
Criticità attese					
Risorse Complessive	Programmazione Territoriale - FSC 2014-2020 - Lda 4.1.2 € 530.000,00 euro				
Soggetto Coordinatore dell'azione	Soggetto Attuatore Unico - Unione Dei Comuni Dell'Anglona E Della Bassa Valle Del Coghinas				

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
 La coopération au coeur de la Méditerranée

Attività C12.1.	
Descrizione e articolazione attività	<p>La proposta d'intervento prevede il restauro, la riqualificazione, la messa a norma e l'eliminazione di barrere architettoniche dell'immobile oggetto dell'intervento e della sua corte.</p> <p>L'idea progettuale prevede la creazione di un centro di valorizzazione della realtà agricola, che coniughi la valorizzazione delle tradizioni produttive del territorio alla valorizzazione dell'innovazione. L'obiettivo è quello di creare un centro in cui favorire la conoscenza e lo scambio di buone pratiche, favorendo la compenetrazione tra i diversi settori e l'attivazione di sinergie con il tessuto produttivo e sociale locale.</p> <p>Al progetto parteciperanno e collaboreranno alcuni tra i principali Enti responsabili di studi e ricerche in ambito agricolo. Tra questi, in particolare, la Facoltà di Agraria dell'Università degli studi di Sassari, il CNR e l'Agenzia Regionale Laore Sardegna, con le quali si stanno già intrattenendo stretti rapporti di collaborazione per lo studio, rilevamento e realizzazione di progetto su ampia scala, a alto valore comunitario. È stato infatti di recente avviato il progetto comunitario MASLOWATEN, che è stato finanziato dal programma di ricerca e innovazione Horizon 2020 dell'Unione Europea, e realizzato in un'azienda esistente nel territorio di Uri, unico progetto pilota nazionale. L'obiettivo generale del progetto MASLOWATEN ha portato all'applicazione di una nuova soluzione ecologica, consistente nell'uso di sistemi di pompaggio fotovoltaico per l'irrigazione agricola, che non consumano energia elettrica convenzionale e riducono del 30% i consumi di acqua. L'idea è quella di valorizzare tale esperienza, mantenendo la partnership attiva oltre il progetto, nell'ottica di poter dare avvio ad altre ed ulteriori esperienze di ricerca di tale valore e risalto scientifico che possono garantire importanti ricadute a livello territoriale.</p> <p>In questo senso Casa Dettori si candida a diventare un centro di incontro, approfondimento e confronto sulle tematiche legate alla valorizzazione agricola. Verranno quindi organizzati gli spazi in modo da consentire un ambiente di lavoro utile alla realizzazione di workshop tematici in collaborazione con enti regionali specializzati con l'obiettivo di fare formazione rivolta in particolare alle nuove generazioni, portandoli a fare il punto sullo stato dell'arte dell'orticoltura, olivicoltura, viticoltura, allevamento e caseificazione. Tali spazi, inoltre, potranno essere utilizzati anche nell'ottica di favorire il co-working.</p> <p>Un altro partner collaborativo sarà l'Associazione Città dell'olio, nella quale il comune di Uri risulta associato. La stessa aiuterà a costituire un'area interamente dedicata al percorso organolettico dell'olio extravergine di oliva, punto cardine dell'economia agricola passata e presente.</p> <p>Nel comune di Uri inoltre è stata formata l'Associazione "Gli Amici del Vino" che è stata capace di raggruppare i viticoltori della zona per costituire ed organizzare elementi da valorizzare, studiare e degustare come l'ottimo prodotto vitivinicolo locale. Le due realtà associative potranno collaborare, unitamente ad altre realtà simili nel resto del territorio del Coros e dell'Anglona, per realizzare eventi di promozione dei prodotti tipici del territorio, prevedendo laboratori del gusto, workshop tematici, degustazioni, sia in occasione delle principali manifestazioni già in essere (es. Sagra del Carciofo), sfruttando il flusso di visitatori che stabilmente partecipa all'iniziativa, sia favorendo la strutturazione di ulteriori eventi tematici ed attività, in coerenza ed integrazione con le attività del Gal Anglona-Romangia.</p> <p>A tal fine, nella struttura verrà quindi previsto uno specifico allestimento teso a favorire la promozione delle tradizioni agricole locali in una escalation temporale che valorizzi l'applicazione dei principi della scienza e della tecnologia ai più classici orientamenti orticoli della zona, tra produzioni di carciofo, olio, vino e formaggi.</p> <p>Verrà messo a comparazione nell'uso ai fini produttivi di tecniche (agronomia) e organismi (lotta biologica) delle pratiche antichissime e note da secoli con l'impiego di biotecnologie radicalmente nuove e rivoluzionarie, nella prospettiva dell'ecosostenibilità ed economicità produttiva.</p> <p>Un'ulteriore allestimento verrà dedicato al settore carcioficolo e lattiero-caseario in virtù degli stretti rapporti di collaborazione con l'Agenzia Regionale Laore Sardegna, con la creazione di laboratori del gusto per la valutazione sensoriale dei prodotti di trasformazione in un perfetto connubio tra sapore e salute.</p> <p>Tutte le aree verranno arricchite e lette in chiave turistica ed enogastronomica.</p>
Soggetto responsabile	Unione Dei Comuni Dell'Anglona E Della Bassa Valle Del Coghinas
Soggetti Coinvolti	Regione Sardegna - Unione Dei Comuni Dell'Anglona E Della Bassa Valle Del Coghinas - Unione dei Comuni del Coros Comune di Uri
Risorse e soggetto finanziatore	Programmazione Territoriale - FSC 2014-2020 - Lda 4.3.1 - € 530.000,00

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au coeur de la Méditerranée

Tempi previsti per l'attuazione	2020
Risultati/prodotti attesi	
Monitoraggio	
Aggiornamento del	
Situazione/Scostamenti	
Scheda compilata da	Comune di Uri - ufficiotecnicoomune.uri.ss.it - 079 4187050

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
 La coopération au coeur de la Méditerranée

Azione n. C.13	Valorizzazione dell'area S. Cadrina				
Ambito/Scala: Bacino <input type="checkbox"/> Comunale X Locale <input checked="" type="checkbox"/>					
Politica cui l'azione concorre	Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse, Uso efficiente delle risorse e valorizzazione degli attrattori naturali, culturali e turistici.				
Obiettivi	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione. Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo				
Obiettivi rispetto al contenimento dei potenziali fenomeni di degrado	Dissesti idrogeologici <input type="checkbox"/>	Pressione antropica <input type="checkbox"/>	Produzione agricola e zootecnica <input type="checkbox"/>	Infrastrutture x	Criticità ambientali <input type="checkbox"/>
Attività	Messa in sicurezza del complesso archeologico, dotazione di un sistema di illuminazione, realizzazione di un accesso fruibile da parte dei diversamente abili e delle persone con mobilità ridotta; rifunzionalizzazione della struttura adiacente per la realizzazione di un'unità introduttiva al sito archeologico con servizi annessi.				
Risultati attesi	<p>Obiettivo dell'intervento è quello di mettere in rete il sito di S. Cadrina che attualmente è poco conosciuto ma anche poco appetibile, proprio per la totale assenza di servizi complementari oltre alla necessità di un totale restyling dell'area circostante, fondamentale la creazione di un accesso per disabili che attualmente non possono ammirare il sito nuragico.</p> <p>Il recupero dell'abitazione, oltre a essere il portale di accesso al villaggio, offrirebbe la vera opportunità della messa in rete del sito, la creazione di tourist info point sparsi in tutto il territorio Anglona Coros permetterebbe al turista di avere un panorama completo del territorio.</p>				
Criticità attese					
Risorse Complessive	Programmazione Territoriale - FESR 2014-2020 - Lda 6.7.1, € 392.700,00				
Soggetto Coordinatore dell'azione	Soggetto Attuatore Unico - Unione Dei Comuni Dell'Anglona E Della Bassa Valle Del Coghinas				

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
 La coopération au coeur de la Méditerranée

Attività C.13.1	
Unità Paesaggistico ambientali (UPA)	
Descrizione e articolazione attività	<p>L'ubicazione del villaggio, che come già evidenziato è situato al centro dell'area urbana circondato da un'area verde che la rende ancor più accogliente, deve essere considerata strategica. L'intervento consiste nella valorizzazione del sito archeologico, preceduta dalla messa in sicurezza del complesso archeologico, con particolare riguardo alle strutture e alle sezioni di scavo, che attualmente possono costituire rischio per la visita. È inoltre prevista la creazione di un sistema di illuminazione che ne possa esaltare le sfumature anche durante le ore notturne, la creazione di un ingresso immediatamente accessibile ai diversamente abili e persone con mobilità ridotta in via S. Francesco con realizzazione di un percorso appositamente dedicato.</p> <p>Recupero dell'abitazione in via Capitano Satta, ingresso principale del sito archeologico, all'interno della quale può essere realizzata una rivendita di souvenir, un'unità introduttiva al sito archeologico, che illustri non solo il sito di Santa Cadrina, ma in generale il densissimo patrimonio archeologico comunale, arricchito recentemente da numerose scoperte, con approfondimento sui siti normalmente sommersi dal lago del Cuga, che costituiscono la peculiarità del territorio di Uri. L'allestimento sarà realizzato con pannelli didattici, riproduzioni tridimensionali dei principali monumenti del territorio, sia in forma di plastico sia in forma virtuale, e copie fedeli dei reperti ritrovati (es. la brocchetta askoide con decorazione a cerchielli, la navicella in bronzo dal Nuraghe Su Igante ecc.) e potrà essere fruibile anche via web e con un'app per dispositivi mobili. Una sezione dell'unità introduttiva al sito sarà infine costituita da un info point che presenti al visitatore il panorama offerto da tutto il territorio con le indicazioni per raggiungere gli attrattori presenti nel Coros e nell'Anglona. Un locale dell'abitazione, opportunamente munito di sistemi di sicurezza, sarà utilizzato come deposito dei materiali archeologici rinvenuti nel corso degli scavi nel sito di Santa Cadrina e dei recentissimi interventi di emergenza sul territorio da parte della Soprintendenza; un locale adiacente sarà attrezzato come laboratorio per l'analisi e lo studio dei reperti da parte degli archeologi e potrà essere utilizzato per effettuare attività didattiche con le scuole.</p> <p>Illuminazione del cortile e realizzazione di un chiosco e di zone relax all'aperto, anche dedicate ai bambini, in modo da offrire non solo al turista ma a tutta la cittadinanza anche un momento di riposo e l'opportunità di godersi la visita senza ritmi frenetici. La progettazione dell'intervento, come da dettato del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, sarà oggetto di accordo tra il Comune e la Soprintendenza, già in fase preliminare, in modo da armonizzare al meglio le esigenze di tutela con quelle di valorizzazione e fruizione.</p>
Soggetto responsabile	Unione Dei Comuni Dell'Anglona E Della Bassa Valle Del Coghinas
Soggetti Coinvolti	Regione Sardegna - Unione Dei Comuni Dell'Anglona E Della Bassa Valle Del Coghinas - Unione dei Comuni del Coros Comune di Uri
Risorse e soggetto finanziatore	Programmazione Territoriale - FESR 2014-2020 - Lda 6.7.1, € 392.700,00
Tempi previsti per l'attuazione	2020
Risultati/prodotti attesi	
Monitoraggio	
Aggiornamento del	
Situazione/Scostamenti	
Scheda compilata da	Comune di Uri - ufficiotecnicoomune.uri.ss.it - 079 4187050

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
 La coopération au coeur de la Méditerranée

Azione n. C.14	Creazione di un sistema integrato di piste ciclabili e di sentieristica pedonale				
Ambito/Scala:					
Bacino x Comunale <input type="checkbox"/> Locale <input type="checkbox"/>					
Politica cui l'azione concorre					
Obiettivi	Promuovere modalità di trasporto lento				
Obiettivi rispetto al contenimento dei potenziali fenomeni di degrado	Dissesti idrogeologici <input type="checkbox"/>	Pressione antropica X	Produzione agricola e zootecnica <input type="checkbox"/>	Infrastrutture X	Criticità ambientali X
Attività	identificazione e definizione dei raccordi tra le attuali piste ciclabili e progettazione di un sistema ciclistico integrato a livello del Nord Ovest Sardegna				
Risultati attesi	Schemi e alternative di trasporto secondo modalità "dolci", per la definizione di decisioni e l'accesso a finanziamenti				
Criticità attese	Disponibilità limitata di risorse economico-finanziarie; potenziali conflitti inter-istituzionali e di posa delle infrastrutture				
Risorse Complessive	12.000€				
Soggetto Coordinatore dell'azione	Università degli Studi di Sassari - Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica				

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au coeur de la Méditerranée

Attività C14.1	identificazione e definizione dei raccordi tra le attuali piste ciclabili e progettazione di un sistema ciclistico integrato a livello del Nord Ovest Sardegna
Unità Paesaggistico ambientali (UPA)	
Descrizione e articolazione attività	<p>Studio delle infrastrutture di mobilità "dolce" esistenti alla scala del bacino imbrifero</p> <p>Definizione dei livelli di accessibilità minima alle risorse e di interazione e integrazione con le infrastrutture "verdi e blu"</p> <p>Integrazione in uno schema di piano della mobilità a scala inter-comunale</p> <p>Pre-dimensionamento delle infrastrutture</p> <p>Valutazioni di pre-fattibilità tecnico-economica</p>
Soggetto responsabile	Università degli Studi di Sassari - Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica
Soggetti Coinvolti	<p>Comune di Alghero, Consorzi strade vicinali, ANAS, provincia di Sassari</p> <p>Comuni del bacino imbrifero del Calich</p> <p>Laore</p> <p>Azienda speciale Parco di Porto Conte</p>
Risorse e soggetto finanziatore	12.000€
Tempi previsti per l'attuazione	12 mesi
Risultati/prodotti attesi	Schemi e alternative di progetto di infrastrutture di mobilità "dolce", per la definizione di decisioni e l'accesso a finanziamenti
Monitoraggio	
Aggiornamento del	
Situazione/Scostamenti	
Scheda compilata da	Prof. Alessandra Casu (coord.), dr. Tanja Congiu (resp.); Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica; pal. Pou Salit, p. Duomo 6, I-07041 Alghero (SS); casual@uniss.it, tancon@uniss.it; fax +39 079 9720420

Azione n. C15	Censire i manufatti di interesse storico e archeologico e messa a sistema di un'offerta culturale a scala di bacino				
Ambito/Scala: Bacino <input checked="" type="checkbox"/> Comunale <input type="checkbox"/> Locale <input type="checkbox"/>					
Politica cui l'azione concorre					
Obiettivi	Promuovere il patrimonio archeologico del bacino imbrifero				
Obiettivi rispetto al contenimento dei potenziali fenomeni di degrado	Dissesti idrogeologici <input type="checkbox"/>	Pressione antropica <input type="checkbox"/>	Produzione agricola e zootecnica <input type="checkbox"/>	Infrastrutture <input checked="" type="checkbox"/> X	Criticità ambientali <input checked="" type="checkbox"/> X
Attività	Creazione di un sistema informativo geo-referenziato, su piattaforme condivise, delle emergenze archeologiche del bacino imbrifero, interconnesse da infrastrutture di mobilità "dolce" per la loro fruizione				
Risultati attesi	Data base e schede coerenti al catalogo del restauro CNR e al PPR, mappatura GIS condivisa, schemi e alternative di trasporto secondo modalità "dolci"				
Criticità attese	Potenziali conflitti inter-istituzionali e ambientali				
Risorse Complessive	24.000,00€				
Soggetto Coordinatore dell'azione	Università degli Studi di Sassari - Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica				

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au coeur de la Méditerranée

Attività ES C15.1	Creazione di un sistema informativo geo-referenziato, su piattaforme condivise, delle emergenze archeologiche del bacino imbrifero, interconnesse da infrastrutture di mobilità "dolce" per la loro fruizione
Unità Paesaggistico ambientali (UPA)	
Descrizione e articolazione attività	<p>Censimento dei beni archeologici</p> <p>Redazione di schede coerenti al catalogo CNR del restauro e al PPR</p> <p>Implementazione di DB dedicato e inter-operabile con gli standard sopra elencati</p> <p>Mappatura su piattaforma GIS condivisa</p> <p>Inserimento di grafi delle infrastrutture di mobilità "dolce" e ridefinizione della relativa rete</p>
Soggetto responsabile	Università degli Studi di Sassari - Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica
Soggetti Coinvolti	<p>Comune di Alghero, Comuni del bacino imbrifero, Soprintendenza BAAAS, Fondazione Alghero, pro Loco</p> <p>Azienda speciale Parco di Porto Conte, Associazioni e Enti che si occupano di turismo attivo, ecoturismo e informazione e comunicazione ambientale</p>
Risorse e soggetto finanziatore	24.000,00 €
Tempi previsti per l'attuazione	Dodici mesi
Risultati/prodotti attesi	<p>Data base e schede coerenti al catalogo del restauro CNR e al PPR</p> <p>Mappatura GIS condivisa</p> <p>Schemi e alternative di piano di infrastrutture di mobilità "dolce"</p>
Monitoraggio	
Aggiornamento del	
Situazione/Scostamenti	
Scheda compilata da	Prof. Alessandra Casu (coord.), Prof. Giovanni Azzena, dr. Tanja Congiu (resp.); Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica; pal. Pou Salit, p. Duomo 6, I-07041 Alghero (SS); casual@uniss.it, azzena@uniss.it, tancon@uniss.it; fax +39 079 9720420

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
 La coopération au coeur de la Méditerranée

Azione n. C16	CONCORSO A PREMI PER LE SCUOLE PER L'IDENTIFICAZIONE DEL LOGO DEL CONTRATTO DI LAGUNA DEL CALICH				
Ambito/Scala: Bacino <input checked="" type="checkbox"/> Comunale <input type="checkbox"/> Locale <input type="checkbox"/>					
Politica cui l'azione concorre	Promozione della rete di contratto, educazione ambientale nelle scuole, sensibilizzazione rispetto al rischio idrogeologico				
Obiettivi	<p>a) Creare immagini significative che possano diventare il logo identificativo del contratto di laguna;</p> <p>b) Coinvolgere il mondo della scuola nel processo in atto e valorizzare il protagonismo delle giovani generazioni;</p> <p>c) Raccogliere le percezioni degli alunni relative al bene acqua attraverso la partecipazione ad un sondaggio on line sull'acqua nel territorio e sulle priorità di intervento per risolvere alcune emergenze ambientali.</p>				
Obiettivi rispetto al contenimento dei potenziali fenomeni di degrado	Dissesti idrogeologici <input checked="" type="checkbox"/>	Pressione antropica <input checked="" type="checkbox"/>	Produzione agricola e zootecnica <input type="checkbox"/>	Infrastrutture <input type="checkbox"/>	Criticità ambientali <input type="checkbox"/>
Attività	Concorso a premi rivolto alle scuole del bacino imbrifero (8 Comuni)				
Risultati attesi	Sensibilizzazione al tema "bene acqua" e maggiore consapevolezza delle criticità e delle possibilità offerte dal Contratto di laguna				
Criticità attese					
Risorse Complessive	€ 5.000,00				
Soggetto Coordinatore dell'azione	Comune di Alghero, Dott.ssa Giovanna Faedda Settore Programmazione, g.faedda@comune.alghero.ss.it				

Attività C16.1.	
Unità Paesaggistico ambientali (UPA)	
Descrizione e articolazione attività	<p>L'articolazione del concorso è la seguente:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) adesione delle classi al concorso; 2) compilazione da parte degli alunni della prima parte del questionario on line; 3) attività di educazione ambientale e alla sostenibilità; 4) elaborazione di idee e progetti relativi al logo e di materiali di rielaborazione dell'esperienza svolta; 5) compilazione della seconda parte del questionario on line da parte degli alunni della classe; 6) allestimento dell'evento finale del progetto RETRALAGS con gli elaborati delle scuole; 7) cerimonia di premiazione degli elaborati e adozione del logo di Contratto.
Soggetto responsabile	Comune di Alghero
Soggetti Coinvolti	CEAS Porto Conte (parco di Porto Conte e Area Marina Protetta Capo Caccia e Isola Piana), Associazione Earth gardeners, Associazione Amici della Terra, Dadu, Fondazione Alghero Omnium Cultural de L'Alguer, Società cooperativa Exploralghero, Legambiente, WWF, Dadu, Università delle tre età, APS Anemone, Comuni del Bacino imbrifero
Risorse e soggetto finanziatore	Interreg Italia Francia Marittimo 2014-2020 Retralags
Tempi previsti per l'attuazione	Ottobre 2019 aprile 2020
Risultati/prodotti attesi	Logo del Contratto di Laguna - mostra dei lavori prodotti dalle scuole - valorizzazione delle risorse culturali del territorio
Monitoraggio	
Aggiornamento del	
Situazione/Scostamenti	
Scheda compilata da	Riva Elena Settore Progettazione Comune di Alghero e.riva@comune.alghero.ss.it ; 3272934878

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
 La coopération au coeur de la Méditerranée

Obiettivo 4: Mitigazione e adattamento ai mutamenti climatici

Azione n. D1	PROGRAMMA INTEGRATO PER IL RIORDINO URBANO DELLA PERIFERIA "LA PIETRAIA"				
Ambito/Scala: Bacino <input type="checkbox"/> Comunale <input type="checkbox"/> Locale X					
Politica cui l'azione concorre	TUTELA DELL'AMBIENTE E PREVENZIONE DEI RISCHI - ADATTAMENTO AI MUTAMENTI CLIMATICI PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE SOCIALE, LOTTA ALLA POVERTA' E AD OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE				
Obiettivi	RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO, servizi ecosistemici per il quartiere AUMENTO, CONSOLIDAMENTO E QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI E DELLE INFRASTRUTTURE				
Obiettivi rispetto al contenimento dei potenziali fenomeni di degrado	Dissesti idrogeologici X	Pressione antropica <input type="checkbox"/>	Produzione agricola e zootecnica <input type="checkbox"/>	Infrastrutture X	Criticità ambientali X
Attività	1.1 PROGRAMMA INTEGRATO FINALIZZATO ALLA RIQUALIFICAZIONE DEL QUARTIERE 1.2 RIQUALIFICAZIONE DELLE VIE BALEARI E CASTELSARDO, CON RIDUZIONE DELLA SUPERFICIE IMPERMEABILIZZATA 1.3 RIQUALIFICAZIONE DELLA VIA MALTA AL FINE DI RIDISEGNARE GLI SPAZI OCCUPATI DAL MERCATO SETTIMANALE 1.4 RIQUALIFICAZIONE MERCATO CIVICO QUARTIERE LA PIETRAIA 1.5 RIQUALIFICAZIONE SPAZI PROSSIMI AL MERCATO CIVICO 1.5 REALIZZAZIONE NUOVO MICRO-NIDO				
Risultati attesi	RIEQUILIBRIO DELLE FUNZIONI E DEI SERVIZI DEL QUARTIERE COSTRUZIONE O RICOSTRUZIONE DELLE RELAZIONI CON ALTRE AREE URBANE RIDUZIONE % POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO IDROGEOLOGICO				
Criticità attese					
Risorse Complessive	€.4.063.000,00				
Coordinatore dell'azione	COMUNE DI ALGHERO: SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO - SERVIZIO URBANISTICA SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO - UFFICIO OO.PP.				

Attività D1	TUTTI GLI INTERVENTI RIENTRANO IN AREE DEL P.P.R. - FASCIA COSTIERA – PAESAGGIO URBANO DELLE CITTA'
Unità Paesaggistica ambientale (UPA)	
Descrizione e articolazione attività	<p>Nello specifico la proposta di progetto integrato e gli interventi, riguardano:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. gli spazi urbani prossimi al Mercato Civico della Pietraia, per collegarli alla stazione ferroviaria con lo scopo di incrementare gli spazi pubblici, migliorarne il drenaggio superficiale, il microclima, la vivibilità e la sostenibilità in genere, riducendo le aree impermeabilizzate e incrementando le aree verdi, anche attraverso una generale riorganizzazione della mobilità interna e degli spazi destinati alla sosta delle autovetture; 2. il Mercato Civico, oggetto di un intervento che ne prevede la ristrutturazione ed il recupero funzionale, migliorando la qualità degli spazi interni, rendendoli maggiormente idonei alla pratica commerciale contemporanea, indirizzando lo spazio ad una migliore fruizione, anche per attività di tipo ricreativo e culturale; 3. la riqualificazione del giardino per l'infanzia in prossimità dell'edificio mercatale, attualmente classificato come zona S3; 4. il completamento e l'allestimento del piccolo campo sportivo all'interno della stessa area centrale, attualmente classificato come S4 e da riclassificare come S3. Le aree di sosta sottratte saranno recuperate in prossimità del mercato e dello skate park; 5. il completamento del percorso ciclabile tra la stazione e l'Ospedale civile, attraverso la riqualificazione della viabilità di servizio a lato della via Don Minzoni tra lo skate park, l'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato e il parcheggio antistante l'Ospedale civile, che prevede l'estensione dello spazio pedonale, l'inserimento della pista ciclabile, la calmierazione della velocità dei flussi (limitati al servizio alla sosta e ai mezzi di emergenza) la realizzazione di corsie di sosta drenanti per limitare i deflussi verso l'antistante via Malta, compluvio naturale del micro-bacino idrografico locale; 6. la realizzazione di un micro-nido all'interno dell'area (destinata a servizi di quartiere all'interno del Piano di Zona all'interno di un comparto in zona C) di uno dei plessi scolastici ubicati lungo la via Malta, con accesso dalla Via Corsica, dal lato opposto all'Ospedale Civile. L'edificio è costituito da due corpi di fabbrica mono-piano che assommano a circa 240 mq. di superficie coperta concepita come struttura funzionalmente autonoma con ingressi, servizi ed impianti autonomi. Lo spazio esterno, completamente recintato, è suddiviso in tre parti: una comune, attraversata dal percorso pedonale e carraio all'ingresso principale dalla Via Corsica, una destinata unicamente ai giochi dei bimbi e l'altra a verde; 7. il completamento dell'impianto per la pratica dell'atletica leggera, classificato come servizi di quartiere, con l'adeguamento del tappeto del campo da calcio in erba naturale completo di impianto di drenaggio ed impianto di irrigazione, la realizzazione di una tribuna coperta da 500 posti, la realizzazione di un 8. completamento dell'intervento precedente la via Emilia, che collega le aree sportive di Maria Pia con la zona C oggetto di PEEP ex legge 167/62 (che conserva un carattere di isolamento dal contesto e richiederà ulteriori programmi e finanziamenti), a questo scopo – e in modo tale da favorirne la fruizione da parte delle popolazioni scolastiche, come emerso anche con riferimento alla via Malta – viene riconfigurata nella sezione stradale per favorire il passaggio della pista ciclabile e garantire percorsi sicuri, sia a piedi sia in bicicletta, dalle aree più svantaggiate verso il nuovo parcheggio a servizio degli impianti sport; 9. le relazioni urbane attraverso la via delle Baleari, asse di collegamento diretto con la spiaggia e le attrezzature sul lungomare, intervenendo sulla qualità ambientale complessiva attraverso la riconfigurazione dello spazio viario e del suo immediato intorno e il riorientamento dei modi di utilizzo di questi spazi. La riduzione dello spazio destinato al transito e alla sosta dei veicoli contribuisce, oltre che a moderare le velocità di percorrenza e garantire condizioni di maggiore sicurezza, a ricavare spazio per una più agevole e confortevole mobilità ciclo-pedonale e a recuperare la funzione relazionale e sociale dello spazio viario, specie in corrispondenza delle funzioni e attività destinate a usi pubblici che sorgono sulla via. Gli spazi antistanti gli alberghi, i ristoranti, il supermercato, gli impianti sportivi, i parcheggi concentrati di via delle Baleari non sono più esclusivamente aree di sosta veicolare ma diventano micro-spazi di relazione, caratterizzati da una riqualificazione anche materiale, fondata sull'utilizzo di superfici drenanti per diminuire lo scorrimento idrico superficiale; 10. la via Malta, compluvio del sub-bacino idrografico urbano, che attualmente ospita il mercato settimanale, intervenendo sul ridisegno degli spazi necessari alla realizzazione dello stesso ma dimensionando anche in modo corretto le aree destinate agli spostamenti non motorizzati per ritrovare il ruolo di asse di servizi permanente, in virtù della presenza delle scuole primarie e

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au coeur de la Méditerranée

	<p>secondarie che collega e dello <i>skate park</i>. Il ruolo di corridoio di concentrazione di attività e relazioni urbane viene confermato e potenziato nei giorni del mercato settimanale. La riconfigurazione della sezione stradale in questo caso riconosce come prioritario il passaggio della pista ciclabile in modo da garantire percorsi sicuri (una delle domande emerse dalla popolazione scolastica è una maggior autonomia e sicurezza nel percorso quotidiano verso le scuole), attribuendo anche in questo caso il ruolo drenante alle corsie destinate alla sosta, per garantire maggior sicurezza della percorrenza, limitare il rischio idraulico sul lungomare e mitigare gli effetti del clima sull'ambiente urbano;</p> <p>11.la via Castelsardo, compluvio dell'altro sub-bacino idrografico urbano (separato dal precedente dal displuvio rappresentato dalla via delle Baleari), che nel breve tratto più prossimo alla costa assume il ruolo di viabilità alternativa al lungomare, con la pista ciclabile che si interrompe in corrispondenza di un'intersezione, non ostante nel tratto più alto costituisca il naturale collegamento della costa con la stazione ferroviaria, dove sono localizzate le postazioni di <i>bike sharing</i>/ Il ridisegno, anche qui prevedendo il drenaggio superficiale delle acque meteoriche negli spazi necessari alla sosta, prevede il completamento, il corretto dimensionamento e una riqualificazione ambientale delle aree destinate agli spostamenti non motorizzati.</p>
Soggetto responsabile	COMUNE DI ALGHERO
Soggetti Coinvolti	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SASSARI – DIPARTIMENTO ARCHITETTURA
Risorse e soggetto finanziatore	€ 3.150.000,00 REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA € 203.000,00 COMUNE DI ALGHERO € 710.000,00 ALTRI FINANZIAMENTI PUBBLICI
Tempi previsti per l'attuazione	36 MESI
Risultati/prodotti attesi	RIEQUILIBRIO DELLE FUNZIONI E DEI SERVIZI DEL QUARTIERE COSTRUZIONE O RICOSTRUZIONE DELLE RELAZIONI CON ALTRE AREE URBANE RIDUZIONE % POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO IDROGEOLOGICO CREAZIONE DI 5.000 M ² DI SUPERFICIE DRENANTE
Monitoraggio	
Aggiornamento del	
Situazione/Scostamenti	
Scheda compilata da	Comune di Alghero, ufficio progettazione Dott.ssa Giovanna Faedda 079 9978551 – g.faedda@comune.alghero.ss.it

 La cooperazione al cuore del Mediterraneo
 La coopération au coeur de la Méditerranée

Azione n. D2	MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI ALVEI DI COMPETENZA COMUNALE				
Ambito/Scala: Bacino <input type="checkbox"/> Comunale X Locale <input type="checkbox"/>					
Politica cui l'azione concorre	Realizzazione di interventi per la manutenzione dei corsi d'acqua e di mitigazione del rischio idrogeologico dei bacini idrografici				
Obiettivi	mitigazione del rischio idrogeologico dei bacini idrografici degli alvei di competenza comunale				
Obiettivi rispetto al contenimento dei potenziali fenomeni di degrado	Dissesti idrogeologici X	Pressione antropica <input type="checkbox"/>	Produzione agricola e zootecnica <input type="checkbox"/>	Infrastrutture <input type="checkbox"/>	Criticità ambientali X
Attività	<p>L'appalto riguarda il servizio di manutenzione ordinaria degli alvei di competenza comunale ricadenti all'interno del territorio comunale di Alghero quali:</p> <p>Rio Calvia suddiviso in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tratto Rio Calvia; • Tratto Rio Carrabuffas; • Tratto Rio Paggiassu; • Tratto Rio Valverde; <p>Rio Calabona suddiviso in</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tratto Rio Calabona • Tratto rio Salondra; <p>Canale Omo Molt suddiviso in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tratto Canale Omo Molt; • Tratto Canale Sirigo; <p>Le categorie di lavoro previste nel presente progetto possono così riassumersi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Taglio selettivo della vegetazione arborea (alberi a basso e ad alto fusto spontanei e non) e arbustiva (macchioni) se ritenuta di ostacolo al regolare deflusso delle acque; • Taglio e asportazione completa della vegetazione erbacea identificabile come canne, rovi, sterpaglie, in alveo e nelle le sponde, se ritenute di ostacolo al regolare deflusso delle acque tramite sfalcio meccanico con trincia stocchi e/o, ove necessario, con decespugliatore manuale; • Sfalco meccanico dei corpi spondali ed arginali (sommità e scarpate) per garantire la transitabilità e per effettuare i necessari controlli periodici di tenuta. All'interno di tali lavorazioni sono incluse le aperture di piste di cantiere anche attraverso proprietà private, se non altrimenti possibile, e relativi ripristini finali al termine del servizio stesso; • Rimozione e allontanamento dall'alveo delle piante morte, rifiuti di qualsiasi genere, natura, materiale e dimensione, ed in condizioni di stabilità precarie che possono ostruire il regolare deflusso; • Rimozione e allontanamento di alberature ribaltate e ramaglie, trasportate dalle piene in alveo e in appoggio su opere idrauliche (es pile dei ponti); • Riduzione in ceppi e trasporto del materiale di cui ai punti precedenti presso il luogo indicato dalla Direzione dell'esecuzione; • Rimozione dei rifiuti rinvenuti in alveo o sulle sponde. Restano a carico dell'amministrazione comunale gli oneri per il trasporto e smaltimento/recupero dei rifiuti 				

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au coeur de la Méditerranée

	rinvenuti lungo le sponde e negli alvei dei tratti oggetto di manutenzione.
Risultati attesi	Mitigazione dei rischi da esondazione
Criticità attese	Difficoltà di accesso alle sponde a causa dell'elevato frazionamento dei lotti e della presenza di recinzioni e barriere.
Risorse Complessive	203.000 € per l'anno in corso
Soggetto Coordinatore dell'azione	Comune di Alghero – Settore Sviluppo Sostenibile – Alberto Serra Rup al.serra@comune.alghero.ss.it ; 079 9978 879

Attività D2.1	
Unità Paesaggistico ambientali (UPA)	
Descrizione e articolazione attività	
Soggetto responsabile	Comune di Alghero
Soggetti Coinvolti	Azienda che gestisce l'appalto
Risorse e soggetto finanziatore	RAS
Tempi previsti per l'attuazione	30 giorni
Risultati/prodotti attesi	Alvei privi di vegetazione spontanea che potrebbe essere causa di esondazioni
Monitoraggio	
Aggiornamento del	
Situazione/Scostamenti	
Scheda compilata da	Alberto Serra – Rup dell'intervento in corso

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
 La coopération au coeur de la Méditerranée

Azione n. D3	Messa in sicurezza Argine Rio Chereno – Comune di Ittiri				
Ambito/Scala: Bacino <input type="checkbox"/> Comunale X Locale <input type="checkbox"/>					
Politica cui l'azione concorre	Realizzazione di interventi per la manutenzione dei corsi d'acqua e di mitigazione del rischio idrogeologico del bacino idrografico				
Obiettivi	mitigazione del rischio idrogeologico dei bacini idrografici degli alvei di competenza comunale				
Obiettivi rispetto al contenimento dei potenziali fenomeni di degrado	Dissesti idrogeologici X	Pressione antropica <input type="checkbox"/>	Produzione agricola e zootecnica <input type="checkbox"/>	Infrastrutture <input type="checkbox"/>	Criticità ambientali X
Attività	Messa in sicurezza dell'argine del rio Chereno. Gli interventi proposti, così come la loro estensione, sono da considerarsi come messa in sicurezza in emergenza dei luoghi. Le attività mirano a garantire il naturale deflusso delle acque, il ripristino della parte di arginatura collassata, la protezione del fronte di frana attualmente privo di sostegno, l'eliminazione di parte delle interferenze costituite dalla strada comunale e dagli attraversamenti che ne garantiscono l'attuale fruibilità.				
Risultati attesi	Ripristino del regolare deflusso delle acque				
Criticità attese					
Risorse Complessive	RAS Assessorato lavori pubblici € 150.000,00				
Soggetto Coordinatore dell'azione	Comune di Ittiri, Assessore Gianmario Cossu gianmario.cossu@comune.ittiri.ss.it ; cell 34228070836				

Attività D3.1.	
Unità Paesaggistico ambientali (UPA)	
Descrizione e articolazione attività	<p>Gli interventi proposti, così come la loro estensione, sono da intendersi come interventi di messa in sicurezza in emergenza dei luoghi, atti a garantire il naturale deflusso delle acque, il ripristino della parte di arginatura collassata, la protezione del fronte di frana attualmente privo di sostegno, l'eliminazione di parte delle interferenze costituite dalla strada comunale e dagli attraversamenti che ne garantiscono l'attuale fruibilità.</p> <p>In particolare, tutte le soluzioni progettuali adottate porteranno ad una riduzione della pericolosità idraulica (attualmente presente) e geomorfologica (potenziale) rilevate nel settore d'intervento.</p> <p>Considerata l'entità del finanziamento, l'intervento in progetto interessa una lunghezza della sponda fluviale pari a circa 55 metri, ovvero la parte nella quale si sono riscontrate le maggiori criticità idrauliche e geomorfologiche, mentre la zona attualmente interessata dagli episodi di dissesto appare più estesa e, pertanto, ciò richiederà il recupero di nuovi finanziamenti al fine di poter estendere l'intervento progettuale a tutte le zone interessate dalla stessa dinamica evolutiva, prevedendo inoltre l'eliminazione delle restanti strutture ed opere interferenti e l'ultimazione della demolizione della strada esistente, preferendo una viabilità rurale alternativa delocalizzata rispetto all'area occupata dal corso d'acqua e quindi non interferente.</p> <p>Il progetto esecutivo è stato varie volte integrato su richiesta del S.T.O.I.S.S. e ora si è in attesa del nulla osta per poter procedere alle fasi successive dell'appalto.</p>
Soggetto responsabile	Comune di Ittiri
Soggetti Coinvolti	Comune di Ittiri – S.T.O.I.S.S.
Risorse e soggetto finanziatore	RAS € 150.000,00
Tempi previsti per l'attuazione	01/12/2019
Risultati/prodotti attesi	Ripristino Regolare deflusso delle acque
Monitoraggio	
Aggiornamento del	
Situazione/Scostamenti	
Scheda compilata da	Angelo Baldinu – angelo.baldinu@comune.ittiri.ss.it ; tel. 079 445242

Azione n. D4	Vascone Contenimento acque piazza del mercato – Comune di Ittiri				
Ambito/Scala: Bacino <input type="checkbox"/> Comunale <input type="checkbox"/> Locale X					
Politica cui l'azione concorre	Adattamento ai mutamenti climatici				
Obiettivi	mitigazione del rischio idrogeologico e tutela della popolazione				
Obiettivi rispetto al contenimento dei potenziali fenomeni di degrado	Dissesti idrogeologici X	Pressione antropica <input type="checkbox"/>	Produzione agricola e zootecnica <input type="checkbox"/>	Infrastrutture <input type="checkbox"/>	Criticità ambientali X
Attività	Creazione di una vasca di raccolta per l'acqua piovana per mitigare il rischio idrogeologico nelle zone limitrofe, soprattutto a valle, del sito in cui è previsto l'intervento. Le aree sono interessate da fenomeni alluvionali che determinano gravi danni alle case e potenzialmente rischiosi per le persone.				
Risultati attesi	Mitigazione del rischio alluvionale dell'area interessata dall'intervento.				
Criticità attese					
Risorse Complessive	RAS € 220.000,00				
Soggetto Coordinatore dell'azione	Comune di Ittiri, Assessore Gianmario Cossu gianmario.cossu@comune.ittiri.ss.it ; cell 34228070836 tel. 079 445200-37				

Azione n. D4	Vascone Contenimento acque piazza del mercato – Comune di Ittiri				
Ambito/Scala:					
Bacino <input type="checkbox"/> Comunale <input type="checkbox"/> Locale <input checked="" type="checkbox"/>					
Politica cui l'azione concorre	Adattamento ai mutamenti climatici				
Obiettivi	mitigazione del rischio idrogeologico e tutela della popolazione				
Obiettivi rispetto al contenimento dei potenziali fenomeni di degrado	Dissesti idrogeologici <input checked="" type="checkbox"/>	Pressione antropica <input type="checkbox"/>	Produzione agricola e zootecnica <input type="checkbox"/>	Infrastrutture <input type="checkbox"/>	Criticità ambientali <input checked="" type="checkbox"/>
Attività	Creazione di una vasca di raccolta per l'acqua piovana per mitigare il rischio idrogeologico nelle zone limitrofe, soprattutto a valle, del sito in cui è previsto l'intervento. Le aree sono interessate da fenomeni alluvionali che determinano gravi danni alle case e potenzialmente rischiosi per le persone.				
Risultati attesi	Mitigazione del rischio alluvionale dell'area interessata dall'intervento.				
Criticità attese					
Risorse Complessive	RAS € 220.000,00				
Soggetto Coordinatore dell'azione	Comune di Ittiri, Assessore Gianmario Cossu gianmario.cossu@comune.ittiri.ss.it ; cell 34228070836 tel. 079 445200-37				

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au coeur de la Méditerranée

Attività D4.1	
Unità Paesaggistico ambientali (UPA)	
Descrizione e articolazione attività	<p>Progetto esecutivo approvato</p> <p>Conferma della concessione definitiva del contributo da parte della RAS</p> <p>Procedura per indizione gara d'appalto per lavori pubblici</p>
Soggetto responsabile	Comune di Ittiri
Soggetti Coinvolti	<p>Comune di Ittiri</p> <p>Soc. Abbanoa S.p.A.</p> <p>Sovrintendenza ai monumenti</p>
Risorse e soggetto finanziatore	RAS € 220.000,00
Tempi previsti per l'attuazione	12 mesi
Risultati/prodotti attesi	Vasca di accumulo acque meteoriche/prima pioggia
Monitoraggio	
Aggiornamento del	
Situazione/Scostamenti	
Scheda compilata da	Lorenzo Puggioni tel. 0794452237 lorenzo.puggioni@comune.ittiri.ss.it;

Azione n. D5	Rifacimento condotte acque bianche via Funtanedda – Comune di Ittiri				
Ambito/Scala:					
Bacino <input type="checkbox"/> Comunale X Locale <input type="checkbox"/>					
Politica cui l'azione concorre	Adattamento ai mutamenti climatici				
Obiettivi	Tutela da rischio idrogeologico				
Obiettivi rispetto al contenimento dei potenziali fenomeni di degrado	Dissesti idrogeologici X	Pressione antropica <input type="checkbox"/>	Produzione agricola e zootecnica <input type="checkbox"/>	Infrastrutture <input type="checkbox"/>	Criticità ambientali X
Attività	Rifacimento delle condotte delle acque bianche. L'intervento è necessario per mitigare il rischio alluvionale nell'area, sita in una parte a valle dell'abitato e soggetta a notevoli ristagni delle acque meteoriche				
Risultati attesi	Mitigazione del rischio alluvionale dell'area interessata dall'intervento.				
Criticità attese					
Risorse Complessive	RAS € 400.000,00				
Soggetto Coordinatore dell'azione	Comune di Ittiri, Assessore Gianmario Cossu gianmario.cossu@comune.ittiri.ss.it ; cell 34228070836 tel. 079 445200-37				

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
 La coopération au coeur de la Méditerranée

Attività D5.1	
Unità Paesaggistico ambientali (UPA)	
Descrizione e articolazione attività	Progetto esecutivo approvato E' in corso di aggiudicazione la gara d'appalto dei relativi lavori
Soggetto responsabile	Comune di Ittiri
Soggetti Coinvolti	Comune di Ittiri Soc. Abbanoa S.p.A. Sovrintendenza ai monumenti
Risorse e soggetto finanziatore	Fondi Comunali € 400.000,00
Tempi previsti per l'attuazione	18 mesi
Risultati/prodotti attesi	Mitigazione rischio alluvionale nella via Funtanedda
Monitoraggio	
Aggiornamento del	
Situazione/Scostamenti	
Scheda compilata da	Lorenzo Puggioni tel. 0794452237 lorenzo.puggioni@comune.ittiri.ss.it;

Azione n. D6	MESSA IN SICUREZZA TRAVERSA SUL RIO MINORE MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI				
Ambito/Scala:	MESSA IN SICUREZZA TRAVERSA SUL RIO MINORE PSR 2014-2020				
Bacino <input type="checkbox"/> Comunale X Locale <input type="checkbox"/>					
Politica cui l'azione concorre	Tutela e riqualificazione della qualità ambientale				
Obiettivi	Migliorare il servizio e limitare le perdite di risorsa idrica				
Obiettivi rispetto al contenimento dei potenziali fenomeni di degrado	Dissesti idrogeologici <input type="checkbox"/>	Pressione antropica <input type="checkbox"/>	Produzione agricola e zootecnica x	Infrastrutture x	Criticità ambientali <input type="checkbox"/>
Attività	<p>Messa in sicurezza della traversa sul rio minore. La progettazione riguarda la messa in sicurezza e strumentazione della traversa sul rio Minore nel territorio del Comune di Ittiri, in un ambito che ricade nell'immediata periferia del centro abitato di Ittiri, in un ambito poco urbanizzato caratterizzato dalla valle del rio Minore di primaria importanza per la funzione agricola produttiva o caratterizzate dalla presenza di attività agricole varie.</p> <p>Per ottemperare a quanto disposto dalla normativa vigente, finalizzato all'attività di controllo da parte dell'Ufficio Tecnico per le Dighe di Cagliari, è necessario eseguire lavori di messa in sicurezza e strumentazione dell'invaso, che si possono così riassumere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisizione aree circostanti lo sbarramento - Realizzazione di uno stradello di accesso allo sbarramento da valle di lunghezza 300 m circa, - completamento delle recinzioni riguardanti le aree sensibili dell'invaso. - adeguamento e rifacimento dello scarico di fondo. - Controllo e verifica infiltrazioni del paramento. - Rinforzo della struttura e delle fondazioni della traversa- - posizionamento di massi ciclopici a valle della traversa - Modifica e integrazione del tratto di condotta 				
Risultati attesi	Sicurezza e miglioramento e gestione risorsa idrica				
Criticità attese					
Risorse Complessive	Ministero Infrastrutture e Trasporti € 500.000 + Regione Sardegna PSR 2014-20120 350.000 EURO				
Soggetto Coordinatore dell'azione	COMUNE DI ITTIRI				

Attività D6.1.	
Unità Paesaggistico ambientali (UPA)	
Descrizione e articolazione attività	Studio di fattibilità tecnico economica
Soggetto responsabile	Comune di Ittiri
Soggetti Coinvolti	COMUNE DI ITTIRI Ministero Infrastrutture e Trasporti Ente Nazionale Dighe
Risorse e soggetto finanziatore	MIT 500.000 EURO
Tempi previsti per l'attuazione	24 mesi
Risultati/prodotti attesi	Miglioramento delle risorse idriche
Monitoraggio	
Aggiornamento del	
Situazione/Scostamenti	
Scheda compilata da	l' Assessore alle attività Produttive Dott. Gianmario Cossu; E Mail gianmario.cossu@comune.ittiri.ss.it ; cell. 3428070836

Attività D6.2	
Unità Paesaggistico ambientali (UPA)	
Descrizione e articolazione attività	progettazione preliminare e studio di fattibilità tecnico economico
Soggetto responsabile	Comune di Ittiri
Soggetti Coinvolti	Ente Nazionale Dighe
Risorse e soggetto finanziatore	PSR 2014/2020 REGIONE SARDEGNA €. 350.000
Tempi previsti per l'attuazione	24 mesi
Risultati/prodotti attesi	Sicurezza e miglioramento e gestione risorsa idrica
Monitoraggio	
Aggiornamento del	
Situazione/Scostamenti	
Scheda compilata da	Assessore alle attività Produttive Dott. Gianmario Cossu; E Mail gianmario.cossu@comune.ittiri.ss.it ; 3428070836

Azione n. D.7	Approfondire la conoscenza scientifica per una migliore gestione del rischio idrogeologico				
Ambito/Scala: Bacino X Comunale □ Locale □					
Politica cui l'azione concorre					
Obiettivi	Efficace gestione del rischio idrogeologico				
Obiettivi rispetto al contenimento dei potenziali fenomeni di degrado	Dissesti idrogeologici X	Pressione antropica X	Produzione agricola e zootecnica X	Infrastrutture X	Criticità ambientali X
Attività	Ricerca di un sistema gestionale flessibile ed efficiente, in grado di assicurare i fabbisogni idrici negli anni siccitosi e di accumulare la risorsa negli anni piovosi				
Risultati attesi	Mappatura della domanda, delle potenziali situazioni di stoccaggio, Scenari di contrasto, auspicabili e alternative per la definizione condivisa di decisioni in materia di gestione delle acque				
Criticità attese	Interferenze fra processi idrologici , tecnologici e infrastrutture e attività presenti; potenziali conflitti ambientali e inter-istituzionali; discordanza di basi informative				
Risorse Complessive	12.000€				
Soggetto Coordinatore dell'azione	Università degli Studi di Sassari - Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica				

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au coeur de la Méditerranée

Attività D. 7.1	Ricerca di un sistema gestionale flessibile ed efficiente, in grado di assicurare i fabbisogni idrici negli anni siccitosi e di accumulare la risorsa negli anni piovosi
Unità Paesaggistico ambientali (UPA)	
Descrizione e articolazione attività	Mappatura della domanda idrica e delle eventuali alternative di utilizzo; Mappatura delle potenziali localizzazioni per lo stoccaggio della risorsa; Scenari di contrasto, auspicabili e alternative per la definizione condivisa di decisioni in materia di gestione delle acque
Soggetto responsabile	Università degli Studi di Sassari - Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica
Soggetti Coinvolti	ricercatori afferenti al Dipartimento di Agraria Comune di Alghero Organizzazioni di categoria RAS, ADIS, AGRIS, LAORE, Consorzio di bonifica, Abbanoa, ENAS, provincia di Sassari
Risorse e soggetto finanziatore	12.000€
Tempi previsti per l'attuazione	12 mesi (ciclo completo delle stagioni) più tre mesi (redazione, verifica e validazione)
Risultati/prodotti attesi	Mappatura della domanda, delle potenziali situazioni di stoccaggio, Scenari di contrasto, auspicabili e alternative per la definizione condivisa di decisioni in materia di gestione delle acque
Monitoraggio	
Aggiornamento del	
Situazione/Scostamenti	
Scheda compilata da	Prof. Alessandra Casu (coord.); Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica; pal. Pou Salit, p. Duomo 6, I-07041 Alghero (SS); casual@uniss.it, pascucci@uniss.it; fax +39 079 9720420

Azione D.8	Realizzare una VAS di bacino idrografico				
Ambito/Scala: Bacino <input checked="" type="checkbox"/> Comunale <input type="checkbox"/> Locale <input type="checkbox"/>					
Politica cui l'azione concorre					
Obiettivi	Efficace gestione del rischio idrogeologico				
Obiettivi rispetto al contenimento dei potenziali fenomeni di degrado	Dissesti idrogeologici X	Pressione antropica X	Produzione agricola e zootecnica X	Infrastrutture X	Criticità ambientali X
Attività	Produzione di un meta-progetto condiviso tra gli attori territoriali a scala di bacino idrografico contenente la predisposizione di alternative, scenari, piani e progetti strategici a supporto delle decisioni in materia				
Risultati attesi	Scenari di contrasto, auspicabili e alternative per la definizione condivisa di decisioni in materia di gestione del ciclo delle acque				
Criticità attese	Potenziali conflitti ambientali e inter-istituzionali				
Risorse Complessive	20.000€				
Soggetto Coordinatore dell'azione	Università degli Studi di Sassari - Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica con la collaborazione di ricercatori da altre istituzioni, Dott. Silvia Serreli serreli@uniss.it ; 3209234063				

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au coeur de la Méditerranée

Attività D8.1	Produzione di un meta-progetto condiviso tra gli attori territoriali a scala di bacino idrografico contenente la predisposizione di alternative, scenari, piani e progetti strategici a supporto delle decisioni in materia
Unità Paesaggistico ambientali (UPA)	
Descrizione e articolazione attività	Tavoli di concertazione, discussione strutturata, elaborazione di obiettivi generali e specifici condivisi Definizione di Azioni e indicatori del perseguimento degli obiettivi Elaborazione di alternative progettuali e gestionali Elaborazione di scenari auspicabili, di contrasto e di alternative a supporto delle decisioni a scala di bacino e intercomunale Studi di pre-fattibilità economico-finanziaria, tecnica e istituzionale
Soggetto responsabile	Università degli Studi di Sassari - Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica con la collaborazione di ricercatori da altre istituzioni
Soggetti Coinvolti	Comuni del bacino imbrifero, Organizzazioni di categoria e operatori economici, Associazioni ambientaliste, culturali e di promozione sociale ed economica, RAS, ADIS, ARPAS, AGRIS, LAORE, Abbanoa, Consorzio di Bonifica della Nurra, ENAS Azienda speciale del Parco di Porto Conte, Assemblea del Contratto di laguna
Risorse e soggetto finanziatore	20.000€
Tempi previsti per l'attuazione	12 mesi
Risultati/prodotti attesi	Obiettivi strategici, generali e specifici; Obiettivi per il loro monitoraggio; Azioni tese a perseguirli; <i>Vision</i> e Scenari di contrasto, auspicabili e alternative per la definizione condivisa di decisioni in materia
Monitoraggio	
Aggiornamento del	
Situazione/Scostamenti	
Scheda compilata da	Prof. Alessandra Casu (coord.); Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica; pal. Pou Salit, p. Duomo 6, I-07041 Alghero (SS); casual@uniss.it; fax +39 079 9720420

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
 La coopération au coeur de la Méditerranée

Azione n. D9	Nuovi regolamenti edilizi per un costruito resiliente				
Ambito/Scala:					
Bacino <input type="checkbox"/> Comunale <input checked="" type="checkbox"/> Locale <input type="checkbox"/>					
Politica cui l'azione concorre					
Obiettivi	Adattare il costruito e mitigare gli effetti dei fenomeni atmosferici estremi				
Obiettivi rispetto al contenimento dei potenziali fenomeni di degrado	Dissesti idrogeologici X	Pressione antropica X	Produzione agricola e zootecnica <input type="checkbox"/>	Infrastrutture X	Criticità ambientali X
Attività	Adattare le norme alle mutate condizioni climatiche e promuovere tecniche costruttive che rendano i manufatti umani meno energivori, realizzare piani del colore che implicino l'albedo di edifici e pavimentazioni, applicare il concetto di invarianza idrica, riconoscere e utilizzare le infrastrutture verdi per la generazione di micro-climi urbani più confortevoli.				
Risultati attesi	Schemi di Regolamenti Energetico-Ambientali (REA) da allegare agli strumenti di pianificazione urbanistica alle diverse scale Schemi di piani del colore e dell'albedo Schemi di infrastrutture verdi per l'adattamento al clima, un migliore comfort igro-termico e il conseguente contenimento dei consumi energetici				
Criticità attese	Disponibilità limitata di risorse economico-finanziarie; potenziali conflitti ambientali e inter-istituzionali e di posa di infrastrutture				
Risorse Complessive	24.000€				
Soggetto Coordinatore dell'azione	Università degli Studi di Sassari - Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica				

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
 La coopération au coeur de la Méditerranée

Attività D10.1	Adattare le norme alle mutate condizioni climatiche e promuovere tecniche costruttive che rendano i manufatti umani meno energivori, realizzare piani del colore che implicino l'albedo di edifici e pavimentazioni, applicare il concetto di invarianza idrica, riconoscere e utilizzare le infrastrutture verdi per la generazione di micro-climi urbani più confortevoli.
Unità Paesaggistico ambientali (UPA)	
Descrizione e articolazione attività	<p>Studio dei sotto-bacino idrografici urbani e dell'idrologia urbana</p> <p>Dimensionamento di sistemi di drenaggio urbano sostenibile (SUDS) e dei relativi apporti</p> <p>Definizione delle infrastrutture verdi per il controllo di portate e tempi di corrivazione e l'adattamento al clima</p> <p>Studio degli effetti micro-climatici e dei relativi benefici</p> <p>Studio dell'albedo di edifici e pavimentazioni e definizione di schemi di piano</p> <p>Redazione di bozze di REA da allegare agli strumenti di pianificazione urbanistica alle diverse scale</p> <p>Studio di strumenti incentivanti, di comunicazione e di promozione di "buone pratiche"</p>
Soggetto responsabile	Università degli Studi di Sassari - Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica con ricercatori di altre istituzioni
Soggetti Coinvolti	Comuni del Bacino imbrifero, associazioni di categoria, ordini Ingegneri, architetti, geometri
Risorse e soggetto finanziatore	24.000€
Tempi previsti per l'attuazione	24 mesi
Risultati/prodotti attesi	<p>Schemi di REA da allegare agli strumenti di pianificazione urbanistica alle diverse scale</p> <p>Schemi di piani del colore e dell'albedo</p> <p>Schemi di infrastrutture verdi per l'adattamento al clima, un migliore comfort igro-termico e il conseguente contenimento dei consumi energetici</p>
Monitoraggio	
Aggiornamento del	
Situazione/Scostamenti	
Scheda compilata da	Prof. Alessandra Casu (coord.), prof. Martino Marini, prof. Antonello Monsù Scolaro; Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica; pal. Pou Salit, p. Duomo 6, I-07041 Alghero (SS); casual@uniss.it, marini@uniss.it, amscolaro@uniss.it , fax +39 079 9720420

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
 La coopération au coeur de la Méditerranée

Azione n. D.10	Identificazione delle opere costruite maggiormente interessate dal rischio di esondazioni				
Ambito/Scala: Bacino <input checked="" type="checkbox"/> Comunale <input type="checkbox"/> Locale <input type="checkbox"/>					
Politica cui l'azione concorre					
Obiettivi	Messa in sicurezza della popolazione				
Obiettivi rispetto al contenimento dei potenziali fenomeni di degrado	Dissesti idrogeologici X	Pressione antropica X	Produzione agricola e zootecnica <input type="checkbox"/>	Infrastrutture X	Criticità ambientali X
Attività	Semplificazione amministrativa e utilizzo di strumenti innovativi per promuovere processi di de-localizzazione di soggetti e attività esposti a rischio idrogeologico				
Risultati attesi	Mappatura degli elementi a rischio e proposta di strumenti incentivanti, di comunicazione e di promozione della delocalizzazione dei suddetti elementi				
Criticità attese	Potenziali conflitti inter-istituzionali e ambientali; dis-allineamento informativo				
Risorse Complessive	5.000€				
Soggetto Coordinatore dell'azione	Università degli Studi di Sassari - Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica				

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
 La coopération au coeur de la Méditerranée

Attività D.10.1	Semplificazione amministrativa e utilizzo di strumenti innovativi per promuovere processi di de-localizzazione di soggetti e attività esposti a rischio idrogeologico
Unità Paesaggistico ambientali (UPA)	
Descrizione e articolazione attività	Studio dei sotto-bacini idrografici urbani e dell'idrologia urbana Identificazione degli elementi a rischio Studio di strumenti incentivanti, di comunicazione e di promozione della delocalizzazione dei suddetti elementi
Soggetto responsabile	Università degli Studi di Sassari – Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica con eventuale collaborazione di ricercatori di altre istituzioni
Soggetti Coinvolti	Comune di Alghero Eventuali altri Comuni del bacino imbrifero Soggetti titolari o gestori delle opere
Risorse e soggetto finanziatore	5.000€
Tempi previsti per l'attuazione	Sei mesi
Risultati/prodotti attesi	Mappatura degli elementi a rischio e proposta di strumenti incentivanti, di comunicazione e di promozione della delocalizzazione dei suddetti elementi
Monitoraggio	
Aggiornamento del	
Situazione/Scostamenti	
Scheda compilata da	Prof. Alessandra Casu (coord.); Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica; pal. Pou Salit, p. Duomo 6, I-07041 Alghero (SS); casual@uniss.it; fax +39 079 9720420

Azione n. D11	Identificazione di aree per opere di prevenzione alluvioni				
Ambito/Scala: Bacino <input checked="" type="checkbox"/> Comunale <input type="checkbox"/> Locale <input type="checkbox"/>					
Politica cui l'azione concorre					
Obiettivi	Affrontare le emergenze in sinergia				
Obiettivi rispetto al contenimento dei potenziali fenomeni di degrado	Dissesti idrogeologici X	Pressione antropica X	Produzione agricola e zootecnica X	Infrastrutture X	Criticità ambientali X
Attività	Identificare porzioni di territorio da dedicare ad aree di laminazione ed ad esondazione controllata per mitigare gli effetti delle alluvioni sui territori costieri				
Risultati attesi	Schemi strategici e mappatura di aree potenzialmente idonee alla laminazione e all'esondazione controllata, schemi di accordi per contenere eventuali costi economici e ambientali				
Criticità attese	Potenziali conflitti inter-istituzionali e ambientali				
Risorse Complessive	10.000€				
Soggetto Coordinatore dell'azione	Università degli Studi di Sassari - Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica				

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
 La coopération au coeur de la Méditerranée

Attività D11.1.	Identificare porzioni di territorio da dedicare ad aree di laminazione ed ad esondazione controllata per mitigare gli effetti delle alluvioni sui territori costieri
Unità Paesaggistico ambientali (UPA)	
Descrizione e articolazione attività	Studio dei sotto-bacini idrografici (anche urbani) urbani e dell'idrologia Identificazione degli elementi a rischio e delle potenziali aree di laminazione ed esondazione controllata e dei potenziali conflitti ambientali Studio di strumenti incentivanti, di comunicazione e di promozione della localizzazione delle suddette aree
Soggetto responsabile	Università degli Studi di Sassari - Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica con eventuale collaborazione di ricercatori di altre istituzioni
Soggetti Coinvolti	RAS, ADIS, Comune di Alghero e Comuni del bacino imbrifero Dipartimento di Agraria LAORE, AGRIS, ARPAS, ENAS, Abbanoa, Consorzio di bonifica Organizzazioni dei produttori
Risorse e soggetto finanziatore	10.000€
Tempi previsti per l'attuazione	12 mesi
Risultati/prodotti attesi	Schemi strategici e mappatura di aree potenzialmente idonee alla laminazione e all'esondazione controllata, schemi di accordi per contenere eventuali costi economici e ambientali
Monitoraggio	
Aggiornamento del	
Situazione/Scostamenti	
Scheda compilata da	Prof. Alessandra Casu (coord.); Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica; pal. Pou Salit, p. Duomo 6, I-07041 Alghero (SS); casual@uniss.it; fax +39 079 9720420

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
 La coopération au coeur de la Méditerranée

Azione n. D12	Profilo climatico locale a scala di bacino				
Ambito/Scala: Bacino X Comunale <input type="checkbox"/> Locale <input type="checkbox"/>					
Politica cui l'azione concorre	Adattamento del territorio ai mutamenti climatici in corso				
Obiettivi	Aumentare le conoscenze scientifiche				
Obiettivi rispetto al contenimento dei potenziali fenomeni di degrado	Dissesti idrogeologici <input type="checkbox"/>	Pressione antropica <input type="checkbox"/>	Produzione agricola e zootecnica <input type="checkbox"/>	Infrastrutture <input type="checkbox"/>	Criticità ambientali X
Attività	Realizzazione del profilo climatico locale a scala di bacino				
Risultati attesi	Maggiore conoscenza della dinamica delle precipitazioni				
Criticità attese	Nessuna				
Risorse Complessive	€ 5.000,00 Interreg Italia Francia 2014-2020 ADAPT CUP B19J16002890007				
Soggetto Coordinatore dell'azione	Comune di Alghero, Ufficio progettazione Giovanna Faedda g.faedda@comune.alghero.ss.it ; 079 9978551				

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au coeur de la Méditerranée

Attività ES D12.1	
Unità Paesaggistico ambientali (UPA)	
Descrizione e articolazione attività	Realizzazione del profilo climatico a scala di bacino con raccolta e sistematizzazione dei dati relativi alle precipitazioni
Soggetto responsabile	Comune di Alghero
Soggetti Coinvolti	CMCC (Centro Euromediterraneo sui cambiamenti climatici), ARPAS, stazioni meteo
Risorse e soggetto finanziatore	€ 5.000,00 UE programma INTERREG
Tempi previsti per l'attuazione	3 mesi
Risultati/prodotti attesi	Profilo climatico di bacino
Monitoraggio	
Aggiornamento del	
Situazione/Scostamenti	
Scheda compilata da	Elena Riva, Comune di Alghero, e.riva@comune.alghero.ss.it ; 0799978606, cell 3272934878

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au coeur de la Méditerranée

Azione n. D13	ATLANTE CARTOGRAFICO				
Ambito/Scala: Bacino x Comunale □ Locale □	Supporto tecnico				
Politica cui l'azione concorre	Migliorare il quadro conoscitivo				
Obiettivi	Conoscenza e analisi delle matrici ambientali, antropiche e produttive finalizzata anche a far emergere eventuali incongruenze o conflitti delle azioni con gli strumenti di pianificazione ed i vincoli ambientali vigenti.				
Obiettivi rispetto al contenimento dei potenziali fenomeni di degrado	Dissesti idrogeologici x	Pressione antropica x	Produzione agricola e zootecnica x	Infrastrutture x	Criticità ambientali x
Attività	Creazione di un atlante cartografico informatizzato di supporto della conoscenza e analisi del contesto ambientale, economico, storico-culturale e produttivo presente all'interno del bacino di competenza del contratto di Laguna del Calich.				
Risultati attesi	Migliore conoscenza, in termini anche di pressioni antropiche, sugli aspetti quali-quantitativi delle matrici ambientali; Creazione e condivisione di una base di conoscenza comune a tutti gli attori al fine di garantire una maggiore comprensione delle ripercussioni "spaziali" delle azioni sul territorio; Far emergere eventuali incongruenze o conflitti delle azioni con gli strumenti di pianificazione ed i vincoli ambientali vigenti.				
Criticità attese	Tempistica di realizzazione dipendente dalla qualità e quantità dei dati a disposizione; Limiti derivanti dal rispetto del <i>General Data Protection Regulation (EU GDPR)</i> che potrebbero comportare la pubblicazione in forma aggregata di alcune informazioni.				
Risorse Complessive	Personale dipendente e strumentazione				
Soggetto Coordinatore dell'azione	Antonio Zara mail: an.zara@provincia.sassari.it Tel. : 07902069481				

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
 La coopération au coeur de la Méditerranée

Attività D13.1	PROGETTAZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA
Unità Paesaggistico ambientali (UPA)	
Descrizione e articolazione attività	<p>L'attività consisterà nella progettazione ed implementazione del sistema informativo a base geografica (Atlante cartografico) con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Inserimento degli strati cartografici di base (ortofoto, vincolistica, pianificazione, idrografia, uso del suolo, pai ecc.); • Inserimento, nel rispetto della normativa sulla privacy (EU GDPR), delle informazioni ambientali derivanti dalle autorizzazioni rilasciate dalla Provincia di Sassari (vedi criticità attese); • Omogeneizzazione, pulizia ed inserimento dei dati provenienti dagli altri Enti del territorio (consorzio di bonifica, Comuni, Parchi ecc.); • Predisposizione di dati, cartografici e non, per l'inserimento nel catalogo degli open data della Regione Sardegna;
Soggetto responsabile	Provincia di Sassari
Soggetti Coinvolti	Comuni, UNISS, RAS (vari Assessorati e agenzie tecniche)
Risorse e soggetto finanziatore	Provincia di Sassari – Settore Ambiente
Tempi previsti per l'attuazione	6 mesi, fermo restando le tempistiche legate all'acquisizione dei dati di altri Enti.
Risultati/prodotti attesi	Atlante cartografico informatizzato
Monitoraggio	
Aggiornamento del	
Situazione/Scostamenti	
Scheda compilata da	Antonio Zara mail: an.zara@provincia.sassari.it Tel. : 07902069481

Azione n. D14	DIFESA DEL SUOLO – MANUTENZIONE ALVEI				
Ambito/Scala: Bacino x Comunale □ Locale □					
Politica cui l'azione concorre	Sicurezza idraulica				
Obiettivi	Miglioramento della funzionalità idraulica				
Obiettivi rispetto al contenimento dei potenziali fenomeni di degrado	Dissesti idrogeologici x	Pressione antropica □	Produzione agricola e zootecnica □	Infrastrutture x	Criticità ambientali x
Attività	Affidamento dello studio a scala di bacino finalizzato alla realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria ai sensi della "Direttiva per la manutenzione degli alvei e la gestione dei sedimenti (Artt. 13 e 15 delle Norme di Attuazione del PAI)".				
Risultati attesi	Conoscenza dello stato di fatto del corso d'acqua in termini di interventi da eseguire per il miglioramento della sua funzionalità.				
Criticità attese	Tempi di affidamento, approvazione ed esecuzione dello studio				
Risorse Complessive	€ 38.000 (Bando di finanziamento RAS - Assessorato Lavori Pubblici)				
Soggetto Coordinatore dell'azione	Antonio Zara mail: an.zara@provincia.sassari.it Tel. : 07902069481				

Attività D14.1.	Manutenzione del Rio Filibertu
Descrizione e articolazione attività	<p>Lo studio a scala di bacino è finalizzato ad evidenziare i benefici e gli effetti indotti dalla manutenzione sia in termini di sicurezza idraulica che ambientali su tratti idraulicamente significativi e pertanto comprenderà:</p> <ul style="list-style-type: none"> • uno studio conoscitivo, tra cui l'analisi del trasporto solido, e l'analisi geologica e geomorfologica • l'individuazione degli interventi di manutenzione ordinari e straordinari, con indicazione della localizzazione e della tipologia; nonché delle priorità di intervento con distinzione tra azioni di tipo "ordinario" e azioni di tipo "straordinario"; • l'individuazione delle principali opere idrauliche eventualmente presenti e verifica dell'effettiva funzionalità prima di prevedere la manutenzione dell'alveo ad essa afferente; • computo metrico degli interventi e dal piano economico finanziario volto ad assicurarne non solo l'intervento straordinario, ma anche quello di tipo ordinario <p>La manutenzione del corso d'acqua e delle opere su esso presenti, realizzabili a seguito del suddetto studio, saranno utili a prevenire situazioni di pericolo e di rischio idraulico, nel rispetto dell'ambiente fluviale, dei processi di dinamica dei sedimenti, dello sviluppo controllato della vegetazione, della funzione di corridoio ecologico del corso d'acqua, anche ai sensi: dell'art.4 lett. c) della Direttiva 2000/60/C.E. (direttiva quadro sulle acque) per le aree protette, del D.lgs.3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e delle indicazioni in materia di prevenzione del rischio di alluvioni date dal D. lgs. 23 febbraio 2010, n. 49 attuazione della Direttiva 2007/60/CE, e delle disposizioni dalla L. 6 dicembre 1994, n. 394 "legge quadro sulle aree protette"</p>
Soggetto responsabile	Provincia di Sassari
Soggetti Coinvolti	<p>Comune</p> <p>RAS (vari Assessorati)</p> <p>STOISS</p>
Risorse e soggetto finanziatore	Provincia di Sassari – Settore Ambiente (Finanziamento regionale – Assessorato Lavori Pubblici, legge finanziaria 2019 per il triennio 2019-2020-2021 per la pulizia e la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua)
Tempi previsti per l'attuazione	Entro 24 mesi
Risultati/prodotti attesi	
Monitoraggio	
Aggiornamento del	
Situazione/Scostamenti	
Scheda compilata da	Antonio Zara mail: an.zara@provincia.sassari.it Tel. : 07902069481

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au coeur de la Méditerranée

Azione n. D15	Messa in sicurezza del ponte e della strada in località su rieddu				
Ambito/Scala: Bacino <input type="checkbox"/> Comunale X Locale <input type="checkbox"/>					
Politica cui l'azione concorre	Miglioramento reti e servizi di mobilità sostenibile				
Obiettivi					
Obiettivi rispetto al contenimento dei potenziali fenomeni di degrado	Dissesti idrogeologici <input type="checkbox"/>	Pressione antropica <input type="checkbox"/>	Produzione agricola e zootecnica <input type="checkbox"/>	Infrastrutture x	Criticità ambientali <input type="checkbox"/>
Attività	Messa in sicurezza del ponte su rio Su Rieddu nel comune di Uri, in particolare delle spalle, dell'arcata e dei parapetti e della strada sovrastante. Tale intervento si rende necessario al fine di garantire la percorribilità della strada che serve moltissime aziende agricole e zootecniche.				
Risultati attesi	Il ripristino delle condizioni di sicurezza e di percorribilità della strada di proprietà comunale che attraversa il Rio Su Rieddu.				
Criticità attese					
Risorse Complessive	€ 150.000,00				
Soggetto Coordinatore dell'azione	Unione dei Comuni del Coros				

Attività D.15.1.	
Unità Paesaggistico ambientali (UPA)	
Descrizione e articolazione attività	L'opera d'arte del ponte è stata realizzata negli anni 30 del secolo scorso e da allora non è stata interessata da alcun intervento manutentivo. Le caratteristiche costruttive sono date da una struttura ad arco a tutto sesto in pietrame trachitico che, con una luce di circa quattro metri attraversa il rio Su Rieddu. La strada che vi arriva è il prolungamento della via Mazzini; si tratta di una strada comunale a traffico locale a doppio senso di marcia.
Soggetto responsabile	Unione dei Comuni del Coros
Soggetti Coinvolti	Unione dei Comuni del Coros, Comune di Uri, STOISS
Risorse e soggetto finanziatore	Assessorato dei LL.PP. regione Sardegna
Tempi previsti per l'attuazione	2020
Risultati/prodotti attesi	
Monitoraggio	
Aggiornamento del	
Situazione/Scostamenti	
Scheda compilata da	Comune di Uri - ufficiotecnico@comune.uri.ss.it - 079 4187050

 La cooperazione al cuore del Mediterraneo
 La coopération au coeur de la Méditerranée

Azione n. D16	ITI SASSARI STORICA – Realizzazione parco polifunzionale valle del Rosello			
Ambito/Scala: Bacino <input type="checkbox"/> Comunale <input checked="" type="checkbox"/> Locale <input type="checkbox"/>				
Politica cui l'azione concorre	Tutela e riqualificazione della qualità ambientale/Azioni per la mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici			
Obiettivi	La realizzazione dell'intervento ha due scopi: <ul style="list-style-type: none"> • riconsegnare alla città un'area a forte valenza storica ed ambientale • mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici attraverso il ricorso a soluzioni Nature – based 			
Obiettivi rispetto al contenimento dei potenziali fenomeni di degrado	Dissesti idrogeologici <input checked="" type="checkbox"/>	Pressione antropica <input type="checkbox"/>	Produzione agricola e zootecnica <input type="checkbox"/>	Infrastrutture <input checked="" type="checkbox"/>
Attività	L'essenza dell'intervento consiste nella sistemazione dell'area allo scopo di rendere fruibili ampi spazi verdi a servizio del quartiere e della città attraverso modalità inclusive in senso lato. Le superfici oggetto dell'intervento sono ubicate nella valle di Rosello e nella adiacente area di via Col di Lana. Si prevede di utilizzare circa i due terzi della superficie con un parco urbano di tipo tradizionale (fruizione "passiva") e di dividere quella restante in numerose parcelle da destinare ad orti urbani.			
Risultati attesi	Riqualificazione ambientale con forte valenza sia dal punto di vista della mitigazione/adattamento ai cambiamenti climatici che L'Azione consiste in un insieme integrato di interventi finalizzati a restituire alla valle il suo valore storico e una rinnovata centralità, in funzione della rigenerazione di tutta l'area, con particolare riferimento al recupero del patrimonio storico, culturale e ambientale attraverso la realizzazione di un parco urbano.			
Criticità attese				
Risorse Complessive	Fondi programmazione europea 2014-2020 - Interventi territoriali integrati Importo finanziato € 800.000,00			
Soggetto Coordinatore dell'azione	Comune di Sassari – Settore Ambiente – Servizio di sostenibilità ambientale – Marinella Osilo 079 279 650 – email marinella.osilo@comune.sassari.it			

Attività D16.1.	
Unità Paesaggistico ambientali (UPA).	
Descrizione e articolazione attività	<p>L'intervento prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il ripristino della viabilità esterna, sia carrabile che ciclopedonale, con collegamento tra via Palmavera e via Col di Lana; - la realizzazione di un parco urbano con impianti di illuminazione e di irrigazione - la realizzazione degli orti urbani con la suddivisione di parte dell'area oggetto dell'Azione, in parcelle di dimensioni variabili in funzione della successiva gestione da parte delle cooperative sociali, associazioni e scuole così come previsto dal regolamento degli "Orti urbani" del Comune di Sassari; - il ripristino della viabilità interna di collegamento tra le varie porzioni dell'area - la mitigazione visiva dei volumi tecnici (infrastrutture idrauliche, fognarie)
Soggetto responsabile	Comune di Sassari
Soggetti Coinvolti	
Risorse e soggetto finanziatore	€ 800.000,00 - Unione Europea - Programmazione POR - FERS2014-2020 - Strumento Interventi Territoriali integrati
Tempi previsti per l'attuazione	Entro il 31/12/2023
Risultati/prodotti attesi	Miglioramento della qualità ambientale con rinaturalizzazione degli spazi anche grazie all'integrazione con l'intervento di stombamento del rio San Giovanni che attraversa longitudinalmente il tratto di Valle
Monitoraggio	
Aggiornamento del	
Situazione/Scostamenti	
Scheda compilata da	Dottore agronomo Marinella Osilo - Comune di Sassari Settore Ambiente - marinella.osilo@comune.sassari.it - 079 279 650

Azione n. D17	201R129/G1 INTERVENTI PER IL SUPERAMENTO DELLE PROBLEMATICHE IDRAULICHE DEL CANALE COPERTO VIA SORSO-VIA SICILIA - RIO SAN GIOVANNI			
Ambito/Scala:				
Bacino <input type="checkbox"/> Comunale <input checked="" type="checkbox"/> Locale <input type="checkbox"/>				
Politica cui l'azione concorre	Tutela e riqualificazione della qualità ambientale/Azioni per la mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici			
Obiettivi	Superamento delle problematiche idrauliche connesse alla copertura, seppur parziale, del corso d'acqua denominato rio San Giovanni			
Obiettivi rispetto al contenimento dei potenziali fenomeni di degrado	Dissesti idrogeologici <input checked="" type="checkbox"/>	Pressione antropica <input type="checkbox"/>	Produzione agricola e zootecnica <input type="checkbox"/>	Infrastrutture <input checked="" type="checkbox"/>
Attività	<p>La realizzazione dell'intervento ha due scopi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riduzione delle problematiche idrauliche relative a canale coperto e miglioramento del deflusso naturale delle acque di piena - caratterizzazione dell'ambito vallivo 			
Risultati attesi	Ripristino della funzionalità di tratti tombati con riduzione della pericolo di esondazione e dei danni correlati			
Criticità attese				
Risorse Complessive	<p>€ 1.900.00,00</p> <p>Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 art. 10 recante "Misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico del territorio nazionale e per lo svolgimento delle indagini sui terreni della Regione Campania destinati all'agricoltura"</p> <p>Ordinanza n. 917/42 del 24/05/2018 del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Sardegna</p>			
Soggetto Coordinatore dell'azione	Comune di Sassari - Settore Infrastrutture della Mobilità - Servizio illuminazione pubblica e difesa del suolo - ing. Silvestro Virdis 079 279 283 - email silvestro.virdis@comune.sassari.it			

Attività D17.1	
Unità Paesaggistico ambientali (UPA)	
Descrizione e articolazione attività	<p>Il rio San Giovanni attraversa in senso longitudinale tutta la valle del Rosello e per un tratto di circa 300 metri, a partire da via Sorso scorre all'interno di canale tombato, che giunge [con sezione 4x2 (h) mt] fino a valle del terrapieno di viale Sicilia e di quello del rilevato ferroviario, per poi proseguire a cielo aperto sul rio Funtanazza. Questo canale raccoglie sia le acque di origine sotterranea delle numerose sorgenti, quelle meteoriche occasionali sia i superi delle fogne miste.</p> <p>L'intervento consiste nella eliminazione della copertura del canale e la rinaturalizzazione delle sponde</p>
Soggetto responsabile	Comune di Sassari
Soggetti Coinvolti	ADIS - Tutela del paesaggio - RAS Valutazione impatto ambientale
Risorse e soggetto finanziatore	€ 1.900.000,00 - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare tramite il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Sardegna
Tempi previsti per l'attuazione	La conclusione dell'intervento, compresa la rendicontazione al soggetto finanziatore, è prevista entro il 31/12/2023
Risultati/prodotti attesi	<p>Miglioramento della qualità ambientale con riduzione del rischio idraulico conseguente alla eliminazione del tratto del corso d'acqua tombato</p> <p>Restituzione di naturalità e spazio al rio San Giovanni grazie alla quale si potranno potenziare gli aspetti fruitivi, la costituzione di elementi di connessione con le varie realtà ecologiche, architettoniche e paesaggistiche presenti nell'area (valle del Rosello)</p>
Monitoraggio	
Aggiornamento del	
Situazione/Scostamenti	
Scheda compilata da	Dottore agronomo Marinella Osilo - Comune di Sassari Settore Ambiente - marinella.osilo@comune.sassari.it - 079 279 650

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au coeur de la Méditerranée

Azione n. D18	"INTERVENTI PER IL SUPERAMENTO DELLE PROBLEMATICHE IDRAULICHE DEL CANALE COPERTO "RIO CALAMASCIU - Z.I. PREDDA NIEDDA SUD" - PGRA SS_I452_002"			
Ambito/Scala: Bacino <input type="checkbox"/> Comunale <input checked="" type="checkbox"/> Locale <input type="checkbox"/>				
Politica cui l'azione concorre	Tutela e riqualificazione della qualità ambientale/Azioni per la mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici			
Obiettivi	Superamento delle problematiche idrauliche connesse alla copertura, seppur parziale, del corso d'acqua denominato rio Calamasciu			
Obiettivi rispetto al contenimento dei potenziali fenomeni di degrado	Dissesti idrogeologici <input checked="" type="checkbox"/>	Pressione antropica <input type="checkbox"/>	Produzione agricola e zootecnica <input type="checkbox"/>	Infrastrutture <input checked="" type="checkbox"/>
Attività	La realizzazione dell'intervento i seguenti scopi: <ul style="list-style-type: none"> • riduzione delle problematiche idrauliche relative a canale coperto • mitigazione del rischio idrogeologico delle aree a maggiore concentrazione di popolazione e miglioramento del deflusso naturale delle acque di piena • utilizzo, ove possibile, di tecniche di ingegneria naturalistica, alta qualità paesistica e ambientale nel rispetto del principio di sostenibilità ambientale 			
Risultati attesi	Ripristino della funzionalità di tratti tombati con riduzione della pericolo di esondazione e dei danni correlati			
Criticità attese				
Risorse Complessive	€ 1.900.00,00 Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 art. 10 recante "Misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico del territorio nazionale e per lo svolgimento delle indagini sui terreni della Regione Campania destinati all'agricoltura" Fondi POR FESR 2014/2020 Azione 5.1.1, a favore dei primi lavori prioritari finalizzati alla mitigazione del rischio determinato dalla presenza di canali tombati all'interno dei centri abitati Ordinanza Commissario straordinario delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Autonoma della Sardegna n. 453/12 del 27 febbraio 2018			
Soggetto Coordinatore dell'azione	Comune di Sassari – Settore Infrastrutture della Mobilità – Servizio illuminazione pubblica e difesa del suolo – ing. Silvestro Virdis 079 279 283 – email silvestro.virdis@comune.sassari.it			

Attività D18.1	
Unità Paesaggistico ambientali (UPA)	
Descrizione e articolazione attività	<p>Il rio Calamasciu scorre all'interno di un canale tombato nel tratto in corrispondenza della Zona Industriale di Predda Niedda.</p> <p>L'intervento consiste nella eliminazione della copertura del canale e la rinaturalizzazione delle sponde</p>
Soggetto responsabile	Comune di Sassari
Soggetti Coinvolti	ADIS - Tutela del paesaggio - RAS Valutazione impatto ambientale
Risorse e soggetto finanziatore	€ 1.900.000,00 - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare tramite il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Sardegna
Tempi previsti per l'attuazione	La conclusione dell'intervento, compresa la rendicontazione al soggetto finanziatore, è prevista entro il 31/12/2023
Risultati/prodotti attesi	<p>Miglioramento della qualità ambientale con riduzione del rischio idraulico conseguente alla eliminazione del tratto del corso d'acqua tombato</p> <p>Restituzione di naturalità e spazio al rio Calamasciu, riduzione delle problematiche legate alla esondazione con contemporanea riduzione dei danni alle infrastrutture presenti in vicinanza del tratto tombato del canale</p> <p>Ricostituire gli elementi di connessione con le varie realtà ecologiche e paesaggistiche presenti nell'area</p>
Monitoraggio	
Aggiornamento del	
Situazione/Scostamenti	
Scheda compilata da	Dottore agronomo Marinella Osilo - Comune di Sassari Settore Ambiente - marinella.osilo@comune.sassari.it - 079 279 650